



## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL\_BO  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0015325  
DATA: 09/02/2023  
OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE NOVENNALE, DIVISA IN DUE LOTTI, COMPRENSIVA DI INSTALLAZIONE E POSA, DI APPARECCHIATURE PER DISINFEZIONE DEI CONTENITORI RIFIUTI UMANI E RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO, PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DI IMOLA E DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Antonia Crugliano

CLASSIFICAZIONI:

- [01-07-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0015325_2023_Lettera_firmata.pdf:	Crugliano Antonia	1981CC3D8FBB360AFEAD038D42F7B9380E8E6C00CB490EC34A6C0EA60D494671
PG0015325_2023_Allegato1.pdf:		C28EF3633207E512414A62B2FCDFC39535D304871B1E0EADD183BE2953AF1CEE
PG0015325_2023_Allegato2.pdf:		E532FF753B323435D41A4AF6F86F5DA8CB2F171D239D0D8CECAEB41D5F04D21A
PG0015325_2023_Allegato3.pdf:		044B3E8D3F95B850F58A91B5791E5D83244D1A1AFE3A1EC37D59B9C3241487B5
PG0015325_2023_Allegato4.pdf:		0B813A7B25FB30971141159EC6E5707F45A8CDC52CF6DEB5EA9A9D9A367C0B77
PG0015325_2023_Allegato5.pdf:		6D7F4891F4BB4D335129B6746879A0192864671FA576A7F8C514A9DC82D3BB51
PG0015325_2023_Allegato6.pdf:		4CF7A496645621929B9E85B9B298AEB274DAA267F885D6A75EDE27EBFE7EA5BA
PG0015325_2023_Allegato7.pdf:		CA09CA27934923FC360A739136538288D0E04756811FE009438788344706C804
PG0015325_2023_Allegato8.pdf:		60F60B956EB10B6BDC92BDF085689F173256AD83D948EA149C2891DF3B04D42F
PG0015325_2023_Allegato9.pdf:		51EDBA3306B5E6D970303870B9788489717CD49BC7EAE600035B057B5E3E9751



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0015325_2023_Allegato10.pdf:		DC478AEC7D68A304FB701DCDE32503A8 09C4A9167AD7E674248D4DF5C28A69C6
PG0015325_2023_Allegato11.pdf:		37D3B4A3023F8816C5EC1890D473B5B56 ABDE7C60F47E986A09ED2C2ABF4792B
PG0015325_2023_Allegato12.pdf:		F1EAF1165D27872F5C20307C1D286CA05 AAC7A6EEC80F5739C5818AA130804E4
PG0015325_2023_Allegato13.pdf:		DC7BBEFCFE988F1C919FB08071BC24184 16E81FF1B1FEFE0966852A01286000A4
PG0015325_2023_Allegato14.pdf.p7m:		1CAD4EADB67BCF5F814B01E82952441E F60D9D41CD35B85370DD40CC7150DE9B
PG0015325_2023_Allegato15.pdf:		4A4D230FD4DD054F2D005C8E726B9DB6 CEC80894FC39F64406499951D0765333



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

**Istituto delle Scienze Neurologiche**  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti Area Vasta  
Settore Attrezzature Sanitarie

Il direttore

OPERATORI ECONOMICI VARI  
LORO SEDI, ,

OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE NOVENNALE, DIVISA IN DUE LOTTI, COMPRENSIVA DI INSTALLAZIONE E POSA, DI APPARECCHIATURE PER DISINFEZIONE DEI CONTENITORI RIFIUTI UMANI E RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO, PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DI IMOLA E DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

Spett.li ditte,

in allegato la documentazione relativa alla procedura di gara in oggetto.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

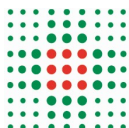
Antonia Crugliano

Responsabile procedimento:  
Giuseppe Giorgi



**Daniela Cavedoni**  
Servizio Acquisti di Area Vasta - SAAV (SC)  
0516079638  
daniela.cavedoni@ausl.bologna.it

**Azienda USL di Bologna**  
Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna  
Tel +39.051.6225111 fax +39.051.6584923  
Codice fiscale e partita Iva 02406911202



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

**Istituto delle Scienze Neurologiche**  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

### Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta  
Settore Attrezzature Sanitarie

Il direttore

## DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE NOVENNALE, DIVISA IN DUE LOTTI, COMPRENSIVA DI INSTALLAZIONE E POSA, DI APPARECCHIATURE PER DISINFEZIONE DEI CONTENITORI RIFIUTI UMANI E RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO, PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DI IMOLA E DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

IMPORTO massimo € **3.053.000,00 IVA esclusa**

LOTTO 1: CIG ACCORDO QUADRO: 9612163FD3 – CUI S90000900374202200016 - IMPORTO MASSIMO € 758.000,00

LOTTO 2 – CIG ACCORDO QUADRO: 9612196B10 - CUI S92038610371202200074- - IMPORTO MASSIMO € 2.295.000,00

***Il presente documento è stato redatto in conformità al Bando-tipo n. 1/2021 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 773 del 24 novembre 2021***



1. PIATTAFORMA TELEMATICA .....	4
1.1 La piattaforma telematica di negoziazione .....	4
1.2 Dotazioni Tecniche.....	6
1.3 Identificazione .....	7
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI. ....	7
2.1 Documenti di gara .....	7
2.2 Chiarimenti .....	8
2.3 Comunicazioni .....	8
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	9
3.1 Durata.....	10
3.2. Opzioni .....	10
3.3 Revisione dei prezzi.....	11
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE .	11
5. REQUISITI GENERALI .....	13
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA .....	13
6.1 Requisiti di Idoneità .....	13
6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	13
6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	13
6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, geie.....	13
6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	14
7. AVVALIMENTO .....	14
8. SUBAPPALTO .....	14
9. GARANZIA PROVVISORIA.....	14
10. SOPRALLUOGO.....	17
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC .....	18
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA .....	19
12.1 Regole per la presentazione dell'offerta .....	19
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO .....	20
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	21
14.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura .....	21
14.2 Documento di gara unico europeo .....	24
14.3 Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del R.d. 16 marzo 1942, n. 267 .....	24
14.4 Documentazione in caso di avvalimento .....	25
14.5 Campioni.....	25
14.6 Documentazione ulteriore per i soggetti associati.....	25
15. OFFERTA TECNICA .....	26
16. CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA .....	27
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE .....	28
17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.....	29
17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica .....	34
17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica .....	35
17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi .....	35
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	35
19.SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	36
20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	36
21 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE .....	36



22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE .....	38
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO .....	38
24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI .....	40
25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.....	40
26. CODICE DI COMPORTAMENTO .....	40
27. ACCESSO AGLI ATTI.....	41
28 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE .....	41
29 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	41
29.1 Informativa.....	41
30. DISPOSIZIONI FINALI .....	43



## **PREMESSE**

Con determina a contrarre n. 337 del 07.02.2023, questa Amministrazione (codice AUSA 0000202387) ha deliberato di affidare la seguente fornitura in **service novennale, divisa in due lotti comprensiva di installazione e posa, di sistemi per il lavaggio e la termo-disinfezione di contenitori sanitari dei rifiuti umani, nonché del relativo materiale di consumo, per le esigenze dell’Azienda USL di Imola (lotto 1) e dell’Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna (lotto 2), per un importo complessivo massimo di € 3.053.000,00 IVA esclusa.**

Bando di gara inviato in data 09.02.2023 all’Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E.

Ai sensi dell’articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all’indirizzo <http://intercent.regione.emilia-romagna.it> e conforme alle prescrizioni dell’articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L’affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

Il luogo di svolgimento della fornitura è Bologna e Provincia [codice NUTS ITH55].

**lotto 1 CIG ACCORDO QUADRO 9612163FD3 CUI: S90000900374202200016**

**lotto 2 CIG ACCORDO QUADRO 9612196B10 CUI: S92038610371202200074**

---

**Il Responsabile del procedimento per la procedura di gara**, ai sensi dell’articolo 31 del Codice, è il Direttore del Servizio Acquisti di Area Vasta, mail: [servizio.acquisti@pec.ausl.bologna.it](mailto:servizio.acquisti@pec.ausl.bologna.it).

Relativamente alla fase esecutiva del contratto, si indicano di seguito i Responsabili del procedimento di ogni Azienda Sanitaria:

Azienda UsI di Imola – Dr.ssa Paola Petocchi Direttore UOC Economato e Logistica

Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna – Ing. Paride Lambertini Direttore UOC Ingegneria Clinica

Mentre i Direttori di Esecuzione del contratto sono:

Azienda UsI di Imola – Sig. Giuseppe Camaggi Per.Ind. Unità Operativa Tecnologie Sanitarie e Informatiche Sanitarie e di Rete

Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna – Ing. Luisa Di Palma – Dirigente Ingegnere UO Ingegneria Clinica

## **1. PIATTAFORMA TELEMATICA**

### **1.1 La piattaforma telematica di negoziazione**

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS -electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell’amministrazione



digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice Civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del Codice Civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art.1175 del Codice Civile
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o aggiudicatario per il mero utilizzo della piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <https://www.ausl.bologna.it/operatori-economici/bandi-di-gara> dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo. La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.





Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

### **1.2 Dotazioni Tecniche**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei manuali pubblicati sulla piattaforma <https://intercent.regione.emilia-romagna.it> che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
  - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
  - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
  - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
    - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
    - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
    - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.



### **1.3 Identificazione**

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico. L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma "Registrazione e funzioni base" (pag. 39-40 e 45-46 per la modifica di dati non sensibili, es: tel., mail utente) e "Gestione anagrafica" (per la modifica di dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate:

Numero Verde: 800 810 799

Tel: +390899712796 Mobile/Estero

Nei seguenti orari 9.00 – 13.00 / 14.00 – 18.00 oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo: [info.intercent@regione.emilia-romagna.it](mailto:info.intercent@regione.emilia-romagna.it).

## **2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.**

### **2.1 Documenti di gara**

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara
- b) Disciplinare di gara
- c) Determina di indizione
- d) Allegato Domanda di partecipazione
- e) Capitolato speciale
- f) Allegato clausole vessatorie
- g) Allegato A Caratteristiche tecniche minime e migliorative
- h) Allegato A1 Questionario Tecnico
- i) Allegato B Scheda Assistenza tecnica e formazione
- j) Allegato C Elenco installazioni Lotto 1
- k) Allegato D Elenco installazioni Lotto 2
- l) Allegato D1 DWG Lotto 2
- m) Allegato D2 Planimetrie Lotto 2
- n) Allegato E1 Scheda offerta economica Lotto 1
- o) Allegato E2 Scheda offerta economica Lotto 2
- p) Allegato G Modulo di avvenuto sopralluogo
- q) Schema di contratto
- r) Documento di gara unico europeo in formato elettronico



- s) Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al link <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it> dove è possibile trovare tale documentazione;
- t) Patto di integrità di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna di "Aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza e dell'integrità dell'Azienda USL di Bologna per il triennio 2015 – 2017;
- u) DUVRI preliminare;

La documentazione di gara è disponibile sul sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, in quanto per l'espletamento della presente gara l'Azienda USL si avvale del Sistema Informatico per le Procedure Telematiche di Acquisto di Intercenter ed è inoltre reperibile, solo per la consultazione, sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna all'indirizzo: [www.ausl.bologna.it](http://www.ausl.bologna.it) - sezione Bandi di gara e contratti – Bandi di gara.

## 2.2 Chiarimenti

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide> entro il giorno e l'ora indicata sul portale, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide> e sul sito istituzionale [www.ausl.bologna.it](http://www.ausl.bologna.it), sezione bandi di gara e contratti, bandi di gara. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

## 2.3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione relativa alla procedura di gara. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; g) alla richiesta di offerta migliorativa; h) al sorteggio di cui all'articolo 21; avvengono utilizzando la Piattaforma.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non



ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

### 3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella 1

Numero lotto	Oggetto del lotto	CIG	Importo
1	Fornitura in service novennale di n.36 sistemi per la disinfezione dei contenitori di rifiuti umani (lava padelle) e relativo materiale di consumo per le esigenze dell'Azienda Usl di Imola	9612163FD3	€ 758.000,00
2	Fornitura in service novennale di n.105 sistemi per la disinfezione dei contenitori di rifiuti umani (lava padelle) e relativo materiale di consumo per le esigenze dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna	9612196B10	€ 2.295.000,00

Il prezzo offerto deve essere pertanto inteso quale corrispettivo per tutte le attività poste a carico della ditta aggiudicataria, previste dai documenti di gara.

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

#### **LOTTO 1-N. trattamenti/anno presunti 140.000 CIG ACCORDO QUADRO 9612163FD3**

n.	Descrizione beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo totale a base d'asta oneri fiscali esclusi
1	Fornitura in service novennale di n.36 sistemi per la disinfezione dei contenitori di rifiuti umani (lava padelle) e relativo materiale di consumo per le esigenze dell'Azienda Usl di Imola	P	33191000-5	€ 756.000,00
<b>A) Importo totale soggetto a ribasso</b>				€ 756.000,00
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso</b>				€ 2.000,00
<b>A) + B) Importo complessivo a base di gara</b>				€ 758.000,00



**LOTTO 2- N. trattamenti/anno presunti 270.000 CIG ACCORDO QUADRO 9612196B10**

<i>n.</i>	<i>Descrizione beni</i>	<i>CPV</i>	<i>P (principale) S (secondaria)</i>	<i>Importo totale a base d'asta oneri fiscali esclusi</i>
1	Fornitura in service novennale di n.105 sistemi per la disinfezione dei contenitori di rifiuti umani (lava padelle) e relativo materiale di consumo per le esigenze dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna	P	33191000-5	€ 2.293.000,00
<b>A) Importo totale soggetto a ribasso</b>				€ 2.293.000,00
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso</b>				€ 2.000,00
<b>A) + B) Importo complessivo a base di gara</b>				€ 2.295.000,00

L'importo complessivo a base di gara, pari a € 3.053.000,00 è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo complessivo degli oneri per la sicurezza da interferenze, per ogni lotto in gara, è pari a € 2.000,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con fondi aziendali dell'Azienda Sanitaria committente.

### **3.1 Durata**

La durata dell'appalto è di nove anni, decorrenti dalla data di collaudo positivo delle apparecchiature.

### **3.2. Opzioni**

Per tutti i lotti, il contratto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice, nei seguenti casi:

- in caso di necessità di sostituzione di ulteriori apparecchiature, nella misura massima pari al 30% del valore a base di gara per ogni singolo lotto

In tal caso, le modifiche del contratto non supereranno i seguenti importi:

Lotto 1 € 226.800,00

Lotto 2 € 687.900,00

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 3.967.700,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, così suddiviso:

Tabella 3

Lotto 1



Importo complessivo a base di gara	Importo per opzione art. 106 comma 1 lett.a)	Valore globale a base di gara
758.000,00	226.800,00	984.400,00

#### Lotto 2

Importo complessivo a base di gara	Importo per opzione art. 106 comma 1 lett.a)	Valore globale a base di gara
2.295.000,00	687.900,00	2.982.900,00

### 3.3 Revisione dei prezzi

Per effetto dell'articolo 29 della Legge n. 25 del 28.03.2022 e sino al 31.12.2023, a partire dalla seconda annualità contrattuale, i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) al momento di inizio del secondo anno contrattuale e quello della decorrenza del contratto.

### 4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

**È vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

**È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

**È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

**È vietato**, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.



Qualora il consorzio designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorzio; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Il concorrente che intende partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (individuale o associata) ed in caso di RTI, sempre nella medesima composizione, pena l'**esclusione** del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice possono indicare consorziati esecutori diversi, ma questi ultimi non possono partecipare in altra forma ad altri lotti pena la loro esclusione e quella del consorzio da tutti i lotti.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete -contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.



L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

## 5. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

## 6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

### 6.1 Requisiti di Idoneità

Costituiscono requisiti di idoneità:

**a) iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

### 6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Non previsti

### 6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Non previsti

### 6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, geie

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziate che assume la quota maggiore di





attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui alla lettera a) deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

#### **6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili**

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1. lettera a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

### **7. AVVALIMENTO**

Non essendo richiesti particolari requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c) del Codice, l'Istituto dell'avvalimento non si applica alla presente procedura di gara.

### **8. SUBAPPALTO**

L'esecuzione della presente fornitura deve essere effettuata dall'Operatore Economico aggiudicatario.

Possono essere oggetto di subappalto eventuali attività accessorie.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti che intende subappaltare o concedere in cottimo.

In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

### **9. GARANZIA PROVVISORIA**

L'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, da:

- a) una garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo base dell'appalto ai sensi dell'articolo 93, comma 1 del Codice e precisamente dei seguenti importi:

LOTTO 1 € 15.160,00

LOTTO 2 € 45.900,00

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;



b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

In caso di partecipazione a più lotti sono prestate tante distinte ed autonome garanzie provvisorie e impegni al rilascio della definitiva quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, con versamento effettuato presso il Tesoriere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – Intesa San Paolo spa: codice IBAN IT96D0306902520100000046027.

Per depositi cauzionali il codice Ente assegnato all'Azienda da parte del Tesoriere è il 1040039 con sottoconto IT29S0306902520100000300028 collegato al codice IBAN indicato.

Per pagamenti provenienti dall'estero, Codice BIC: BCITITMM.

b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

c) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)

[legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf) [http://www.ivass.it/ivass/imprese\\_jsp/HomePage.jsp](http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp)

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;



- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
  - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
  - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
  - l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente **dichiara** nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa



se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile -e quindi è causa di esclusione -la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

## 10. SOPRALLUOGO

Le Aziende Sanitarie committenti forniscono l'elenco delle installazioni in cui sono indicati, locale per locale, le apparecchiature attualmente presenti (lavapadelle o maceratori), il n. di inventario e le varie predisposizioni edili ed impiantistiche presenti. Relativamente al Lotto 2 sono fornite anche le planimetrie dei diversi piani/locali, anche in formato dwg.

La Ditta Partecipante dovrà comunque effettuare, **pena l'esclusione dalla gara**, un sopralluogo presso i locali delle Aziende Sanitarie dove dovranno essere installate le apparecchiature. Copia del verbale di sopralluogo (Allegato G) dovrà essere caricato a sistema nella "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Le modalità di svolgimento dei sopralluoghi sono le seguenti:

LOTTO 1: Il sopralluogo presso le aree soggette agli interventi potrà essere effettuato nelle giornate di lunedì e mercoledì, dalle ore 9.00 alle ore 16.00 circa, previo appuntamento con il



Referente incaricato Sig. Mauro Morotti (tel. 0542 662513, cell. 340.6861245; mail: M.Morotti@ausl.imola.bo.it).

LOTTO 2: Considerata la numerosità delle apparecchiature, i sopralluoghi presso le aree soggette agli interventi saranno effettuati su un campione di installazioni omogenee e rappresentativo dal punto di vista edile ed impiantistico di tutte le installazioni richieste, per le quali sono fornite nella documentazione di gara le planimetrie, i dwg e le indicazioni tecniche.

I sopralluoghi si svolgeranno in un'unica giornata per operatore economico, previo appuntamento con il referente incaricato Sig. Gian Michele Pes, (tel. 051/2144605, mail: gianmichele.pes@aosp.bo.it).

Di seguito l'elenco dei sopralluoghi a campione:

n. PADIGLIONE	CODICE LOCALE
002	1B036
002	1E036
005	0G021
005	1G014
005	3H086
015	1A036
015	1A067
015	2A050
023	0A018
023	1C015
023	3C039
029	1F004
029	1B014

**Per entrambi i lotti, a conclusione di ogni sopralluogo verrà redatto e rilasciato alla Ditta il verbale di avvenuto sopralluogo (Allegato G).**

#### **11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC**

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre, n.266, per l'anno 2022 pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/delibera-numero-830-del-21-dicembre-2021>

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG ACCORDO QUADRO	Importo contributo ANAC
1	9612163FD3	€ 80,00



2	9612196B10	€ 140,00
---	------------	----------

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema AVCpass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema AVCpass, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

## **12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA**

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il giorno e l'ora indicata dalla Piattaforma, a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma. Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto. Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB per singolo file.

La Piattaforma, di norma, accetta esclusivamente files con i seguenti formati: .pdf, .p7m, .doc, .exl

### **12.1 Regole per la presentazione dell'offerta**

L'**"OFFERTA"** è composta da:

- A- **Documentazione amministrativa;**
- B- **Offerta tecnica**, una per ogni lotto di partecipazione
- C- **Offerta economica**, una per ogni lotto di partecipazione.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara,



allegati e chiarimenti inclusi. Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 180 gg. dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

### **13. SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in



fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

#### **14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma SATER la seguente documentazione:

1. Capitolato Speciale firmato per accettazione
2. Clausole Vessatorie
3. Domanda di partecipazione ed eventuale procura;
4. DGUE;
5. **(eventuale)** dichiarazione integrativa
6. Garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
7. Copia conforme della eventuale certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
8. Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
9. FVOE (ex PASSOE);
10. Documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.6;
11. Ricevuta pagamento imposta del bollo
12. DUVRI preliminare firmato
13. Allegato G modulo di avvenuto sopralluogo
14. Schema di contratto

##### **14.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura**

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato A.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge n. 76/20.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorre.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante, capofila/consorziata).





Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio .

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n.166 del 29.05.2018, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità approvato con delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/dipartimento-amministrativo/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-general/Patto%20di%20Integrita.pdf>

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;

- di accettare, ai sensi dell'articolo 100, comma 2 del Codice, nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario i requisiti previsti dal capitolato speciale per l'esecuzione del contratto;
- **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29.



In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
  - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
  - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura.

In caso di documentazione sottoscritta digitalmente dal procuratore, dovrà essere collocata a Sistema dichiarazione sostitutiva di certificazione di Procura ai sensi dell'art.46 del DPR 445/00 firmata digitalmente oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

**Il concorrente, sulla domanda di partecipazione, dovrà assolvere l'imposta di bollo** secondo quanto previsto dall'art.2, della PARTE I, dell'Allegato A – Tariffa, del DPR 26 ottobre 1972, n.642



“Disciplina dell’imposta di bollo” e dal D.L.26/04/2013, n.43, convertito con modificazioni dalla L.24/06/2013, n.71 per adeguamento dell’importo (€ 16,00) **e alternativamente presentare:**

- Dichiarazione, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, di autorizzazione all’assolvimento virtuale dell’imposta di bollo ai sensi dell’art.15 del DPR 642/1972 con estremi della relativa autorizzazione,

**oppure**

- Dichiarazione, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, di assolvimento dell’imposta di bollo mediante contrassegno con indicazione sulla domanda di partecipazione del codice numerico composto da 14 cifre e rilevabili dal “contrassegno telematico rilasciato dall’intermediario” (Risoluzione n.89/E del 06/10/2016 Agenzia dell’Entrate). L’operatore economico conserverà il contrassegno utilizzato entro il termine di decadenza triennale previsto per l’accertamento da parte dell’Amministrazione finanziaria (articolo 37 del DPR n 642 del 1972).

Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

In caso di ditte estere:

Come da Risoluzione dell’Agenzia delle Entrate n. 332 del 07.09.2020 l’operatore economico non residente in Italia potrà assolvere l’imposta di bollo mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale il proprio codice fiscale (in mancanza, la denominazione) e gli estremi della procedura di gara a cui si riferisce. In questo caso presentare la dichiarazione firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, di assolvimento dell’imposta di bollo e copia della ricevuta del bonifico.

#### **14.2 Documento di gara unico europeo**

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema reso disponibile sulla Piattaforma Sater. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all’articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l’intera rete partecipa, ovvero dall’organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

#### **14.3 Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’articolo 186 bis del R.d. 16 marzo 1942, n. 267**

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.



Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

#### **14.4 Documentazione in caso di avvalimento**

Non prevista

#### **14.5 Campioni**

Non previsti

#### **14.6 Documentazione ulteriore per i soggetti associati**

##### **Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

##### **Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti**

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

##### **Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti**

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
  - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

##### **Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

##### **Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**

- copia del contratto di rete;



- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo**

**-in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**-in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
  - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

## **15. OFFERTA TECNICA**

L'operatore economico inserisce, per ogni singolo lotto di partecipazione, la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le seguenti modalità.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, per ogni lotto di partecipazione e a pena di esclusione, i seguenti documenti:

### **1) Introduzione**

Costituita da:

- **Breve relazione introduttiva sulla ditta partecipante**
- **Relazione tecnica descrittiva delle soluzioni proposte**, in formato PDF e formato originale (ad es. Power Point) contenente anche:
  - dichiarazione che le apparecchiature fornite sono di ultima generazione e nuove di fabbrica;
  - materiale illustrativo delle apparecchiature offerte (depliant, brochure, schede tecniche)
  - manuale d'uso in lingua italiana;
  - schede tecniche d'installazione;
  - ogni altra documentazione ritenuta utile, compreso il dettaglio di eventuali migliorie rispetto alle caratteristiche di minima;
  - attestazioni di professionisti abilitati in materia di sicurezza che individuino ove necessario le soluzioni che la ditta ritiene di adottare per garantire la distribuzione in sicurezza del carico massimo a pavimento delle apparecchiature installate;



- relazione tecnica dettagliata delle modifiche impiantistiche ritenute necessarie nei locali ove gli impianti tecnologici presenti (elettrici, idrici, scarichi, ecc.) non siano stati riscontrati idonei durante la fase di sopralluogo ovvero:
- una dichiarazione che gli impianti tecnologici sono ritenuti idonei
- ovvero, ancora:
- una combinazione delle due condizioni precedenti, se gli impianti sono stati ritenuti in parte idonei e in parte da modificare.

## 2) **Certificazioni**

Dovranno essere allegate le certificazioni CE e le attestazioni di conformità alle norme richieste all'articolo 4 del Capitolato Speciale, con validità alla data di presentazione dell'offerta;  
Le certificazioni devono essere presentate anche per il materiale di consumo dedicato offerto in gara;

## 3) **Allegato A1 – Questionario Tecnico**

La Ditta deve presentare, per ogni lotto di partecipazione, l'Allegato A1 - "Questionario Tecnico" compilato in ogni parte nel formato originale;

## 4) **Cronoprogramma di lavoro, installazione e collaudo** per ogni lotto di partecipazione

## 5) **Allegato B Scheda Assistenza Tecnica e Formazione**, compilata in ogni sua parte

## 6) **Schede Tecniche del materiale di consumo dedicato**

## 7) **Offerta Economica dettagliata senza prezzi.**

La ditta dovrà presentare l'offerta economica dettagliata **senza prezzi priva di qualsivoglia indicazione di carattere economico**, ove siano indicati tutti i prodotti compresi nel service, ed eventuali quantitativi. **La scheda offerta deve essere coerente e completa, pena l'esclusione dalla gara, rispetto alle quantità previste.**

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

L'operatore economico indica il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate all'assistenza tecnica (Allegato B Scheda Assistenza Tecnica e Formazione).

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

## **16. CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA**

L'operatore economico inserisce, per ogni lotto di partecipazione, la documentazione economica nella Piattaforma secondo le seguenti modalità. L'offerta economica (Allegato E Scheda Offerta economica per ogni singolo lotto) firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 14.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:



- a) Prezzo per trattamento, comprensivo di tutte le componenti di spesa: locazione apparecchiature, materiale di consumo, formazione e assistenza tecnica full risk, non superiore a € 0,60/trattamento;
- b) Indicazione delle percentuali di composizione del prezzo;
- c) Importo totale annuo;
- d) Importo totale novennale iva esclusa, comprensivo di assistenza tecnica full risk, materiale di consumo e formazione, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali;

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta di ogni singolo lotto.

**Oltre all'Allegato E, la ditta dovrà caricare a sistema, per ogni lotto di partecipazione, l'offerta economica dettagliata ove siano specificatamente riportati tutti i componenti che costituiscono il service.**

La Ditta è tenuta a precisare nell'offerta l'aliquota IVA a cui è assoggettato la fornitura oggetto della presente procedura. Ai sensi della legge 190/2014 e dell'art.17 ter DPR 633/72 l'Azienda corrisponderà un corrispettivo equivalente all'imponibile fattura versando la quota IVA all'Erario, come sostituto d'imposta, se ed in quanto dovuta, ad eccezione dei casi di cui all'art. 17, comma 6 DPR 633/72 e successive modifiche e integrazioni.

**Oltre all'offerta economica**, la ditta dovrà caricare a sistema:

- Listino prezzi degli accessori/integrazioni disponibili, con indicata la percentuale di sconto applicata;
- Listino prezzi dei prodotti non richiesti in sede di offerta ma riferibili alla medesima categoria merceologica, con indicata la percentuale di sconto applicata;

La durata dell'offerta dovrà essere di almeno 180 giorni dalla data di scadenza.

## **17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:



	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80,00
Offerta economica	20,00
TOTALE	<b>100</b>

### 17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Al fine di effettuare un'adeguata valutazione complessiva delle soluzioni proposte, ed in particolare per la valutazione del parametro b.2, per entrambi i lotti la Commissione giudicatrice richiederà una giornata di presentazione da parte di personale esperto della ditta concorrente del progetto proposto, con illustrazione delle tecnologie, del cronoprogramma e del piano delle installazioni, con spese a totale carico della ditta offerente. Dovrà essere utilizzato come riferimento il documento "relazione tecnica descrittiva delle soluzioni proposte". Il calendario delle presentazioni sarà definito dalla Commissione giudicatrice e comunicato alle partecipanti, le cui offerte sono risultate conformi, con preavviso di sette giorni lavorativi.

La Commissione durante la presentazione, potrà avvalersi della consulenza di tecnici competenti dell'Azienda Sanitaria.

Si precisa che la partecipazione alla giornata di presentazione rappresenta un elemento essenziale ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, vincolante e pena l'esclusione dalla gara.

La valutazione dell'offerta tecnica verrà effettuata complessivamente sulla base:

- **della documentazione tecnica presentata, in particolare della relazione tecnica descrittiva delle soluzioni proposte (formulata dagli OE a seguito di sopralluogo), oggetto della giornata di presentazione**
- **dell'Allegato A1 Questionario Tecnico**
- **dell'Allegato B Scheda Assistenza tecnica e formazione**
- **della giornata di presentazione del progetto offerto, con illustrazione dettagliata delle tecnologie offerte, del cronoprogramma e piano delle installazioni**

**Per entrambi i lotti**, il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito, per ogni lotto in gara, sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera **D** vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera **Q** vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è

attribuito mediante applicazione di una formula matematica

Nella colonna identificata dalla lettera **T** vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.





**Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica**

**LOTTO 1 - Fornitura in service novennale di n.36 sistemi per la disinfezione dei contenitori di rifiuti umani (lava padelle) e relativo materiale di consumo per le esigenze dell'Azienda UsI di Imola**

**LOTTO 2 - Fornitura in service novennale di n.105 sistemi per la disinfezione dei contenitori di rifiuti umani (lava padelle) e relativo materiale di consumo per le esigenze dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna**

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB CRITERIO	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
B	<b>B.1 Caratteristiche tecniche sistema di disinfezione dei contenitori sanitari (max punti 50)</b>	B.1.1 Caratteristiche costruttive migliorative (es. tipologia di acciaio, struttura e camera di lavaggio); dotazione e caratteristiche accessori offerti;	5		
		B.1.2 Apertura e chiusura automatica del portello di carico, con comando che non preveda l'uso delle mani (es. "a gomito", "a piede", a "fotocellula", ecc.);	5		
		B.1.3 Numero di ugelli superiore al minimo richiesto (quantitativo): la ditta che avrà indicato il numero di ugelli maggiori prenderà 3 punti; alle altre ditte verranno assegnati proporzionalmente secondo la formula $3x [(n^{\circ}\text{ugelli} - 10) / (n^{\circ}\text{ugelli max} - 10)]$		3	
		B.1.4 Modalità migliorative di erogazione del vapore e dell'acqua/disinfettante dagli ugelli al fine di garantire un'ottima termo disinfezione	3		
		B.1.5 Modalità di raffreddamento e asciugatura avanzate	4		
		B.1.6 Ridotti tempi di ciclo di termo disinfezione, calcolati dall'avvio del ciclo alla sua conclusione, indipendentemente dall'intervento dell'operatore		5	



N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB CRITERIO	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
		<p>per il posizionamento del contenitore sanitario e la chiusura e l'apertura della porta. La ditta che avrà indicato un tempo minore di ciclo di carico prenderà 5 punti, mentre alle altre ditte verrà assegnato proporzionalmente secondo la formula: <math>5x [T_{ciclomin}/T_{ciclo}]</math></p>			
		<p>B.1.7 Sistema di rendicontazione dei cicli da remoto tramite software dedicato, con collegamento di tipo Wi-Fi delle apparecchiature alla rete aziendale e controllo da remoto tramite software e collegamenti sopra indicati</p>	10		
		<p>B.1.8 Efficienza/sostenibilità ambientale con ridotto consumo elettrico, idrico e disinfettante per ciclo. Efficienza in termini di minor rumorosità durante l'utilizzo</p>	5		
		<p>B.1.9 Sistema di controllo, visualizzazione e programmazione (display, touch screen, numero di programmi</p>	3		
		<p>B.1.10 Numero di cicli memorizzati superiore a quelli richiesti. La ditta che avrà indicato il numero di cicli maggiori prenderà 2 punti, alle altre ditte verranno assegnati proporzionalmente secondo la seguente formula <math>2x [(n^{\circ}cicli - 3000)/(n^{\circ}cicli_{max} - 3000)]</math></p>		2	
		<p>B.1.11 Altre caratteristiche funzionali e tecniche migliorative rilevanti (non già precedentemente indicate)</p>	5		



N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB CRITERIO	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
	<b>B.2 Caratteristiche Cronoprogramma e piano di installazione per le sostituzioni tecnologiche - MaX punti 5</b>	B.2.1 Miglior Cronoprogramma in termini di minimizzazione del tempo per lavorazioni previste per le sostituzioni tecnologiche Indicate. La valutazione verrà effettuata sulla base: 1) Della proposta di cronoprogramma presentato 2) Della proposta dettagliata delle attività di lavoro/installazione 3) Della presentazione proposta alla commissione di valutazione (il cui documento di presentazione in formato Pdf e formato originale es.powerpoint deve essere allegato alla documentazione tecnica)	5		
	<b>B.3 Condizioni assistenza tecnica e Formazione: massimo punti 25</b>	B.3.1 Durata della formazione/affiancamento sul posto per il personale utilizzatore all'avvio: 0 punti se viene offerto il minimo richiesto, 4 punti alla durata più lunga, mentre alle altre ditte verranno assegnati i punteggi in maniera proporzionale secondo la seguente formula $4 \cdot [(n^{\circ}\text{giorni}-1) / (n^{\circ}\text{giornimax}-1)]$		4	
		B.3.2 Disponibilità di un contatto telefonico diretto per l'operatore a supporto post-formazione affiancamento all'avviamento tecnologico	2		
		B.3.3 Formazione/affiancamento personale utilizzatore durante tutta la durata del service: 0 punti se viene offerto il minimo richiesto, 1 punti alla durata più lunga, mentre alle altre ditte verranno assegnati i		1	



N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB CRITERIO	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
		punteggi in maniera proporzionalmente secondo la seguente formula $1 * [(n^{\circ} \text{giorni} - 2) / (n^{\circ} \text{giornimax} - 2)]$			
		B.3.4 Altra tipologia di Formazione proposta e disponibilità di Accreditamento ECM o CFP per tutti gli eventi formativi e di affiancamento sopra indicati	1		
		B.3.5 Numero di Verifiche di Sicurezza Elettriche rif. Norme CE EN 61010-1 o equivalente superiore a quanto richiesto nei requisiti minimi: Alla ditta che ha indicato il maggior numero di verifiche di sicurezza verrà assegnato 1 punto, alle altre Ditte proporzionalmente secondo la seguente formula: $1 * [(n^{\circ} \text{verifiche} - 3) / (n^{\circ} \text{verificemax} - 3)]$		1	
		B.3.6 Centro di assistenza, nr. Tecnici (in Regione), disponibilità assistenza tecnica	2		
		B.3.7 Caratteristiche migliorative: Orari di ricezioni chiamate e Lavoro e Tempi di intervento e risoluzione	3		
		B.3.8 Tempo massimo intervento di un tecnico presso il reparto di utilizzo della lavapadelle: Alla ditta che ha indicato il tempo di intervento (TIntervento) migliore verranno assegnati 4 punti, alle altre Ditte proporzionalmente secondo la seguente formula: $4 * [(16 - T_{\text{ciclo}}) / (16 - T_{\text{ciclomin}})]$		4	
		B.3.9 Tempo massimo di ripristino: Alla ditta che ha indicato il		5	



N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB CRITERIO	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
		tempo di ripristino (TRipristino) migliore verranno assegnati 5 punti, alle altre Ditte proporzionalmente secondo la seguente formula: $5 \times [(32 - TRipristino) /$			
		$5$ (non precedentemente valutate) Ad esempio: controlli di qualità 15883-3, teleassistenza, ecc..	2		
	Totale		55	25	

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua, nel lotto di partecipazione, un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a **44 punti** su **80 punti** di punteggio tecnico complessivo. Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al punto 17.4.

#### 17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo discrezionale, in base alla seguente tabella:

Tabella di giudizi tra 0 e 1

Giudizio	Coefficienti
Inadeguato	0,00
Parzialmente Inadeguato	0,30
Adeguato	0,55
Discreto	0,70
Buono	0,85
Ottimo	1

Nella valutazione di ogni singolo lotto, per ogni parametro discrezionale, la Commissione Giudicatrice, nel suo complesso, attribuirà i seguenti giudizi di merito al quale corrisponderanno i relativi pesi (es.: LOTTO 1 - Parametro B.1.5 Modalità di raffreddamento e asciugatura avanzate - *giudizio Adeguato* - calcolo:  $2 * 0,55 = 1,10$ ).

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, il punteggio è attribuito mediante applicazione di formula matematica.



### 17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

**Prezzo:** massimo punti 20

Il punteggio relativo al prezzo (importo totale novennale Iva esclusa) viene attribuito come segue:

Punti 20 verranno attribuiti alla Ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

Punti 0,00 alla ditta che avrà offerto il prezzo pari all'importo a base d'asta.

Per le altre ditte il punteggio del prezzo sarà determinato secondo la formula del "ribasso massimo non lineare", coefficiente attribuito al concorrente i-esimo = (ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo/ribasso percentuale dell'offerta più conveniente)  $^{\alpha}$

**Formula del "ribasso massimo non lineare"**

**$C_i = (R_a/R_{max})^{\alpha}$**  dove:

$C_i$  = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

$R_a$  = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;

$R_{max}$  = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

$\alpha = 0,4$

### 17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, nel suo complesso, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascun lotto e a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio discrezionale nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato, attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio discrezionale, il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

Se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato, attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e all'offerta degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

La gara sarà aggiudicata alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio, composto dal prezzo e dalla qualità più alto.

## 18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, commi 4, 5 e 6, del Codice.

A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".



La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

## **19.SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA**

La prima seduta ha luogo il giorno e l'ora indicata sulla Piattaforma.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma. Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche, e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto nell'apposita sezione "SEDUTA VIRTUALE" della Piattaforma per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

## **20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Nella prima seduta il seggio di gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

## **21 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE**

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche



relativamente a ciascun singolo lotto, sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo 20 e sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna, all'indirizzo [www.ausl.bologna.it](http://www.ausl.bologna.it), Sezione Bandi di gara e contratti, - Procedure in corso.

La commissione giudicatrice procede, relativamente a ciascun singolo lotto, all'apertura, esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 17.4.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede, relativamente a ciascun singolo lotto, all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 17 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 2 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente all'Ufficio Competente i casi di esclusione da disporre per:





- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

## **22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE**

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

## **23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla



segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

**La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.**

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna, in deroga alle soglie di valore previste dalla normativa vigente, quest'Azienda USL procederà a richiedere alla ditta aggiudicataria informazione antimafia ex artt.84 e 91 D.lgs 159/2011, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), per tutti gli importi di aggiudicazione superiori a 50.000,00 euro.

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna:

- la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D.lgs 159/2011, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono corrisposte sotto condizione risolutiva e questa Azienda USL procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive.

La stipula del contratto avviene entro 60 giorni, giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice. L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione secondo modalità che verranno successivamente comunicate.

L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 3.706,72. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute -relative alla stipulazione del contratto.



## **24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

## **25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE**

Non previste

## **26. CODICE DI COMPORTAMENTO**

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc>.



## **27. ACCESSO AGLI ATTI**

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi procedendo attraverso la piattaforma.

In sede di partecipazione l'Operatore Economico potrà presentare apposita Dichiarazione di Segretezza sulla parte di documentazione che ritiene non oggetto di accesso agli atti, adeguatamente motivata ex art 53 comma 5 lett a) del D.Lgs. 50/2016. E' comunque facoltà di questa Stazione Appaltante, in conformità alla giurisprudenza di merito, soddisfare la richiesta di accesso di altri O.E. partecipanti alla procedura di gara, qualora la richiesta pervenga nei termini di impugnazione del provvedimento di aggiudicazione e sia ravvisabile un interesse diretto e concreto adeguatamente motivato, tale da dimostrare la indispensabilità a tutela dei propri interessi della documentazione eventualmente secretata.

Qualora la richiesta di accesso sia presentata oltre i termini di impugnazione di cui sopra, sarà messa a disposizione la sola documentazione non coperta da segretezza.

Il S.A.A.V. garantirà comunque la visione e l'eventuale estrazione di copia di quella parte della documentazione richiesta dagli aventi diritto ai sensi del comma 6 dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D. Lgs. 50/2016.

In caso di mancata presentazione di tale dichiarazione, il S.A.A.V. consentirà l'accesso.

## **28 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Tribunale Amministrativo di Bologna.

## **29 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

### **29.1 Informativa**

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Azienda USL di Bologna a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

L'Azienda, per le finalità sopra descritte, raccoglie e tratta: Dati personali di cui all'art. 4 paragrafo 1, Categorie particolari di dati personali di cui all'art.9 paragrafo 1 e Dati giudiziari, di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dall'Azienda è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.



I dati conferiti sono trattati dagli operatori dell'Azienda individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Azienda, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti legali e procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti;
- Legali incaricati per la tutela dell'Azienda in sede giudiziaria.

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno pubblicati, come da normativa sugli appalti, sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna [www.ausl.bologna.it](http://www.ausl.bologna.it) - bandi di gara e contratti -.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati, ad esclusione di quelli soggetti a conservazione illimitata ai sensi di legge, è di norma 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Azienda USL di Bologna – Via Castiglione 29 – 40124 Bologna.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).



Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda USL di Bologna, con sede in Bologna, Via Castiglione 29, CAP 40124.

Il Referente privacy della procedura di gara è la Dott.ssa Rosanna Campa, Direttore del Servizio Acquisti Metropolitan.

Il Responsabile della protezione dei dati è la Dott.ssa Federica Filippini ([dpo@aosp.bo.it](mailto:dpo@aosp.bo.it); [PEC dpo@pec.aosp.bo.it](mailto:dpo@pec.aosp.bo.it)) – tel. 051 214 1453.

### **30. DISPOSIZIONI FINALI**

In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D.lgs 6/9/11 n.159).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'Azienda USL di Bologna.

L'Azienda capofila procederà all'espletamento dell'intera procedura fino all'efficacia dell'aggiudicazione; sarà poi posto in capo all'Azienda Usl di Imola la contabilizzazione della spesa ai propri Conti Economici, gli adempimenti connessi con la garanzia definitiva, la stipulazione del contratto, la fatturazione, solleciti, contestazioni fino a eventuale risoluzione dello stesso, preceduto peraltro da comunicazioni informative al Servizio Acquisti Area Vasta.

S'informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di pubblicazione all'Albo Informativo consultabile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL  
SERVIZIO ACQUISTI DI AREA VASTA  
(Dott.ssa Antonia Crugliano)

## Allegato A – Domanda di partecipazione



Spett.le

AZIENDA U.S.L. di BOLOGNA  
Servizio Acquisti di Area Vasta  
Via Gramsci, 12 –  
40121 Bologna - ITALIA

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE, COMPRENSIVA DI FORNITURA E INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE PER DISINFEZIONE DEI CONTENITORI RIFIUTI UMANI E RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO, PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DI IMOLA E DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA**

**Il Concorrente** \_\_\_\_\_

*[Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).*

*In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).*

*Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio].*

con \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_ legale \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ e sede amministrativa (se diversa) in \_\_\_\_\_

P.IVA \_\_\_\_\_ CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

N. tel. Ufficio gare \_\_\_\_\_

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) inserito a Sistema in sede di registrazione

**Nella persona del suo Legale Rappresentante /Procuratore Speciale** \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

Estremi procura speciale (se procuratore) \_\_\_\_\_

## CHIEDE

### Di potere partecipare alla gara di cui all'oggetto e a tal fine

Avvalendosi delle disposizioni di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R.28/12/00 n.445, nel rilascio delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà che seguono, con la consapevolezza delle sanzioni previste dall'art.76 della Legge indicata, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria personale responsabilità

## DICHIARA:

1. di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c), c-bis) c-ter, c-quater) del Codice;
3. i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

4. di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente
5. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
6. di essere edotto dagli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento per il personale operante nell'Azienda USL di Bologna" di cui a Delibera del Direttore Generale n.166 del 29.05.2018, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente: <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc> , e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
7. di accettare il Patto di Integrità di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna di "Aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza e dell'integrità dell'Azienda USL di Bologna per il triennio 2015 – 2017 accessibile al seguente accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/dipartimento-amministrativo/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-general/Patto%20di%20Integrita.pdf>.

***[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]***

8. di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
9. ***[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]***



Il domicilio fiscale .....; il codice fiscale ....., la partita IVA ....., l'indirizzo di posta elettronica certificata indirizzo o strumento analogo negli altri stati membri ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice, che è il medesimo indicato in sede di registrazione sul Sistema;

10. di essere informato ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del Regolamento U.E.2016/679, sul trattamento dei dati personali e di essere consapevole che tali dati, anche di natura giudiziaria, sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per le finalità descritte al punto 29.1. del Disciplinare di gara, contenente altresì i diritti di cui agli art.15 e seguenti del regolamento sopracitato;
11. di fruire delle riduzioni di cui all'art.93 comma 7 del Codice per la costituzione della garanzia provvisoria;
12. di indicare il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge n. 76/20\_\_\_\_\_;
13. di partecipare ai seguenti lotti.....;
14. di presentare dichiarazione, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, di autorizzazione all'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo ai sensi dell'art.15 del DPR 642/1972 con estremi della relativa autorizzazione; in questo caso riportare estremi anche nella domanda di partecipazione in alto a destra "casella bollo".

**oppure**

**di presentare dichiarazione**, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, di assolvimento dell'imposta di bollo mediante contrassegno con indicazione sulla domanda di partecipazione del codice numerico composto da 14 cifre e rilevabili dal "contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario" (Risoluzione n.89/E del 06/10/2016 Agenzia dell'Entrate). L'operatore economico conserverà il contrassegno utilizzato entro il termine di decadenza triennale previsto per l'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria (articolo 37 del DPR n 642 del 1972).

In caso di ditte estere:

Come da Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 332 del 07.09.2020 l'operatore economico non residente in Italia potrà assolvere l'imposta di bollo mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale il proprio codice fiscale (in mancanza, la denominazione) e gli estremi della procedura di gara a cui si riferisce. In questo caso presentare la Dichiarazione, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, di assolvimento dell'imposta di bollo con copia della ricevuta del bonifico.

15. in caso di concordato preventivo,
  - gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare,
  - di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267,
  - di presentare una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
16. di aver preso visione dei luoghi oggetto del sopralluogo e di allegare il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione (Allegato G);
17. di aver preso visione dei fascicoli informativi sui rischi specifici delle Aziende Sanitarie di cui alla presente procedura di gara pubblicati sui siti internet, come indicato all'art.16 del capitolato speciale di appalto, e restituisce il DUVRI debitamente compilato e sottoscritto allegandolo alla presente;
18. remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione della fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;

**Domanda di partecipazione e allegati dovranno essere collocati a sistema.**

### **ALLEGA A SISTEMA**

**a) la presente domanda di partecipazione**

**b) DUVRI**

**c) Allegato G**

**d) i seguenti allegati:**

- 1) .....
- 2) .....
- 3) .....
- 4) .....
- ) .....

**e) dichiarazione sostitutiva di certificazione di Procura ai sensi dell'art.46 del DPR 445/00 firmata digitalmente, in caso di documentazione sottoscritta digitalmente dal procuratore,**

oppure

la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura;

**LUOGO E DATA**

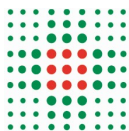
**(Sottoscrizione digitale) \***

**\*** [La domanda è firmata digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

- a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, **la domanda è firmata digitalmente dal consorzio medesimo**]



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

**Istituto delle Scienze Neurologiche**  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

**Dipartimento Amministrativo**  
U.O.C. Servizio Acquisti Area Vasta  
Settore Attrezzature Sanitarie

**COPIA DA RESTITUIRE FIRMATA**

## **CAPITOLATO SPECIALE**

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE NOVENNALE, DIVISA IN DUE LOTTI, COMPRENSIVA DI INSTALLAZIONE E POSA, DI APPARECCHIATURE PER DISINFEZIONE DEI CONTENITORI RIFIUTI UMANI E RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO, PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DI IMOLA E DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA  
IMPORTO massimo **€ 3.053.000,00 IVA esclusa**

LOTTO 1: CIG ACCORDO QUADRO: 9612163FD3 – CUI S90000900374202200016 - IMPORTO MASSIMO € 758.000,00

LOTTO 2 – CIG ACCORDO QUADRO: 9612196B10 - CUI S92038610371202200074- - IMPORTO MASSIMO € 2.295.000,00



## INDICE

Sezione I – Parte normativa .....	3
Art.1) Oggetto della Gara .....	3
Art.2) Durata, tipologia e importi della fornitura.....	4
Art.3) Quantitativi .....	6
Art.4) Conformità dei prodotti .....	6
Art.5) Periodo di prova.....	6
Art.6) Obblighi dell’aggiudicatario .....	7
Art. 7) Sopralluogo .....	7
Art.8) Azioni correlate alla consegna .....	8
Art.9) Consegna, installazione e collaudo .....	8
☐ Consegna dei consumabili.....	10
Art.10) Condizioni di assistenza tecnica e addestramento .....	10
Art.11) Inadempienze e penalità.....	11
Art.12) Obbligo di Riservatezza dei dati.....	12
Art.13) Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro - .....	13
Art.14) Risoluzione del contratto .....	13
Art.15) Responsabilità.....	14
Art.16) Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto .....	14
Art.17) Subappalto .....	17
Art.18) Recesso dal contratto .....	17
Art. 19) Clausole contrattuali di cui all’Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna .....	17
Art.20) Controversie e Foro competente.....	19

Allegato 1: clausole vessatorie



## Sezione I – Parte normativa

### Art.1) Oggetto della Gara

Il presente Capitolato Speciale disciplina la fornitura in locazione novennale, divisa in due lotti, comprensiva di installazione e posa, di sistemi per il lavaggio e la termo-disinfezione di contenitori sanitari dei rifiuti umani, nonché del relativo materiale di consumo, per le esigenze dell’Azienda USL di Imola (lotto 1) e dell’Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna (lotto 2), per un importo complessivo massimo di **€ 3.053.000,00 IVA esclusa**.

La fornitura si intende costituita da dispositivi di ultima generazione e nuovi di fabbrica e degli accessori necessari per il corretto funzionamento, inclusi tutti quelli utili e necessari al contenimento e al supporto interno del vano di lavaggio, dei contenitori sanitari utilizzati per tutta la durata del contratto.

Il service dovrà comprendere per l’intera durata contrattuale le seguenti attività:

- locazione dei sistemi
- consegna, installazione e posa delle apparecchiature, secondo cronoprogramma
- disinstallazione, ritiro e rottamazione dei sistemi di lavaggio esistenti
- collaudo e formazione del personale dell’Azienda sanitaria
- assistenza tecnica di manutenzione full risk
- fornitura di detergenti
- fornitura del materiale di consumo necessario al completo funzionamento delle apparecchiature, in rapporto al n. di trattamenti/annuo presunti, indicato in scheda offerta
- rendicontazione cicli eseguiti

Le caratteristiche tecniche minime richieste, le condizioni di fornitura, installazione e assistenza tecnica, pena l’esclusione dalla gara, nonché i requisiti migliorativi auspicati, sono dettagliatamente indicati, per entrambi i lotti, nell’Allegato A “Caratteristiche tecniche minime e migliorative”.

La fornitura si intende “chiavi in mano”, pertanto al termine dell’installazione, tutte le apparecchiature e gli spazi attrezzati dovranno essere perfettamente funzionanti dal punto di vista edilizio-distributivo, impiantistico, tamponature, ripristino ritocchi, ecc., oltre che già idonei all’attività dei reparti destinatari dell’installazione.

Con la presente procedura di gara, le Aziende committenti si propongono i seguenti obiettivi:

- sostituzione delle apparecchiature per la disinfezione di contenitori di rifiuti umani esistenti, ritenute di elevata obsolescenza tecnologica;
- riduzione dei maceratori attualmente esistenti e dei chilogrammi di refluo solido immesso in fognatura pubblica;
- garantire elevati standard di sicurezza e qualità sia per la salute dei pazienti che per quella degli operatori sanitari;
- garantire l’igienicità delle manovre d’uso senza rischi di contaminazione biologica

La ditta partecipante dovrà pertanto proporre una soluzione che tenga conto degli obiettivi sopra indicati.



Resta salva la facoltà dell'Azienda Sanitaria di acquistare dalla Ditta Aggiudicataria prodotti non richiesti in sede di offerta ma riferibili alla categoria merceologica/tipologia aggiudicata, usufruendo del listino depositato e applicando la percentuale di sconto offerto in sede di gara.

#### **Art.2) Durata, tipologia e importi della fornitura**

La fornitura è suddivisa in due lotti. La ditta partecipante può presentare offerta per uno o entrambi i lotti.

Per entrambi i lotti, il contratto di service ha la durata di 9 (nove) anni decorrenti dalla data di collaudo positivo delle apparecchiature.

Allo scadere della fornitura, la ditta aggiudicataria dovrà ritirare a proprie spese tutte le apparecchiature installate, fatte salve diverse indicazioni da parte della UO Ingegneria Clinica dell'Azienda sanitaria.

Di seguito si riporta il dettaglio degli importi:

**Tabella n. 1 – Quadro di riepilogo**

<b>Numero lotto</b>	<b>Oggetto del lotto</b>	<b>CIG</b>	<b>Importo</b>
1	Fornitura in service novennale di n.36 sistemi per la disinfezione dei contenitori di rifiuti umani (lava padelle) e relativo materiale di consumo per le esigenze dell'Azienda Usl di Imola	9612163FD3	€ 758.000,00
2	Fornitura in service novennale di n.105 sistemi per la disinfezione dei contenitori di rifiuti umani (lava padelle) e relativo materiale di consumo per le esigenze dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna	9612196B10	€ 2.295.000,00

Il prezzo offerto deve essere pertanto inteso quale corrispettivo per tutte le attività poste a carico della ditta aggiudicataria, previste dai documenti di gara.

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

#### **LOTTO 1-N. trattamenti/anno presunti 140.000 CIG ACCORDO QUADRO 9612163FD3**

<i>n.</i>	<i>Descrizione beni</i>	<i>CPV</i>	<i>P (principale) S (secondaria)</i>	<i>Importo totale a base d'asta oneri fiscali esclusi</i>
1	Fornitura in service novennale di n.36 sistemi per la disinfezione dei contenitori di rifiuti umani (lava padelle) e relativo materiale di consumo per le	<i>P</i>	33191000-5	€ 756.000,00



esigenze dell'Azienda Usl di Imola	
<b>A) Importo totale soggetto a ribasso</b>	€ 756.000,00
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso</b>	€ 2.000,00
<b>A) + B) Importo complessivo a base di gara</b>	€ 758.000,00

**LOTTO 2- N. trattamenti/anno presunti 270.000 CIG ACCORDO QUADRO 9612196B10**

<i>n.</i>	<i>Descrizione beni</i>	<i>CPV</i>	<i>P (principale) S (secondaria)</i>	<i>Importo totale a base d'asta oneri fiscali esclusi</i>
1	Fornitura in service novennale di n.105 sistemi per la disinfezione dei contenitori di rifiuti umani (lava padelle) e relativo materiale di consumo per le esigenze dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna	P	33191000-5	€ 2.293.000,00
<b>A) Importo totale soggetto a ribasso</b>				€ 2.293.000,00
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso</b>				€ 2.000,00
<b>A) + B) Importo complessivo a base di gara</b>				€ 2.295.000,00

L'importo complessivo a base di gara pari a € 3.053.000,00 è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Il Datore di Lavoro Committente, valutate le attività oggetto dell'appalto, precisa che si è riscontrata **presenza di Rischi da Interferenze** per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi: per ogni lotto in gara, verranno riconosciuti alla ditta appaltatrice dei costi per la sicurezza pari a € 2.000,00 non soggetti al ribasso e suddiviso, in egual misura, tra le Aziende Sanitarie.

L'appalto è finanziato con fondi delle Aziende committenti.

Per tutti i lotti, il contratto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nei seguenti casi:

- in caso di necessità di sostituzione di ulteriori apparecchiature, nella misura massima pari al 30% del valore a base di gara per ogni singolo lotto

In tal caso, le modifiche del contratto non supereranno i seguenti importi:

Lotto 1 € 226.800,00

Lotto 2 € 687.900,00

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 3.967.700,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, così suddiviso:

Tabella 3

Lotto 1





Importo complessivo a base di gara	Importo per opzione art. 106 comma 1 lett.a)	Valore globale a base di gara
758.000,00	226.800,00	984.800,00

#### Lotto 2

Importo complessivo a base di gara	Importo per opzione art. 106 comma 1 lett.a)	Valore globale a base di gara
2.295.000,00	687.900,00	2.982.900,00

Per effetto dell'articolo 29 della Legge n. 25 del 28.03.2022 e sino al 31.12.2023, a partire dalla seconda annualità contrattuale, i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) al momento di inizio del secondo anno contrattuale e quello della decorrenza del contratto.

#### **Art.3) Quantitativi**

Il fabbisogno delle Aziende sanitarie committenti è stimato come segue:

Lotto 1- n.36 sistemi in locazione novennale e il relativo materiale di consumo necessario per un fabbisogno annuo presunto riferito a 140.000 trattamenti/anno.

Lotto 2- n.105 sistemi in locazione novennale e il relativo materiale di consumo necessario per un fabbisogno annuo presunto riferito a 270.000 trattamenti/anno.

Qualora in corso di esecuzione del contratto si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni, la stazione appaltante potrà imporre, ai sensi del comma 12, art. 106, D.lgs 50/2016, l'esecuzione delle stesse fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

#### **Art.4) Conformità dei prodotti**

I prodotti offerti dovranno corrispondere a quanto descritto nell'Allegato A "Caratteristiche tecniche minime e migliorative". Inoltre, le apparecchiature devono essere conformi alla Direttiva CEE 2001/83/CE ed alle Norme EN ISO 15883/1 e 3, EN61010-1, EN 61010-2-045.

#### **Art.5) Periodo di prova**

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di sei mesi a far data dall'inizio effettivo della fornitura. Qualora, durante tale periodo, la fornitura non risponda alle norme previste dal presente Capitolato e/o all'offerta tecnica proposta dall'impresa in fase di gara, la Stazione appaltante comunicherà alla Ditta le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida ad adempiere.

Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, con comunicazione tramite PEC, e di aggiudicare



la fornitura all'impresa che segue in classifica, senza che l'Impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni (**Art. 1456** Clausola risolutiva espressa).

In tal caso la ditta aggiudicataria:

- dovrà proseguire nella fornitura fino alla data comunicata dall'Azienda interessata;
- avrà diritto esclusivamente al pagamento dei canoni/consumabili fino a quel momento ordinati;

#### **Art.6) Obblighi dell'aggiudicatario**

La ditta, con la sottoscrizione del presente capitolato speciale, si impegna a fornire macchinari della stessa casa produttrice indicata in offerta per tutta la durata della fornitura.

La fornitura si intende "chiavi in mano", pertanto, tutte le opere impiantistiche per la corretta installazione, saranno a carico della ditta fornitrice. La ditta dovrà certificare con relazioni tecniche di professionisti abilitati, ove necessario, le soluzioni adottate (es. piastre di ripartizione del peso) per garantire la distribuzione in sicurezza del carico massimo a pavimento delle apparecchiature installate. Tali soluzioni saranno oggetto di valutazione di fattibilità e congruità con gli impianti e strutture disponibili, da parte dei tecnici competenti del Servizio tecnico aziendale durante la valutazione delle offerte.

La Ditta dovrà, se lo ritiene opportuno, riutilizzare gli impianti tecnologici presenti (verificandone e certificandone l'idoneità), oppure sostituirli, nel caso non siano adeguati, proponendo modifiche con costi a proprio carico che saranno oggetto di valutazione di fattibilità e congruità con gli impianti tecnologici e strutture disponibili, da parte dei tecnici competenti del Servizio tecnico aziendale durante la valutazione delle offerte, oltre che in relazione ai tempi di installazione massimi previsti (vedi punto 3 successivo). L'esito positivo di entrambe le valutazioni sarà vincolante ai fini della ammissibilità dell'offerta.

#### **Art. 7) Sopralluogo**

La Ditta Partecipante **dovrà effettuare**, come previsto anche dal Disciplinare di gara (punto 10) e **pena esclusione dalla gara**, il sopralluogo presso i locali delle Aziende Sanitarie dove saranno installate le apparecchiature, secondo le modalità di seguito descritte. Copia del verbale di sopralluogo (Allegato **G**) dovrà essere caricato a sistema nella "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

Le modalità di svolgimento dei sopralluoghi sono le seguenti:

LOTTO 1: Il sopralluogo presso le aree soggette agli interventi potrà essere effettuato nelle giornate di lunedì e mercoledì, dalle ore 9.00 alle ore 16.00 circa, previo appuntamento con il Referente incaricato Sig. Mauro Morotti (tel. 0542 662513, cell. 340.6861245; mail: M.Morotti@ausl.imola.bo.it

LOTTO 2: Considerata la numerosità delle apparecchiature, i sopralluoghi presso le aree soggette agli interventi saranno effettuati su un campione di installazioni omogenee e rappresentativo dal punto di vista edile ed impiantistico di tutte le installazioni richieste, per le quali sono fornite nella documentazione di gara le planimetrie, i dwg e le indicazioni tecniche.

I sopralluoghi si svolgeranno in un'unica giornata per operatore economico, previo appuntamento con il referente incaricato Sig. Gian Michele Pes, (tel. 051/2144605, mail: gianmichele.pes@aosp.bo.it).

Di seguito l'elenco dei sopralluoghi a campione:

n. PADIGLIONE CODICE LOCALE
-----------------------------



002	1B036
002	1E036
005	0G021
005	1G014
005	3H086
015	1A036
015	1A067
015	2A050
023	0A018
023	1C015
023	3C039
029	1F004
029	1B014

**Per entrambi i lotti, a conclusione di ogni sopralluogo verrà redatto e rilasciato alla Ditta il verbale di avvenuto sopralluogo (Allegato G).**

#### **Art.8) Azioni correlate alla consegna**

Salvo diverse indicazioni che verranno eventualmente comunicate formalmente alla Ditta Aggiudicataria, la stessa Ditta dovrà rispettare:

- La consegna e l'installazione delle apparecchiature deve avvenire contestualmente in quanto non vi è disponibilità di magazzini di stoccaggio.
- Le apparecchiature dovranno essere trasportate a carico della Ditta Fornitrice ai locali di installazione utilizzando solo i varchi già esistenti e predisposti (porte e corridoi o finestre, accesso a soffitto). In caso di necessità di smontaggio di porte, infissi, controsoffitti, accessi al soffitto o altro, il loro corretto ripristino dovrà essere effettuato immediatamente e a carico della Ditta Fornitrice.
- Ritiro e smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna e l'installazione dei dispositivi: nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il periodo di installazione dei dispositivi.

#### **Art.9) Consegna, installazione e collaudo**

Per entrambi i lotti, la consegna delle apparecchiature, perfettamente corrispondenti ai modelli aggiudicati, dovrà essere effettuata a cura e spese (trasporto, imballo, spese doganali) della Ditta Aggiudicataria secondo le tempistiche offerte in sede di gara.

Considerato l'impatto sull'attività sanitaria nei reparti interessati, la ditta dovrà predisporre un cronoprogramma di lavoro, piano delle installazioni e collaudi, da redigere sulla base degli elenchi delle ubicazioni (per i lotti 1 e 2), DWG e planimetrie (unicamente per lotto 2) forniti dalla Stazione Appaltante (Allegato C Lotto 1 e Allegato D Lotto 2).

Il cronoprogramma sarà oggetto di valutazione in sede di offerta, come indicato in nell'Allegato A "Caratteristiche tecniche minime e migliorative" e dovrà prevedere il completo svolgimento delle



attività (ad esclusione del periodo di formazione ed affiancamento) secondo le seguenti tempistiche:

**LOTTO 1 massimo 60 gg. solari** continuativi intercorrenti tra il primo giorno di disinstallazione della prima apparecchiatura esistente e la messa in funzione dell'ultima apparecchiatura fornita

**LOTTO 2 massimo 365 gg. solari** continuativi intercorrenti tra il primo giorno di disinstallazione della prima apparecchiatura esistente e la messa in funzione dell'ultima apparecchiatura fornita

Gli oneri di introduzione di posizionamento e di installazione delle apparecchiature nei locali saranno a carico della Ditta Aggiudicataria.

La Ditta Aggiudicataria dovrà fornire, a proprie spese, tutto il materiale necessario all'installazione e messa in funzione dei sistemi.

La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre provvedere, a proprie spese, al ritiro ed allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna e l'installazione dei dispositivi.

L'installazione dovrà essere effettuata da personale tecnico specializzato nel pieno rispetto delle norme tecniche applicabili e della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. Sarà obbligo della Ditta Aggiudicataria adottare tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità degli addetti ai lavori, nonché di terzi ed evitare danni a beni pubblici e privati. Sono a carico della Ditta Aggiudicataria le verifiche di sicurezza ed i controlli di qualità prestazionali e funzionali così come previsto dal produttore delle apparecchiature e/o dalle normative vigenti.

Tutte le specifiche attività in capo alla ditta aggiudicataria relativamente all'installazione delle attrezzature sono dettagliate nell'Allegato A "Caratteristiche tecniche minime e migliorative".

Qualora la Ditta Aggiudicataria non riesca ad ottemperare a quanto sopra entro i tempi ivi indicati, l'Azienda si riserva la facoltà di applicare immediatamente alla Ditta Aggiudicataria le penali specificate in Capitolato.

Il Fornitore deve provvedere all'installazione comprensiva del collegamento alla rete elettrica, idrica e di scarico dell'Azienda Sanitaria.

Il Verbale di installazione e messa in funzione dell'apparecchiature, controfirmato dal referente aziendale consegnatario dei beni e tutta la documentazione relativa dovrà essere consegnato al Direttore di esecuzione della fornitura per le verifiche di competenza e dovrà essere accompagnato da:

- una copia del manuale d'uso in lingua italiana per ogni tipologia di apparecchiatura installata
- una copia delle verifiche di sicurezza e dei controlli di qualità prestazionali e funzionali
- programma e calendario di formazione definito e firmato congiuntamente da un rappresentante della Ditta Aggiudicataria e dal referente aziendale consegnatario dei beni

Resta facoltà dell'Azienda sanitaria, per la fase di collaudo, richiedere alla Ditta fornitrice relazioni ed omologazioni antisismiche, secondo quanto previsto dalle 'Linee guida per la riduzione della vulnerabilità degli elementi non strutturali, arredi ed impianti, emanata nel 2009 dal Dipartimento di Protezione Civile; tutte le prove dovranno essere documentate in quanto parte integrante dei documenti di collaudo e dovranno essere svolte da tecnici abilitati.

L'offerta deve ritenersi completa per una idonea messa in funzione clinica/collaudo, quindi ogni necessità (accessori non previsti, ulteriori lavori, predisposizioni), che dovessero presentarsi



durante le fasi sopralluogo, di installazione, messa in funzione e collaudo non esplicitamente incluse nel presente Capitolato e nell'offerta presentata è comunque da ritenersi a carico completo della Ditta Fornitrice.

- **Consegna dei consumabili**

La consegna della merce dovrà essere effettuata dalla ditta aggiudicataria, a proprio rischio, diligenza e spese di qualunque natura, franco terra magazzino, **entro e non oltre dieci giorni** consecutivi dalla data dell'ordine, di volta in volta trasmesso dal servizio competente, per iscritto o via fax, presso l'indirizzo indicato in calce all'ordine.

In casi di urgenza, da dichiararsi a cura del servizio competente, la ditta dovrà provvedere alla consegna con la massima sollecitudine e comunque non oltre le 48 ore solari dal ricevimento della richiesta.

La merce dovrà essere accompagnata da una distinta, in duplice copia, con l'esatta indicazione della qualità e quantità fornita; copia della distinta sarà restituita per ricevuta.

La firma per ricevuta della merce non impegna l'Azienda Sanitaria.

Nel caso non fosse possibile periziare tutta la merce all'atto dell'arrivo, la ditta fornitrice dovrà accettare le eventuali contestazioni sulle qualità e quantità dei prodotti forniti anche a distanza di tempo dalla consegna, quando cioè, all'apertura degli imballaggi e delle confezioni, ne sarà possibile il controllo.

#### **Art.10) Condizioni di assistenza tecnica e addestramento**

Per ciascuna apparecchiatura è richiesta l'assistenza tecnica di manutenzione full risk per tutta la durata contrattuale.

Si considerano comprese nell'assistenza tutte le attività di manutenzione:

- manutenzione correttiva (illimitati interventi su chiamata)
- manutenzione preventiva secondo quanto previsto dal fabbricante (comprensiva di ricambi, consumabili, kit, accessori, etc.)
- verifiche di sicurezza elettriche
- controlli funzionali, controlli di qualità e tutto quanto necessario a mantenere e garantire il corretto e sicuro funzionamento delle apparecchiature;

Si considerano comprese nell'assistenza tutte le parti di ricambio senza esclusione alcuna, le parti usurabili, i consumabili (detergenti e tutto quanto necessario per il funzionamento).

**La valutazione dell'assistenza tecnica fornita verrà effettuata sulla base di quanto riportato nell'Allegato B Scheda assistenza tecnica, la cui compilazione è OBBLIGATORIA. Deve essere compilata la scheda in ogni sua voce.**

La manutenzione correttiva deve prevedere le seguenti tempistiche:

- tempo massimo di intervento non superiore alle 16 ore lavorative equivalenti a massimo 2 giorni lavorativi dalla chiamata;
- tempo massimo di risoluzione del problema (ripristino apparecchiatura o disponibilità di un muletto) non superiore alle 32 ore lavorative dalla chiamata, equivalenti a massimo 4 giorni dalla chiamata.

In entrambi i casi, valori inferiori a 8 ore lavorative non verranno valutati come migliorativi se non opportunamente relazionati con evidenze

La ditta deve assicurare almeno N° 1 giornata di formazione/affiancamento sul posto per il personale utilizzatore, per reparto, all'avvio dell'attrezzatura.



Per tutta la durata del service, la ditta aggiudicataria deve assicurare almeno 2 giornate/anno di formazione/affiancamento al personale utilizzatore, da concordare con i referenti aziendali.

La ditta fornitrice, ad avvenuta aggiudicazione, dovrà trasmettere al Direttore di Esecuzione del contratto la programmazione delle attività periodiche (manutenzione preventiva, verifiche di sicurezza elettrica, controlli di qualità, ecc.).

#### **Art.11) Inadempienze e penalità**

La fornitura derivante dal presente Capitolato Speciale sarà monitorata per tutta la sua durata. La Ditta Aggiudicataria sarà, pertanto, sottoposta ad un processo di valutazione che potrà portare, di volta in volta, all'applicazione di penali direttamente conseguenti da comportamenti difformi rispetto agli obblighi contrattuali:

In particolare, le non conformità che potranno essere riscontrate sono indicate qui di seguito:

- **Consegna, Installazione, messa in funzione** della strumentazione in tempi superiori a quelli indicati in Art. 9. In caso di mancato rispetto del cronoprogramma presentato in sede di gara, l'Azienda Appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale pari **€ 500** per ogni giorno solare di ritardo, oltre al risarcimento dei danni o dei maggiori oneri sostenuti nelle more dell'attivazione del contratto. Trascorsi 15 giorni l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto;
- **Consegna** dei consumabili in tempi superiori a quelli indicati all' **Art. 9**, o in quelli migliorativi eventualmente proposti. In tal caso, l'Azienda Appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale pari **€ 50,00 per ogni giorno solare di ritardo sino al 15° giorno**, oltre al risarcimento dei danni o dei maggiori oneri sostenuti nelle more dell'attivazione del contratto. Trascorsi 15 giorni l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.
- **Apparecchiature non corrispondenti** a quanto aggiudicato. Ritiro immediato. Penale su eventuale ritardo nella consegna e completamento installazione pari al 0,3% del valore dell'ordine;
- **Mancato rispetto del programma di addestramento** del personale. L'Azienda appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale pari a **100 €** per ogni giornata di formazione non eseguita
- **Mancato rispetto dei tempi di intervento/risoluzione guasti**. Per ogni segnalazione di mancato rispetto delle tempistiche di intervento/risoluzione dei guasti verrà applicata una penale di **€ 500,00** per ogni giorno di ritardo nella risoluzione del problema
- **Non rispondenza degli interventi** di manutenzione con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta. In tal caso, ciascuna Azienda Appaltante si riserva la facoltà di applicare immediatamente alla Ditta Aggiudicataria una penale pari a **€ 200,00**, oltre ad un eventuale risarcimento danni. Inoltre, nel caso in cui non vengano prodotti i verbali relativi alle manutenzioni preventive programmate e correttive, ciascuna Azienda Appaltante si riserva la facoltà di applicare un'ulteriore penale pari a **€ 200,00** per ogni dispositivo non regolarmente mantenuto. Nel caso in cui si verificano **ritardi sulle manutenzioni correttive** (verificati attraverso segnalazione da parte dei referenti delle U.O., o attraverso evidenza documentale), ciascuna Azienda Appaltante si riserva la facoltà di applicare un'ulteriore penale, pari a **€ 100,00** per ogni giorno solare di ritardo, fino alla risoluzione del guasto.
- In caso di **reclami**, provenienti dal Servizio Utilizzatore e/o da altri Servizi per comportamenti, omissioni e/o fatti direttamente imputabili alla ditta, le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di applicare una penale pari a **€ 100,00**;



- In tutti gli altri casi di **disservizi** documentati, le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di applicare una penale pari a **€ 100,00**;

Oltre all'applicazione delle penali, qualora la frequenza delle non conformità lo rendesse necessario, l'Azienda Sanitaria si riserva altresì la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto (vedi successivo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.4**).

L'Azienda provvederà altresì a segnalare le penali applicate e le non conformità riscontrate a carico della Ditta Aggiudicataria **nell'Albo Fornitori** ([www.albofornitori.it](http://www.albofornitori.it)).

Come previsto dal successivo articolo ogni segnalazione relativa al presente contratto a carico della ditta sarà riportata sul certificato di buona esecuzione.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Azienda Sanitaria a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'importo delle penali per ritardato adempimento, ai sensi dell'articolo 113 bis del Codice degli appalti, non può superare il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

#### **Art.12) Obbligo di Riservatezza dei dati**

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Azienda. L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti dell'Azienda per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Azienda.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Azienda attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Azienda, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Azienda.

Il Fornitore s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dal D.lgs n.51/2018. Il fornitore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali



collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.

#### **Art.13) Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro -**

Le Aziende Sanitarie come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, forniscono alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; tali fascicoli sono disponibili sui siti delle Aziende:

informazioni per operatori economici e gare d'appalto – documentazione,

**Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico S.Orsola Malpighi:** al link [http://www.aosp.bo.it/files/documento\\_informativo\\_art26.pdf](http://www.aosp.bo.it/files/documento_informativo_art26.pdf),

**Azienda USL di Imola:** [www.ausl.imola.bo.it/](http://www.ausl.imola.bo.it/) sezione bandi di gara – Fascicolo Informativo sui rischi specifici dell'Azienda USL di Imola.

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

Come previsto dall'art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, L'AUSL di Bologna in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto." Tale documento è allegato al presente capitolato speciale.

#### **Art.14) Risoluzione del contratto**

L'Azienda Sanitaria avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata via pec, secondo quanto stabilito all'art.108 del Codice e nelle seguenti ipotesi:

- a. avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art.1671 c.c.;
- b. per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- c. in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d. in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- e. in caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda Sanitaria;
- f. in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda Sanitaria;
- g. qualora l'Azienda Sanitaria notifichi n.2 diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- h. in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza
- i. per mancato superamento del periodo di prova

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda Sanitaria applicherà quanto previsto all'art.110 del Codice.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali (ritardo o mancata consegna, non conformità o altro) l'Azienda Sanitaria incamererà il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.





### **Art.15) Responsabilità**

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili a essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda Sanitaria che fin da ora s'intende sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

### **Art.16) Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto**

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all'AUSL di Bologna esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

#### **Azienda USL di Imola:**

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) as\_BO66  
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFAN47

#### **Azienda Osped. Universitaria di Bologna:**

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) aopso\_bo  
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFR9WK

L'originale della fattura dovrà essere così intestato:

AZIENDA USL DI IMOLA  
Codice Fiscale: 90000900374  
Sede Legale: Viale Amendola 2 – 40026 IMOLA (BO)

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA  
POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI  
Codice fiscale: 92038610371  
Sede Legale: Via Albertoni 15 – 40138 BOLOGNA

Inoltre, ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.



**PER L'AZIENDA USL DI IMOLA:**

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato

**PER L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA:**

I documenti contabili (fatture, documenti di trasporto, verbali, ecc.) dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione degli estremi dell'ordine (numero, data, sigle dell'operatore, i riferimenti del sottoconto, della richiesta e del progetto),
- indicazione di: referente, telefono, Direzione/Dipartimento/Unità Operativa presso cui è stato consegnato il bene o svolto il servizio

I documenti contabili (fatture e documenti di trasporto) dovranno rispettare l'articolazione prevista dall'ordine nella sua specificazione in righe d'ordine, importo unitario e importo totale.

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: [bilancio.fattureestere@ausl.bo.it](mailto:bilancio.fattureestere@ausl.bo.it); al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e la prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello splyt payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente:

per Azienda Usl di Imola - UO Contabilità e Finanza – tel.n. 0542604111

per Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna - Servizio Unico Metropolitano Contabilità e Finanza (SUMCF) - Ufficio Contabilità Fornitori – tel.n.0516079538

Le Aziende Sanitarie procederanno ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.



I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda USL di Bologna deve emettere, dal 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, da tale data il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercenter-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese possono utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che sono messe a disposizione sulla piattaforma di Intercenter-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emila-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall'Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Inoltre, ai sensi delle disposizioni previste dall'art 9-ter, comma 8, del Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78, come modificato dall'articolo 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2018, n.145 e dalle indicazioni operative di cui alla circolare interministeriale prot. 2051-P-08/02/2019, le fatture elettroniche relative ai Dispositivi Medici dovranno altresì riportare la valorizzazione degli elementi componenti il codice articolo, come sotto dettagliato:

<Codice Tipo>	'DMX, con X=[1 2/0] a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi: 1 per "Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro" 2 per "Sistema o kit Assemblato" 0 nel caso in cui non si sia in grado di identificare il numero di repertorio
<Codice Valore>	Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e Repertorio Dispositivi Medici, ai sensi del decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 (GU n.17 del 22 gennaio 2010) o decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 (G.U. Serie Generale, n. 103 del 06 maggio 2014). Per i dispositivi medici e i dispositivi diagnostici in vitro che, sulla base



	delle disposizioni previste, dal decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 e dal decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 non sono tenuti all'iscrizione nella Banca dati/ Repertorio dei dispositivi medici, o per i quali le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale non sono in grado di identificare il numero di repertorio, il campo è trasmesso con il valore 0.
--	---

#### **Art.17) Subappalto**

La fornitura oggetto della presente procedura deve essere eseguita dalla ditta aggiudicataria ad eccezione di eventuali attività accessorie.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le attività che intende subappaltare o concedere in cottimo nel rispetto di quanto sopra, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

*(Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)*

1. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.*
2. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.*
3. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

#### **Art.18) Recesso dal contratto**

Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda USL, oltre a incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altra ditta.

L'Ente Appaltante potrà altresì recedere dal contratto ai sensi dell'art.109 del D.lgs 50/2016.

#### **Art. 19) Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna**

##### **Clausola n. 1**

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

##### **Clausola n. 2**



L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta subaffidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

### **Clausola n. 3**

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

### **Clausola n. 4**

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

### **Clausola n. 5**

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

### **Clausola n. 6**

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

### **Clausola n. 7**

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche, come previsto dall'art. 105, comma 4 del Codice degli Appalti, di autorizzare subappalti



a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

**Clausola n. 8**

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

**Clausola n. 9**

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.

**Clausola n. 10**

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

**Clausola n. 11**

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale

**Art.20) Controversie e Foro competente**

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura/servizio è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.

Per accettazione  
(firma digitale del Legale Rappresentante)

**Allegato 1**

**Clausole vessatorie relative al capitolato speciale della Procedura Aperta per la fornitura in service novennale, divisa in due lotti, comprensiva di installazione e posa, di apparecchiature per disinfezione dei contenitori di rifiuti umani e relativo materiale di consumo, per le esigenze dell’Azienda Usl di Imola e dell’Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna**

**Il sottoscritto \_\_\_\_\_**

**quale procuratore e legale rappresentante della ditta \_\_\_\_\_**

\_\_\_\_\_

**Dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel capitolato speciale di cui alla presente gara di appalto e, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.1341 e 1342, del vigente Codice Civile, dichiara di accettare espressamente l’articolo 11.**

**Per accettazione  
Il Legale Rappresentante della ditta**

**ALLEGATO A - REQUISITI TECNICI DELLE APPARECCHIATURE PER LAVAGGIO E DISINFEZIONE DEI CONTENITORI SANITARI DI RIFIUTI BIOLOGICI UMANI**

**1) ELENCO SISTEMI**

Di seguito vengono riportati i sistemi da installare:

Rif Capitolato	Descrizione Apparecchiature	Q.tà	Sito di Installazione	Nr. di inventario apparecchiature da sostituire
1.1	Sistemi per il lavaggio e la termodisinfezione dei contenitori sanitari di rifiuti biologici umani.	LOTTO 1 - N. 36 SISTEMI	Vedi allegato C	Vedi allegato C
		LOTTO 2 - N. 105 SISTEMI	Vedi allegato D	Vedi allegato D

**Descrizione requisiti minimi e oggetto di valutazione (per entrambi i lotti):**

**IMPORTANTE**

È opportuno che insieme al questionario A1 venga presentato un documento/relazione di sintesi nel quale siano riportati esplicitamente i requisiti richiesti e, corrispondentemente, le caratteristiche delle apparecchiature offerte.

**1.1 SISTEMI PER IL LAVAGGIO E LA TERMODISINFEZIONE DI CONTENITORI SANITARI**

**1.1.1 REQUISITI MINIMI:**

- Sistema ad uso ospedaliero per il lavaggio e la termodisinfezione di almeno i seguenti contenitori sanitari: padelle, pappagalli e vasi di raccolta liquidi organici (nel seguito: presidi);
- Struttura realizzata interamente in acciaio Inox con vano di stoccaggio prodotti chimici;
- Costruzione con superfici lisce priva di spigoli vivi e angoli arrotondati, facilmente disinfettabili, resistenti ai detersivi ed ai disinfettanti;



- Presenza di foro nella camera per la misurazione e verifica dei valori di A0 (rif.: Norma EN ISO 15883);
- Camera di lavaggio in acciaio inox almeno AISI 304;
- Elevato numero di ugelli di lavaggio fissi e rotanti, in numero complessivamente non inferiore a 10.
- Apertura automatica del portello di carico, con comando che non preveda l'uso delle mani (es. "a gomito", "a piede", a "fotocellula", ecc.);
- Caricamento del presidio ad altezza ergonomica (indicativamente 800-855 cm) e "in sicurezza", senza rischi di contatto con il contenuto, per ribaltamento e/o caduta;
- Svuotamento e ribaltamento automatico del presidio con portello di carico chiuso;
- Dotato di sistemi di sicurezza per l'operatore in fase di apertura, caricamento e chiusura del portello e impossibilità di apertura durante il ciclo di disinfezione;
- Portello camera insonorizzato e isolato termicamente con guarnizione di tenuta;
- Il sistema deve prevedere le seguenti fasi minime per il lavaggio e la disinfezione:
  - a. Lavaggio
  - b. Lavaggio con acqua calda delle superfici sia interne che esterne
  - c. Risciacquo
  - d. Immissione vapore auto-prodotto
  - e. Disinfezione termica del presidio con vapore a contatto
  - f. Raffreddamento
- Gestione del sistema a microprocessore;
- Display con schermo retroilluminato con visualizzazione almeno di:
  - Fase del ciclo di lavaggio,
  - Temperatura della camera,
  - Tempo rimanente,
  - Valore A0 di fine ciclo,
  - Eventuali allarmi;
- Almeno 3 programmi di lavaggio pre-memorizzati e selezionabili dal pannello con comandi frontali: breve, normale, intenso. Con possibilità di personalizzare altri programmi.
- Memorizzazione e registrazione dei cicli effettuati, in numero non inferiore a 3000 cicli, con presenza di un contatore continuo dei cicli eseguiti, scaricabile tramite porta USB o LAN;
- Presenza di allarmi ottici ed acustici per errori e/o anomalie nel funzionamento;
- Possibilità di funzionamento elettrico a 380V trifase 50Hz o a 220V monofase 50Hz  
NOTA BENE per Ausl Imola: la presenza di apparecchiature a 230V è dovuta all'attuale indisponibilità di linee elettriche trifase 380V in alcuni reparti. In riferimento a tali apparecchiature (a 230V), non verranno applicate valutazioni qualitative circa le tempistiche di lavaggio.

- Dotato di serbatoio di accumulo e regolazione in continuo livello del carico dell'acqua;
- Dotato di dispositivo anticalcare, regolabile in funzione della "durezza" dell'acqua (nell'Ospedale di Imola risulta essere di 14/15 °F sulle linee calda/fredda, nell'Ospedale Sant'Orsola – Malpighi mediamente varia da: - acqua fredda 35-45 °F/- acqua calda 14-15 °F.
- 
- Dotato di idoneo dispositivo di sicurezza contro il "ritorno" accidentale di liquido nella rete idrica (rif.: Norma DIN EN 1717);
- Rumorosità limitata, inferiore a 70 dbA;
- Ridotti consumi elettrici e idrici a ciclo;
- Possibilità di installazione sia con scarico a pavimento e che a parete;
- Conforme alla Direttiva CEE 93/42 e successivi aggiornamenti;
- Conforme alla norma EN 15883 1 e 3, EN 61010-1, EN 61010-2-045;

### 1.1.2 Ulteriori requisiti Minimi inclusi nella fornitura:

- La fornitura si intende costituita da dispositivi di ultima generazione e nuovi di fabbrica e degli accessori necessari per il corretto funzionamento, inclusi tutti quelli utili e necessari al contenimento e al supporto interno del vano di lavaggio di contenitori sanitari utilizzati per tutta la durata del contratto.
- La consegna e l'installazione delle apparecchiature deve avvenire contestualmente in quando non vi è disponibilità di magazzini di stoccaggio.
- Le apparecchiature dovranno essere trasportate a carico della Ditta Fornitrice ai locali di installazione utilizzando solo i varchi già esistenti e predisposti (porte e corridoi o finestre, accesso a soffitto). In caso di necessità di smontaggio di porte, infissi, controsoffitti, accessi al soffitto o altro, il loro corretto ripristino dovrà essere effettuato immediatamente e a carico della Ditta Fornitrice.
- La Ditta dovrà prevedere la disinstallazione, il ritiro e la rottamazione dei sistemi di lavaggio esistenti garantendone la rimozione secondo il CRONOPROGRAMMA approvato dall'Azienda Sanitaria e conforme a quanto richiesto al punto 3;
- **La Ditta dovrà installare le apparecchiature nei locali e negli spazi indicati. Ove necessario la Ditta dovrà attestare, con relazioni tecniche di professionisti abilitati, le soluzioni che si ritiene di adottare (es. piastre di ripartizione del peso) per garantire la distribuzione in sicurezza del carico massimo a pavimento delle apparecchiature installate. Tali soluzioni saranno oggetto di valutazione di fattibilità e congruità con gli impianti e le strutture edili disponibili, da parte dei tecnici competenti del Servizio Tecnico Aziendale, durante la valutazione delle offerte. L'esito positivo sarà vincolante ai fini dell'ammissibilità dell'offerta.**
- **La Ditta dovrà, se lo ritiene opportuno, riutilizzare gli impianti tecnologici presenti (verificandone e certificandone l'idoneità), oppure sostituirli, nel caso non siano adeguati, proponendo modifiche con costi a proprio carico che saranno oggetto di valutazione di fattibilità e congruità con gli impianti tecnologici e strutture disponibili, da parte dei tecnici competenti del Servizio Tecnico Aziendale durante la valutazione delle offerte, oltre che in relazione ai tempi di installazione massimi previsti (vedi punto 3 successivo). L'esito positivo sarà vincolante ai fini della ammissibilità dell'offerta.**

- Installazione di tipo “chiavi in mano” pertanto, al termine dell’installazione, tutte le apparecchiature e gli spazi attrezzati dovranno essere perfettamente funzionanti dal punto di vista edilizio-distributivo, impiantistico, tamponature, ripristino ritocchi, ecc., oltre che già idonei all’attività dei reparti oggetti dell’installazione.
- Gli imballaggi delle nuove apparecchiature ed ogni altro materiale di risulta delle lavorazioni dovranno essere puntualmente ritirati dalla Ditta e conferiti a discarica differenziata.
- La Ditta, a conclusione della installazione, dovrà eseguire tutti i controlli e prove necessarie per il corretto funzionamento (incluse le verifiche di sicurezza in riferimento alla Norma EN61010-1 o EN62353), i test di convalida previste dalla Norma EN15883 IQ e garantire massimo supporto e collaborazione alla memorizzazione dei programmi di lavaggio. A conclusione dovrà redigere documento di “installazione” descrivendo le prove eseguite gli esiti e indicandone l’idoneità all’uso.
- Resta facoltà dell’Azienda Sanitaria, per la fase di collaudo e limitatamente allo specifico intervento realizzato, richiedere alla Ditta fornitrice una attestazione di conformità antisismica, redatta da tecnici qualificati con accertate competenze specifiche del settore, secondo quanto previsto dalle “Linee guida per la riduzione della vulnerabilità degli elementi non strutturali, arredi ed impianti” emanata nel 2009 dal Dipartimento di Protezione Civile.

***Tutte le prove dovranno essere documentate in quanto parte integrante dei documenti di collaudo e dovranno essere svolte da tecnici abilitati.***

- **IMPORTANTE:** l’offerta deve ritenersi completa per una idonea messa in funzione clinica/collaudo, quindi ogni necessità (accessori non previsti, ulteriori lavori, predisposizioni), che dovessero presentarsi durante le fasi di installazione, messa in funzione e collaudo non esplicitamente incluse nel presente Disciplinare e nell’offerta presentata sono comunque da ritenersi a carico completo della Ditta Fornitrice.

### 1.1.3 REQUISITI MIGLIORATIVI (oggetto di valutazione):

1. Caratteristiche costruttive migliorative (es. tipologia di acciaio, struttura e camera di lavaggio) e dotazione e caratteristiche accessori offerti;
2. Apertura e chiusura automatica del portello di carico, con comando che non preveda l’uso delle mani (es. “a gomito”, “a piede”, “a fotocellula”, ecc.);
3. Numero di ugelli superiore al minimo richiesto (quantitativo);
4. Modalità migliorative di erogazione del vapore ed dell’acqua/disinfettante dagli ugelli al fine di garantire una migliore termodisinfezione;
5. Modalità di raffreddamento e asciugatura avanzate;
6. Ridotti tempi di ciclo di termodisinfezione (quantitativo), calcolato dal avvio del ciclo alla sua conclusione, indipendentemente dall’intervento dell’operatore per il posizionamento del contenitore sanitario e la chiusura e l’apertura della porta;
7. Sistema di rendicontazione dei cicli da remoto tramite software dedicato, con collegamento di tipo Wi-Fi delle apparecchiature alla rete aziendale e controllo da remoto tramite software e collegamenti sopra indicati;
8. Efficienza/sostenibilità ambientale con ridotto consumo elettrico, idrico e disinfettante per ciclo. Efficienza in termini di minor rumorosità durante l’utilizzo;
9. Sistema di controllo, visualizzazione e programmazione (display, touch screen, numero di programmi impostabili, ecc.);
10. Numero di cicli memorizzati superiore a quelli richiesti;
11. Altre caratteristiche funzionali e tecniche migliorative rilevanti (non già precedentemente indicate).

## DETERGENTI E MATERIALE DI CONSUMO

### 2.1 DETERGENTI

L'offerta prevede nel service la fornitura già inclusa dei seguenti Detergenti necessari per le apparecchiature:

<i>DESCRIZIONE macroprodotto</i>
<i>Anticalcare</i>
<i>Disinfettante</i>

### 2.2 ALTRO MATERIALE DI CONSUMO

La Ditta Fornitrice deve garantire la fornitura per tutta la durata contrattuale e senza costi aggiuntivi, di:

- Tutto il Materiale di consumo necessario per l'utilizzo delle apparecchiature, ad esempio: carta termica, toner della stampante per rendicontazione del ciclo, filtri, interni ed esterni alla macchina, ecc.

**Il materiale sopra indicato dovrà essere fornito anche durante il periodo tra l'installazione e il collaudo definitivo dell'Azienda Sanitaria (coincidente con decorrenza del contratto di Service).**

## 2) CARATTERISTICHE CRONOPROGRAMMA LAVORI, PIANO DI INSTALLAZIONE E COLLAUDO

I lavori di sostituzione delle apparecchiature previsti nel presente documento avranno un impatto rilevante sulla attività sanitaria dei reparti interessati.

Tali lavori implicheranno di dover interrompere l'attività di lavaggio dei presidi per il tempo necessario ai lavori di disinstallazione delle vecchie apparecchiature, eventuali adeguamenti impiantistici e strutturali, installazione e verifiche di collaudo delle nuove apparecchiature e **convalide di prestazione**.

Ciò premesso la Ditta dovrà pertanto predisporre un elaborato (cosiddetto "CRONOPROGRAMMA") che rappresenta la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del piano di sostituzione delle apparecchiature, permettendo di verificarne la congruenza logica. Il dettaglio delle fasi deve comprendere tutte le attività necessarie e previste al successivo punto 3. La collocazione temporale di ciascuna attività sarà quindi rappresentata all'interno di un calendario predisposto in funzione della durata del progetto.

Tale elaborato sarà oggetto di valutazione qualitativa tenendo conto dei seguenti VINCOLI INDISPENSABILI (pena l'esclusione) o PREFERIBILI di seguito indicati:

- 1) Nei reparti/piani ove sono presenti più apparecchiature garantire la sostituzione e la messa in funzione di un'apparecchiatura alla volta. (INDISPENSABILE)
- 2) Disponibilità al lavoro di Sabato. (PREFERIBILE)
- 3) Il cronoprogramma (INDISPENSABILE) dovrà prevedere:
  - Per ogni apparecchiatura le fasi con tempo previsto di:
    - i. Disinstallazione vecchia apparecchiatura (distacco, trasporto a piè d'opera e ritiro);
    - ii. Lavori impiantistici o strutturali (qualora previsti);
    - iii. Installazione nuova apparecchiatura (consegna, trasporto in sito, disimballaggio, posizionamento, allacciamento idraulico ed elettrico, avviamento e prove);
    - iv. Verifiche di competenza e rilascio documentazione;
    - v. Esecuzione delle convalide;
    - vi. Mezza giornata lavorativa per le prove di collaudo da parte dell'Azienda Sanitaria;
    - vii. Addestramento all'uso con affiancamento in produzione (secondo quanto indicato in allegato B).
- 4) Il cronoprogramma dovrà prevedere le seguenti tempistiche, (**pena l'esclusione**):
  - per il lotto 1 Azienda Usl di Imola massimo 60 gg solari continuativi
  - per il lotto 2 Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna massimo 12 mesi continuativi

Sarà oggetto di valutazione il minor tempo possibile di fermo (PREFERIBILE) calcolato dal primo giorno di disinstallazione alla messa in funzione dell'ultima apparecchiatura (fatta esclusione del periodo di formazione ed affiancamento)

**IMPORTANTE:**

**Tale indicazione sarà vincolante per la Ditta che quindi deve considerare tutti gli eventuali imprevisti o problematiche che si dovessero riscontrare.**

**In caso di mancato rispetto di tale indicazione, sarà applicata una penale per ogni giorno di ritardo pari a € 500,00;**

- 5) La Ditta, nella redazione del CRONOPROGRAMMA di lavori potrà proporre soluzioni ulteriori, soggette a valutazione, atte a minimizzare il disagio e a supportare la continuità del servizio di lavaggio dei presidi che, se accettate, diverranno vincolo per la Ditta.

**COLLAUDO (Requisiti indispensabili)**

A conclusione delle singole installazioni/controlli di competenza, la Ditta consegnerà un "Verbale di installazione e messa in funzione di apparecchiatura". Tale documento abiliterà la UO di Ingegneria Clinica dell'Azienda Sanitaria ad effettuare le proprie verifiche di accettazione di COLLAUDO come previsto allo specifico articolo del capitolato.

**Solo alla fine delle operazioni di collaudo di tutte le apparecchiature ed al rilascio del documento di collaudo positivo da parte dell'Ingegneria Clinica della Azienda Sanitaria decorrerà il contratto di service corrispondente.**

**Dall'avvio in produzione delle apparecchiature alla data di collaudo positivo sopra indicato la Ditta fornitrice dovrà garantire la fornitura GRATUITA di tutto il materiale necessario per l'uso delle apparecchiature.**

**3) RENDICONTAZIONE DEI CICLI ESEGUITI PER LA FATTURAZIONE**

Il pagamento dei cicli di disinfezione effettuati sulle apparecchiature installate decorrerà dalla data di collaudo finale di tutte le apparecchiature fornite.

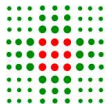
Alla data del collaudo verranno attestati in contraddittorio con la ditta fornitrice il numero di cicli iniziali da cui decorrerà la rendicontazione del contratto di service.

Il conteggio dei cicli eseguiti sarà fatto trimestralmente e l'ordine verrà emesso tipicamente entro la prima metà del mese successivo.

La verifica dei cicli eseguiti sarà fatta sempre ad ogni fine trimestre (31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre)

La verifica dei cicli eseguiti sarà eseguita nelle seguenti modalità a seconda di quanto fornito:

Se le apparecchiature saranno collegate WI-FI al sistema SW di rendicontazione:



- Sarà carico dell'Azienda Sanitaria estrarre dal SW i cicli eseguiti dalle apparecchiature e inviarli agli uffici preposti per l'ordine relativo

Se le apparecchiature non saranno collegate WI-FI al sistema SW di rendicontazione:

- Sarà carico della Ditta fornitrice estrarre trimestralmente i dati dei cicli eseguiti dalle apparecchiature, caricati sul SW, e sarà l'Azienda Sanitaria a verificarne il contenuto e inviare i cicli eseguiti agli uffici preposti per l'ordine relativo

Se le apparecchiature non saranno collegate WI-FI e non è presente un SW di rendicontazione:

- Sarà carico della Ditta fornitrice estrarre trimestralmente i dati dei cicli eseguiti dalle apparecchiature e fornire un file in formato excel e pdf dei cicli rendicontati, sarà l'Azienda Sanitaria a verificarne il contenuto e inviare i cicli eseguiti agli uffici preposti per l'ordine relativo. In questo caso l'Azienda Sanitaria si riserva di fare verifiche a campione per attestare quanto indicato.

**IMPORTANTE: Verranno conteggiati e quindi saranno oggetto di pagamento solo i cicli realmente eseguiti e andati a buon fine di disinfezione. Tutti i cicli abortiti, non conformi, di auto disinfezione o test non saranno oggetto di pagamento.**

**Se questo elemento non sarà bene identificabile nei SW di rendicontazione oppure non sarà fornito un SW di rendicontazione, si procederà ad un taglio del 5% di tutti i cicli rendicontanti come stima dei cicli non a pagamento.**

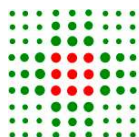
**SISTEMI PER IL LAVAGGIO E LA TERMODISINFEZIONE DI CONTENITORI SANITARI**

APPARECCHIATURE PER IL LAVAGGIO E LA TERMODISINFEZIONE DEI CONTENITORI SANITARI	NOTE di COMPILAZIONE	RISPOSTA DITTA	EVENTUALI DETTAGLI AGGIUNTIVI
Produttore			
Nome commerciale modello			
CND	Se non presente motivarlo nell'allegato SPECIFICO e indicare come risposta N.A. (non applicabile)		
Repertorio	Se non presente motivarlo nell'allegato SPECIFICO e indicare come risposta N.A. (non applicabile)		
Anno di immissione sul mercato del modello proposto	Prima immissione in commercio		
Anno di immissione sul mercato della versione proposta	Immissione in commercio della versione se differente offerta		
CARATTERISTICHE MINIME	NOTE di COMPILAZIONE	PRESENTE SI/NO	EVENTUALI DETTAGLI
Sistema ad uso ospedaliero per il lavaggio e la termodisinfezione di almeno i seguenti contenitori sanitari:			
Padelle			
Pappagalli			
contenitori di raccolta liquidi organici			
altroz:			
Struttura realizzata interamente in acciaio Inox con vano di stoccaggio prodotti chimici			
Costruzione con superfici lisce priva di spigoli vivi e angoli arrotondati, facilmente disinfettabili, resistenti ai detergenti ed ai disinfettanti			
Presenza di foro nella camera per la misurazione e verifica dei valori di A0 (rif norma En ISO 15883)			
Camera di lavaggio in acciaio inox almeno AISI 304;			
Elevato numero di ugelli di lavaggio fissi e rotanti, in numero complessivamente non inferiore a 10			
Apertura automatica del portello di carico, con comando che non preveda l'uso delle mani (es. "a gomito", "a piede", a "fotocellula", ecc.)			
Caricamento del presidio ad altezza ergonomica (indicativamente 800-855 cm) e "in sicurezza", senza rischi di contatto con il contenuto del presidio, per ribaltamento e caduta			
Svuotamento e ribaltamento automatico del presidio con portello di carico chiuso			
Dotato di sistemi di sicurezza per l'operatore in fase di apertura, caricamento e chiusura portello e impossibilità di apertura del portello di carico durante il ciclo di disinfezione			
Portello camera insonorizzato e isolato termicamente con guarnizione di tenuta			
Il Sistema deve prevedere le seguenti fasi minime per il lavaggio e la disinfezione: lavaggio, lavaggio con acqua calda delle superfici sia interne che esterne, risciacquo, immissione vapore auto-prodotto, disinfezione termica dei presidi con vapore a contatto e raffreddamento.			
Gestione del sistema a microprocessore			
Display con schermo retroilluminato con visualizzazione almeno di: fase del ciclo di lavaggio, temperatura della camera, tempo mancante, valore A0 di fine ciclo, eventuali allarmi			
Almeno 3 programmi di lavaggio pre-memorizzati e selezionabili dal pannello con comandi frontali: breve, normale, intenso. Con possibilità di personalizzare altri programmi			
Memorizzazione e registrazione dei cicli effettuati, in numero non inferiore a 3000 cicli, con presenza di un contatore continuo dei cicli eseguiti, scaricabile tramite porta usb			
Presenza di allarmi ottici ed acustici per errori e/o anomalie nel funzionamento			
Possibilità di funzionamento elettrico sia a 220V monofase 50-60HZ e sia 380V trifase 50-60Hz			
Dotato di serbatoio di accumulo e regolazione in continuo livello del carico dell'acqua			
Dotato di dispositivo anticalcare, regolabile in funzione della "durezza" dell'acqua (nell'Ospedale di Imola risulta essere di 14/15 °F sulle linee calda/fredda, nell'Ospedale Sant'Orsola-Malpighi varia mediamente da: - acqua fredda 35-45 °F, - acqua calda 14-15 °F)			
Dotato di idoneo dispositivo di sicurezza contro il "ritorno" accidentale di liquido nella rete idrica (rif. norma Din En 1717)			
Rumorosità limitata inferiore a 70 dba			
Ridotti consumi elettrici e idrici a ciclo			
Possibilità di installazione sia con scarico a pavimento e sia a parete			
Conforme alla direttiva 93/42 e successivi aggiornamenti			
Conforme alla norma EN 15883 1 e 3, EN 61010-1, EN 61010-2-045			



REQUISITI MIGLIORATIVI (oggetto di valutazione):	NOTE di COMPILAZIONE	RISPOSTA DITTA	NOTE
Caratteristiche costruttive migliorative (es. tipologia di acciaio, struttura e camera di lavaggio) e dotazione e caratteristiche accessori offerti	Indicare sempre una risposta sintetica ed eventualmente rimandare a documenti allegati indicati esplicitamente		
Apertura e chiusura automatica del portello di carico, con comando che non preveda l'uso delle mani (es. "a gomito", "a piede", a "fotocellula", ecc.)	Indicare sempre una risposta sintetica ed eventualmente rimandare a documenti allegati indicati esplicitamente		
Numero di ugelli superiore al minimo richiesto (quantitativo)	Indicare il numero di ugelli (eventuali indicazioni migliorative indicarle nelle altre caratteristiche migliorative)		
Modalità migliorative di erogazione del vapore ed dell'acqua/disinfettante dagli ugelli al fine di garantire un'ottima termodisinfezione	Indicare sempre una risposta sintetica ed eventualmente rimandare a documenti allegati indicati esplicitamente		
Modalità di raffreddamento e asciugatura avanzate;	Indicare sempre una risposta sintetica ed eventualmente rimandare a documenti allegati indicati esplicitamente		
Ridotti tempi di ciclo di termodisinfezione (quantitativo), calcolato dall'avvio del ciclo alla sua conclusione, indipendentemente dall'intervento dell'operatore per il posizionamento del contenitore sanitario e la chiusura e l'apertura della porta;	Indicare un tempo in secondi come richiesto		
Sistema di rendicontazione dei cicli da remoto tramite Software dedicato, con collegamento di tipo Wi-Fi delle apparecchiature alla rete aziendale e Controllo da remoto tramite lo stesso Software	Indicare sempre una risposta sintetica ed eventualmente rimandare a documenti allegati indicati esplicitamente		
Efficienza/sostenibilità ambientale con ridotto consumo elettrico, idrico e disinfettante per ciclo. Efficienza in termini di minor rumorosità durante l'utilizzo;	Indicare per ciclo i consumi elettrici, idrici, disinfettante o altri prodotti e la rumorosità massima in dbA		
Sistema di controllo, visualizzazione e programmazione (display, touch screen, numero di programmi impostabili, ecc.);	Indicare sempre una risposta sintetica ed eventualmente rimandare a documenti allegati indicati esplicitamente		
Numero di cicli memorizzati superiore a quelli richiesti;	Indicare il numero di cicli memorizzabili internamente (eventuali indicazioni migliorative indicarle nelle altre caratteristiche migliorative)		
Altre caratteristiche funzionali e tecniche migliorative rilevanti (non già precedentemente indicate)	Indicare sempre una risposta sintetica ed eventualmente rimandare a documenti allegati indicati esplicitamente. Non indicare caratteristiche già evidenziate nei punti precedenti in quanto non verranno prese in considerazione		

(TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA FORNITRICE)

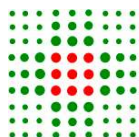


## ALLEGATO B - SCHEDA ASSISTENZA TECNICA E FORMAZIONE

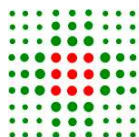
	RISPOSTA DITTA	Note per compilazione e requisiti minimi
<b>Formazione e Addestramento Personale Sanitario (uso, avvertenze, manutenzione ordinaria, pulizia e disinfezione) e supporto telefonico</b>		
<b>Durata della formazione/affiancamento sul posto per il personale utilizzatore all'avvio LAVAPADELLE</b>	<b>GG:</b>	In giornate. <b>Almeno 1 gg continuative/reparto</b>
<b>Disponibilità di un contatto telefonico diretto per l'operatore a supporto post-formazione affiancamento all'avviamento tecnologico</b>	<b>GG: Lun-Ven: Sab: Dom e Festivi:</b>	In giornate post-conclusione affiancamento: <b>Almeno 15 gg continuativi dal lun-ven 9-17</b> <b>Indicare durata in giorni e orari</b>
<b>Formazione/affiancamento personale utilizzatore durante tutta la durata del service</b>	<b>GG/Anno:</b>	In giornate/anno. <b>Almeno 2 gg</b>
<b>Altra tipologia di Formazione proposta</b>		Indicare altre tipologie di formazione /a affiancamento proposte - <b>Indicare se con possibilità di accreditamento ECM e CFP</b>
<b>Disponibilità di Accreditamento ECM e CFP per tutti gli eventi formativi e di affiancamento sopra indicati</b>		<b>SI - NO - INPARTE</b>
<b>ALTRO:</b> Fornire documento esplicativo di quanto sopra riportato, indicando modalità, riferimenti (es. telefonici) e quanto richiesto e allegando Scheda CV con iniziali nomi di tutti i formatori disponibili alla data di presentazione dell'offerta.		

(TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE  
DELL DITTA FORNITRICE)

\_\_\_\_\_



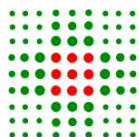
	<b>RISPOSTA DITTA</b>	<b>Note per compilazione e requisiti minimi</b>
<b>Manutentori autorizzati</b>		
<b>Sede Italiana</b>		
Ragione Sociale:		
Indirizzo:		
Città:		
CAP		
Telefono:		<b>OBBLIGATORIA</b>
PEC (servizio di assistenza)		<b>OBBLIGATORIA</b>
E-Mail		<b>OBBLIGATORIA</b>
Fax:		
Referente:		
Tel.:		
Cell		
Numero tecnici qualificati ed abilitati ad intervenire sulle apparecchiature offerte:		Per ogni tecnico indicato nella tabella successiva allegare scheda di CV
<b>Sede regionale/di Area</b>		
Ragione Sociale:		
Indirizzo:		
Città:		
CAP		
Telefono:		<b>OBBLIGATORIA</b>
PEC (servizio di assistenza)		<b>OBBLIGATORIA</b>
E-Mail		<b>OBBLIGATORIA</b>
Fax:		
Referente:		
Tel.:		
Cell		
Numero tecnici qualificati ed abilitati ad intervenire sulle apparecchiature offerte:		Per ogni tecnico indicato nella tabella successiva allegare scheda di CV



TECNICI FORMATI E AGGIORNATI PER ASSISTENZA								
Rif.	Iniziale Tecnico	Anni Esperienza	Zona Emilia Romagna (SI/NO)		Rif.	Iniziale Tecnico	Anni Esperienza	Zona Emilia Romagna (SI/NO)
1					16			
2					17			
3					18			
4					19			
5					20			
6					21			
7					22			
8					23			
9					24			
10					25			
11					26			
12					27			
13					28			
14					29			
15					30			

(TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE  
DELLA DITTA FORNITRICE)

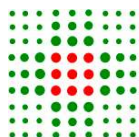
---



	<b>RISPOSTA DITTA</b>	<b>Note per compilazione e requisiti minimi</b>
<b>Manutenzioni preventive/programmate (MPP) e Verifiche di Sicurezza Elettrica (VS)</b>		
<b>Numero interventi di MPP previsti dal fabbricante</b>		Almeno 1 anno (allegare estratto manuale)
<b>Attività svolta durante le MPP</b>		(allegare check-list)
<b>Tempo medio necessario per lo svolgimento di una MPP</b>		ore/apparecchiatura
<b>Numero di Verifiche di Sicurezza Elettriche rif. Norme CE EN 61010-1 o equivalente</b>		Almeno 3 durante il periodo contrattuale (equivalente ad una al collaudo e successivamente ogni 3 anni)

**(TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE  
DELL DITTA FORNITRICE)**

\_\_\_\_\_



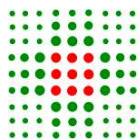
	<b>RISPOSTA DITTA</b>	<b>Note per compilazione e requisiti minimi</b>
<b>Assistenza di manutenzione Full-RISK</b>		
l'assistenza di manutenzione FULL-RISK da garantire per tutta la durata del contratto di service deve avere le seguenti caratteristiche minime: Illimitati interventi su chiamata Ricambi inclusi, parti usurabili incluse, consumabili: <b>detergenti e tutto quanto necessario per il funzionamento inclusi</b> MPP secondo quanto previsto dal fabbricante (comprensivi di ricambi, consumabili, kit, accessori, etc) Verifica di Sicurezza Elettriche		
<b>Orari e Tempistiche</b>		
<b>Orario di Ricezione Chiamate (Telefoniche e/o tramite FAX)</b>		
LUN-VEN		
	dalle	
	alle	
SABATO e Prefestivi		
	dalle	
	alle	
DOMENICA e Festivi		
	dalle	
	alle	
<b>Orario di lavoro</b>		
LUN-VEN		
	dalle	
	alle	
SABATO e Prefestivi		
	dalle	
	alle	
DOMENICA e Festivi		
	dalle	
	alle	
Nell'ambito dell'orario di lavoro sopra indicato, la Ditta si impegna a garantire il rispetto delle seguenti tempistiche:		
<b>Tempo massimo intervento:</b>		Max 16 ore lavorative equivalenti a max 2 giorni lavorativi dalla chiamata. (*)
<b>Tempo massimo ripristino:</b>		Max 32 ore lavorative equivalenti a max 4 giorni dalla chiamata. (*)

(\*) Valori inferiori a 8 ore lavorative non verranno valutati come migliorativi se non opportunamente relazionati con evidenze atte a migliorare i tempi indicati.

(TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE  
DELL DITTA FORNITRICE)

\_\_\_\_\_

**RISPOSTA DITTA**



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
**EMILIA-ROMAGNA**  
**Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola**

Altre ulteriori migliorative proposte (es. controlli di qualità 15883-3, Teleassistenza, ecc..)

**(TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE  
DELL DITTA FORNITRICE)**

---

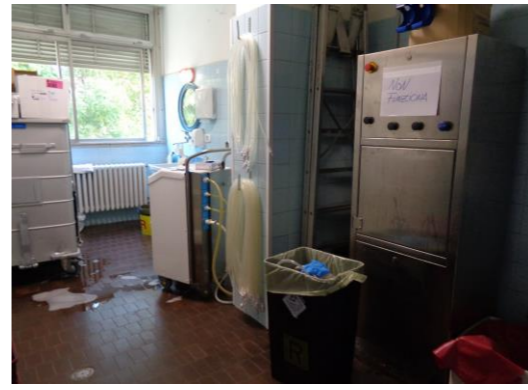



**ALLEGATO C ELENCO INSTALLAZIONI LOTTO 1 AZIENDA USL DI IMOLA**





N.	N_INVENTARIO	MATRICOLA	MODELLO_DESCRIZIONE	UBICAZIONE	SEDE	PIANO LOCALE	ALIMENTAZIONE ELETTRICA
1	62680	AA06031	LAVAGGIO E DISINFEZIONE, APPARECCHIO PER-METALARREDINOX SPA-LP AA S DTA	CHIRURGIA OSPEDALE NUOVO	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERICCO 4 - IMOLA	quarto piano	TENSIONE: 400 V-3N 50Hz POTENZA: 5,5kw
2	62681	AA06036	LAVAGGIO E DISINFEZIONE, APPARECCHIO PER-METALARREDINOX SPA-LP AA S DTA	CHIRURGIA "a" MISTA SETTORE ROSSO	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERICCO 4 - IMOLA	quarto piano	TENSIONE: 400 V-3N 50Hz POTENZA: 5,5kw
3	62682	AA06033	LAVAGGIO E DISINFEZIONE, APPARECCHIO PER-METALARREDINOX SPA-LP AA S DTA	CHIRURGIA "a" MISTA SETTORE ROSSO	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERICCO 4 - IMOLA	quarto piano	TENSIONE: 400 V-3N 50Hz POTENZA: 5,5kw
4	62683	AA06035	LAVAGGIO E DISINFEZIONE, APPARECCHIO PER-METALARREDINOX SPA-LP AA S DTA	UROLOGIA - DEGENZA MISTA	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERICCO 4 - IMOLA	quarto piano	TENSIONE: 400 V-3N 50Hz POTENZA: 5,5kw
5	62684	AA06037	LAVAGGIO E DISINFEZIONE, APPARECCHIO PER-METALARREDINOX SPA-LP AA S DTA	GERIATRIA - COSTI COMUNI	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERICCO 4 - IMOLA	terzo piano	TENSIONE: 400 V-3N 50Hz POTENZA: 5,5kw
6	62685	AA06034	LAVAGGIO E DISINFEZIONE, APPARECCHIO PER-METALARREDINOX SPA-LP AA S DTA	GERIATRIA - COSTI COMUNI	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERICCO 4 - IMOLA	terzo piano	TENSIONE: 400 V-3N 50Hz POTENZA: 5,5kw
7	62686	AA06038	LAVAGGIO E DISINFEZIONE, APPARECCHIO PER-METALARREDINOX SPA-LP AA S DTA	GERIATRIA - COSTI COMUNI	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERICCO 4 - IMOLA	terzo piano	TENSIONE: 400 V-3N 50Hz POTENZA: 5,5kw
8	62687	AA06039	LAVAGGIO E DISINFEZIONE, APPARECCHIO PER-METALARREDINOX SPA-LP AA S DTA	UNITA'OP.MED.RIAB.(PARRF) NUOVO OSPEDALE	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERICCO 4 - IMOLA	quinto piano	TENSIONE: 230V 50Hz POTENZA: 3,6 kw
9	62688	AA06140	LAVAGGIO E DISINFEZIONE, APPARECCHIO PER-METALARREDINOX SPA-LP AA S DTA	LUNGODEGENZA POST-ACUTI IMOLA	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERICCO 4 - IMOLA	quinto piano	TENSIONE: 230V 50Hz POTENZA: 3,6 kw
10	66989	AA08076	LAVAGGIO E DISINFEZIONE, APPARECCHIO PER-METALARREDINOX SPA-LP AA S DTA	ORTOPEDIA - DEGENZA MISTA	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERICCO 4 - IMOLA	quarto piano DEA	TENSIONE: 400 V-3N 50Hz POTENZA: 5,5kw
11	66990	AA08077	LAVAGGIO E DISINFEZIONE, APPARECCHIO PER-METALARREDINOX SPA-LP AA S DTA	ORTOPEDIA - DEGENZA MISTA	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERICCO 4 - IMOLA	quarto piano DEA	TENSIONE: 400 V-3N 50Hz POTENZA: 5,5kw
12	66991	AA08074	LAVAGGIO E DISINFEZIONE, APPARECCHIO PER-METALARREDINOX SPA-LP AA S DTA	MEDICINA D'URGENZA IMOLA	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERICCO 4 - IMOLA	terzo piano DEA	TENSIONE: 400 V-3N 50Hz POTENZA: 5,5kw
13	66993	AA08070	LAVAGGIO E DISINFEZIONE, APPARECCHIO PER-METALARREDINOX SPA-LP AA S DTA	PRONTO SOCCORSO IMOLA	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERICCO 4 - IMOLA	piano terra DEA	TENSIONE: 400 V-3N 50Hz POTENZA: 5,5kw
14	66994	AA08072	LAVAGGIO E DISINFEZIONE, APPARECCHIO PER-METALARREDINOX SPA-LP AA S DTA	RIANIMAZIONE - DEGENZA MISTA	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERICCO 4 - IMOLA	secondo piano DEA	TENSIONE: 400 V-3N 50Hz POTENZA: 5,5kw
15	66995	AA08073	LAVAGGIO E DISINFEZIONE, APPARECCHIO PER-METALARREDINOX SPA-LP AA S DTA	RIANIMAZIONE - DEGENZA MISTA	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERICCO 4 - IMOLA	secondo piano DEA	TENSIONE: 400 V-3N 50Hz POTENZA: 5,5kw
16	66996	AA08075	LAVAGGIO E DISINFEZIONE, APPARECCHIO PER-METALARREDINOX SPA-LP AA S DTA	CARDIOLOGIA IMOLA - DEGENZA	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERICCO 4 - IMOLA	terzo piano DEA	TENSIONE: 400 V-3N 50Hz POTENZA: 5,5kw
17	72366	AA09156	LAVAGGIO E DISINFEZIONE, APPARECCHIO PER-METALARREDINOX SPA-LP AA S DTA	UNITA OPERATIVA DIAGNOSI E CURA <i>servizio psichiatrico</i>	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERICCO 4 - IMOLA	piano terra	TENSIONE: 400 V-3N 50Hz POTENZA: 5,5kw
18	72367	AA09157	LAVAGGIO E DISINFEZIONE, APPARECCHIO PER-METALARREDINOX SPA-LP AA S DTA	U.O.RESID.VILLA FIORI (EX BREVIDEGENZA)	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERICCO 4 - IMOLA	piano terra	TENSIONE: 400 V-3N 50Hz POTENZA: 5,5kw
19	64979	SEV 071S121	LAVAPADELLE-ARJO HOSPITAL EQUIPMENT AB-	MEDICINA 2 IMOLA - DEGENZA MISTA	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERICCO 4 - IMOLA	sesto piano	TENSIONE: 400 V-3N 50Hz POTENZA: 5,5kw
20	64980	SEV 071S122	LAVAPADELLE-ARJO HOSPITAL EQUIPMENT AB-	MEDICINA 2 IMOLA - DEGENZA MISTA	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERICCO 4 - IMOLA	sesto piano	TENSIONE: 400 V-3N 50Hz POTENZA: 5,5kw
21	65785	SEV 0737030	LAVAPADELLE-ARJO HOSPITAL EQUIPMENT AB-	GERIATRIA - COSTI COMUNI	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERICCO 4 - IMOLA	terzo piano	TENSIONE: 400 V-3N 50Hz POTENZA: 5,5kw
22	78079	L14670650	APP LAVAGGIO/DISINFZ_AF2.60_AF2_LAVATO6G_ATOS SNC DI LORENZINI M & C-AF2 60 PET G	MEDICINA 2 IMOLA - COSTI COMUNI	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERICCO 4 - IMOLA	piano sesto	TENSIONE: 230V 50Hz POTENZA: 3,6 kw







**ALLEGATO C ELENCO INSTALLAZIONI LOTTO 1 AZIENDA USL DI IMOLA**





N.	N_INVENTARIO	MATRICOLA	MODELLO_DESCRIZIONE	UBICAZIONE	SEDE	PIANO LOCALE	ALIMENTAZIONE ELETTRICA
23	78082	L14670950	APP LAVAGGIO/DISINFEZ_AF2.60__ AF2_LAVATO6G_-ATOS SNC DI LORENZINI M & C-AF2 60 PET G	MEDICINA 2 IMOLA - COSTI COMUNI	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERICCO 4 - IMOLA	piano sesto	TENSIONE: 230V 50Hz POTENZA: 3,6 kw
24	78074	L14670150	APP LAVAGGIO/DISINFEZ_AF2.60__ AF2_LAVATO6G_-ATOS SNC DI LORENZINI M & C-AF2 60 PET G	PRONTO SOCCORSO IMOLA	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERICCO 4 - IMOLA	piano rialzato	TENSIONE: 400 V-3N 50Hz POTENZA: 5,5kw
25	78075	L14670450	APP LAVAGGIO/DISINFEZ_AF2.60__ AF2_LAVATO6G_-ATOS SNC DI LORENZINI M & C-AF2 60 PET G	OSTETRICIA E GINECOLOGIA - DEGENZA	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERICCO 4 - IMOLA	piano secondo	TENSIONE: 400 V-3N 50Hz POTENZA: 5,5kw
26	78076	L14670250	APP LAVAGGIO/DISINFEZ_AF2.60__ AF2_LAVATO6G_-ATOS SNC DI LORENZINI M & C-AF2 60 PET G	OSTETRICIA E GINECOLOGIA - DEGENZA	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERICCO 4 - IMOLA	piano secondo	TENSIONE: 400 V-3N 50Hz POTENZA: 5,5kw
27	78077	L14670350	APP LAVAGGIO/DISINFEZ_AF2.60__ AF2_LAVATO6G_-ATOS SNC DI LORENZINI M & C-AF2 60 PET G	OSTETRICIA E GINECOLOGIA - DEGENZA	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERICCO 4 - IMOLA	piano secondo	TENSIONE: 400 V-3N 50Hz POTENZA: 5,5kw
28	78086	L14671350	APP LAVAGGIO/DISINFEZ_AF2.60__ AF2_LAVATO6G_-ATOS SNC DI LORENZINI M & C-AF2 60 PET G	DAY HOSPITAL/SERVICE DIP.TO MEDICO		piano primo	TENSIONE: 230V 50Hz POTENZA: 3,6 kw
29	78081	L14670850	APP LAVAGGIO/DISINFEZ_AF2.60__ AF2_LAVATO6G_-ATOS SNC DI LORENZINI M & C-AF2 60 PET G	PEDIATRIA IMOLA - COSTI COMUNI	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERICCO 4 - IMOLA	piano rialzato	TENSIONE: 230V 50Hz POTENZA: 3,6 kw
30	78084	L14671150	APP LAVAGGIO/DISINFEZ_AF2.60__ AF2_LAVATO6G_-ATOS SNC DI LORENZINI M & C-AF2 60 PET G	RADIOLOGIA IMOLA - COSTI COMUNI	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERICCO 4 - IMOLA	piano rialzato	TENSIONE: 400 V-3N 50Hz POTENZA: 5,5kw
31	78085	L14671250	APP LAVAGGIO/DISINFEZ_AF2.60__ AF2_LAVATO6G_-ATOS SNC DI LORENZINI M & C-AF2 60 PET G	RIANIMAZIONE - DEGENZA MISTA	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERICCO 4 - IMOLA	piano secondo	TENSIONE: 400 V-3N 50Hz POTENZA: 5,5kw
32	78078	L14670550	APP LAVAGGIO/DISINFEZ_AF2.60__ AF2_LAVATO6G_-ATOS SNC DI LORENZINI M & C-AF2 60 PET G	SERVIZIO OSPEDALIERO DI DIALISI DECENT.	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERICCO 4 - IMOLA	piano quinto	TENSIONE: 400 V-3N 50Hz POTENZA: 5,5kw
33	78080	L14670750	APP LAVAGGIO/DISINFEZ_AF2.60__ AF2_LAVATO6G_-ATOS SNC DI LORENZINI M & C-AF2 60 PET G	DAY SURGERY POLISPECIALISTICO CSPT	OSPEDALE DI CASTEL SAN PIETRO TERME VIALE ORIANI 1 - CASTEL SAN PIETRO TERME	piano secondo	TENSIONE: 230V 50Hz POTENZA: 3,6 kw
34	78083	L14671050	APP LAVAGGIO/DISINFEZ_AF2.60__ AF2_LAVATO6G_-ATOS SNC DI LORENZINI M & C-AF2 60 PET G	HOSPICE TERRITORIALE CSPT	OSPEDALE DI CASTEL SAN PIETRO TERME VIALE ORIANI 1 - CASTEL SAN PIETRO TERME	piano terzo	TENSIONE: 400 V-3N 50Hz POTENZA: 5,5kw
35	78087	L14671450	APP LAVAGGIO/DISINFEZ_AF2.60__ AF2_LAVATO6G_-ATOS SNC DI LORENZINI M & C-AF2 60 PET G	STRUTTURA RESID.CURE INTERMEDIE CSPT	OSPEDALE DI CASTEL SAN PIETRO TERME VIALE ORIANI 1 - CASTEL SAN PIETRO TERME	piano primo	TENSIONE: 400 V-3N 50Hz POTENZA: 5,5kw
36	78088	L14671550	APP LAVAGGIO/DISINFEZ_AF2.60__ AF2_LAVATO6G_-ATOS SNC DI LORENZINI M & C-AF2 60 PET G	STRUTTURA RESID.CURE INTERMEDIE CSPT	OSPEDALE DI CASTEL SAN PIETRO TERME VIALE ORIANI 1 - CASTEL SAN PIETRO TERME	piano primo	TENSIONE: 400 V-3N 50Hz POTENZA: 5,5kw





Pad.	Piano	Ala	Codice Locale	Denominazione UdP	Tipo Bene presente	Marca	Modello	Inventario	FOTO	note edili	note meccanico	note elettrico	Bene da fornire
1	1	A	001+1A016	U.O. UROLOGIA DEGENZA ALA EST	MACERATORE + LAVAPADELLE	PROMOS/ATOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO/AF2 60PET.G	115237 + 77478		fi60 in fi100 a pavimento + fi100 in fi100 non visibile		trifase rossa	N°1 Lavapadelle
1	1	C	001+1C040	U.O. UROLOGIA DEGENZA ALA OVEST	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115221		fi60 in fi100 a pavimento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
1	2	A	001+2A016	U.O. NEFROLOGIA A DIALISI IPERTENSIONE	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115219		fi60 in fi100 a muro		monofase blu	N°1 Lavapadelle
1	2	C	001+2C028	U.O. NEFROLOGIA A DIALISI PERITONEALE	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115218		fi60 in fi100 a pavimento		monofase blu	N°1 Lavapadelle





Pad.	Piano	Ala	Codice Locale	Denominazione UdP	Tipo Bene presente	Marca	Modello	Inventario	FOTO	note edili	note meccanico	note elettrico	Bene da fornire
1	3	C	001+3C038	U.O. MALATTIE INFETTIVE AMBULATORI	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115204		fi60 in fi100 a pavimento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
1	4	A	001+4A034	U.O. MALATTIE INFETTIVE DEGENZA	MACERATORE + LAVAPADELLE	PROMOS/ATOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO/AF2 60PET.G	115217 + 64967		fi60 in fi100 + fi100 in fi100 a pavimento		entrambi monofase blu	N°1 Lavapadelle
1	4	C	001+4C041	-	solo predisposizione			-		fi100 a muro		monofase blu	N°1 Lavapadelle
1	5	C	001+5C041	U.O. CHIRURGIA SPECIALISTICA DEGENZA	MACERATORE + LAVAPADELLE	PROMOS/ATOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO/AF2 60PET.G	122430 + 77969		fi60 in fi100 + fi100 in fi100 a muro		non rilevato	N°1 Lavapadelle

Pad.	Piano	Ala	Codice Locale	Denominazione UdP	Tipo Bene presente	Marca	Modello	Inventario	FOTO	note edili	note meccanico	note elettrico	Bene da fornire
1	-1	C	001-1C023	U.O. UROLOGIA / AMBULATORI	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115202		fi60 in fi100 a pavimento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
1	-1	D	001-1D010	U.O. UROLOGIA / AMBULATORI	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115220		fi60 in fi100 a pavimento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
2	0	E	002+0E037	POLIAMBULATORIO ALBERTONI SEZ. B	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115212		fi60 in fi100 a pavimento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
2	0	I	002+0I007	POLIAMBULATORIO ALBERTONI SEZ. A	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115211		fi60 in fi100 a muro		monofase blu	N°1 Lavapadelle





Pad.	Piano	Ala	Codice Locale	Denominazione UdP	Tipo Bene presente	Marca	Modello	Inventario	FOTO	note edili	note meccanico	note elettrico	Bene da fornire
2	1	A	002+1A030	U.O. MEDICINA INTERNA E MALATTIE IMMUNO REUMATOLOGICHE U.O. GASTROENTEROLOGIA DEGENZE	MACERATORE + LAVAPADELLE	PROMOS/ATOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO/AF2 60PET.G	115214 +78793		fi60 in fi100 a muro + fi100 in fi100 a muro su basamento		monofase blu trifase rossa	N°1 Lavapadelle
2	1	B	002+1B036	U.O. MEDICINA INTERNA E MALATTIE IMMUNO REUMATOLOGICHE U.O. GASTROENTEROLOGIA DEGENZE	MACERATORE + LAVAPADELLE	PROMOS/ATOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO/AF2 60PET.G	115216 + 62396		fi60 in fi100 + fi100 in fi100 a muro su basamento		entrambe monofase blu	N°1 Lavapadelle
2	1	D	002+1D036	AMBULATORI ANGIOLOGIA	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115213		fi60 in fi100 a muro su basamento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
2	1	E	002+1E036	U.O. SEMEIOTICA MEDICA DEGENZA	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115215		fi60 in fi100 a pavimento su basamento		monofase blu	N°1 Lavapadelle





Pad.	Piano	Ala	Codice Locale	Denominazione UdP	Tipo Bene presente	Marca	Modello	Inventario	FOTO	note edili	note meccanico	note elettrico	Bene da fornire
2	2	A	002+2A030	U.O. MEDICINA INTERNA MALATTIE EPATOBILIARI E IMMUNOLOGICHE DEGENZA	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115210		fi60 in fi100 a muro su basamento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
2	2	B	002+2B037	U.O. MEDICINA INTERNA MALATTIE EPATOBILIARI E IMMUNOLOGICHE DEGENZA	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115209		fi60 in fi100 a muro su basamento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
2	2	E	002+2E036	U.O. GERIATRIA ACUTI DEGENZA ORTOGERIATRIA CDCD	MACERATORE + LAVAPADELLE	PROMOS/ATOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO/AF2 60PET.G	115208 + 78792		fi60 in fi100 +fi100 in fi100 a pavimento su basamento		entrambe monofase blu	N°1 Lavapadelle
2	3	A	002+3A027	DEGENZA MEDICINA INTERNA MALATTIE EPATOBILIARI E IMMUNOLOGICHE	MACERATORE + LAVAPADELLE	PROMOS/ATOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO/AF2 60PET.G	115207 + 62406		fi60 in fi100 a pavimento fi100 in fi100 a muro		entrambe monofase blu	N°1 Lavapadelle





Pad.	Piano	Ala	Codice Locale	Denominazione UdP	Tipo Bene presente	Marca	Modello	Inventario	FOTO	note edili	note meccanico	note elettrico	Bene da fornire
2	3	B	002+3B037	DEGENZA MEDICINA INTERNA MALATTIE EPATOBLIA RI E E IMMUNOALL ERGOLOGIC HE	MACERATORE + LAVAPADELLE	PROMOS/ATO S	HAIGH SLUICEMASTE R QUATTRO/AF2 60PET.G	115206 + 86976		fi60 in fi100 + fi100 in fi100 a pavimento		monofase blu trifase rossa	N°1 Lavapadelle
2	3	D	002+3D041	-	solo predisposizione			-		fi100 a pavimento su basamento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
2	3	E	002+3E036	U.O. MEDINA INTERNA / DEGENZA	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTE R QUATTRO	115205		fi60 in fi100 a pavimento su basamento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
2	3	F	002+3F003	U.O. MEDICINA FISICA E RIABILITAZIO NE	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTE R QUATTRO	115203		fi60 in fi100 a muro		monofase blu	N°1 Lavapadelle





Pad.	Piano	Ala	Codice Locale	Denominazione UdP	Tipo Bene presente	Marca	Modello	Inventario	FOTO	note edili	note meccanico	note elettrico	Bene da fornire
2	4	A	002+4A027	U.O.GERIATRIA ACUTI / DEGENZA	MACERATORE + LAVAPADELLE	PROMOS/ATOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO/AF2 60PET.G	115200 + 69713		fi60 in fi100 a muro + fi100 in fi100 a muro		entrambe monofase blu	N°1 Lavapadelle
2	4	B	002+4B037	U.O.GERIATRIA ACUTI / DEGENZA	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115201		fi60 in fi100 a muro		monofase blu	N°1 Lavapadelle
2	4	D	002+4D031	U.O. ONCOLOGIA MEDICA / D.H.	solo predisposizione			115202		-		monofase blu	N°1 Lavapadelle
2	4	E	002+4E033	U.O. ONCOLOGIA MEDICA / D.H.	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115198		fi60 in fi100 a muro su basamento		monofase blu	N°1 Lavapadelle







Pad.	Piano	Ala	Codice Locale	Denominazione UdP	Tipo Bene presente	Marca	Modello	Inventario	FOTO	note edili	note meccanico	note elettrico	Bene da fornire
2	5	A	002+5A031	U.O. MEDICINA INTERNA / MALATTIE NEUROVASCOLARI / DEGENZA	LAVAPADELLE	ATOS	AF2 60PET.G	78166		fi100 in fi100 a muro su basamento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
2	5	B	002+5B040	U.O. ONCOLOGIA MEDICA DEGENZA	LAVAPADELLE	ATOS	AF2 60PET.G	80904		fi100 in fi100 a muro su basamento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
2	5	E	002+5E038	U.O. ONCOLOGIA MEDICA DEGENZA	MACERATORE + LAVAPADELLE	PROMOS/ATOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO/AF2 60PET.G	115199 + 64968		fi60 in fi100 a muro + fi100 in fi100 a muro su basamento		entrambe monofase blu	N°1 Lavapadelle
4	1	A	004+1A033	U.O. GINECOLOGIA E FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE UMANA	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115222		fi60 in fi110 a pavimento		monofase blu	N°1 Lavapadelle



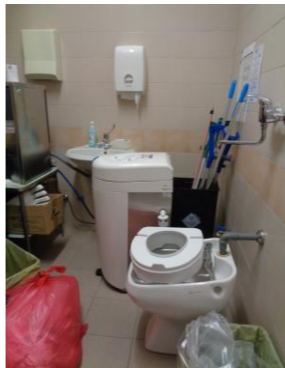

Pad.	Piano	Ala	Codice Locale	Denominazione UdP	Tipo Bene presente	Marca	Modello	Inventario	FOTO	note edili	note meccanico	note elettrico	Bene da fornire
4	1	A	004+1A054	U.O. OSTETRICIA E MEDICINA ETA' PRENATALE	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115226		fi60 in fi110 a muro su basamento	con filtro	monofase blu	N°1 Lavapadelle
4	1	B	004+1B095	U.O. OSTETRICIA E MEDICINA ETA' PRENATALE	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115224		fi60 in fi110 a pavimento		IT 16A	N°1 Lavapadelle
4	1	C	004+1C034	Temporaneamente cantiere									N°1 Lavapadelle
4	1	C	004+1C055	Temporaneamente cantiere									N°1 Lavapadelle
4	2	A	004+2A033	U.O. GINECOLOGIA E FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE UMANA	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115223		fi60 in fi110 a pavimento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
4	2	A	004+2A057	U.O. GINECOLOGIA E FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE UMANA	LAVAPADELLE	ATOS	AF2 60PET.G	82011		fi100 in fi110 a muro (da verificare)		monofase blu	N°1 Lavapadelle

Pad.	Piano	Ala	Codice Locale	Denominazione UdP	Tipo Bene presente	Marca	Modello	Inventario	FOTO	note edili	note meccanico	note elettrico	Bene da fornire
4	2	C	004+2C034	<b>Temporaneamente cantiere</b>									N°1 Lavapadelle
5	0	G	005+0G014	U.O. CHIRURGIA DEL TRATTO ALIMENTARE DEGENZA	LAVAPADELLE	ATOS	AF2 60PET.G	62402		fi110 in fi110 a pavimento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
5	0	G	005+0G021	U.O. CHIRURGIA DEL TRATTO ALIMENTARE DEGENZA	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTE R QUATTRO	115233		fi60 in fi110 a pavimento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
5	0	H	005+0H053	U.O. PRONTO SOCCORSO E MEDICINA D'URGENZA P.S.	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTE R QUATTRO	115249		fi60 in fi110 a muro		monofase blu	N°1 Lavapadelle
5	0	H	005+0H090	U.O. MEDICINA D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO P.S.	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTE R QUATTRO	115247		fi60 in fi110 a muro		monofase blu	N°1 Lavapadelle

Pad.	Piano	Ala	Codice Locale	Denominazione UdP	Tipo Bene presente	Marca	Modello	Inventario	FOTO	note edili	note meccanico	note elettrico	Bene da fornire
5	0	H	005+0H142	U.O. PRONTO SOCCORSO E MEDICINA D'URGENZA	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115248		fi60 in fi110 a muro		monofase blu	N°1 Lavapadelle
5	1	A	005+1A011	U.O. MEDICINA D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO	MACERATORE + LAVAPADELLE	PROMOS/ATOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO/AF2 60PET.G	115230 + 62398		fi60 +fi 110 in fi110 a muro		tritapadelle schuko, lavapadelle monofase blu a gomito	N°1 Lavapadelle
5	1	B	005+1B010	<b>Temporaneamente cantiere</b>									N°1 Lavapadelle
5	1	G	005+1G014	U.O. MEDICINA INTERNA + MALATTIE INFIAMMATORIE + NUTRIZIONE CLINICA	LAVAPADELLE	ATOS	AF2 60PET.G	62399		fi110 in fi110 a pavimento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
5	1	G	005+1G021	U.O. MEDICINA INTERNA TRATTAMENTO INSUFFICIENZE D'ORGANO, MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE INTESTINALI	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115238		fi60 in fi110 a pavimento		schuko	N°1 Lavapadelle
5	2	A	005+2A026	<b>Temporaneamente cantiere</b>									N°1 Lavapadelle

Pad.	Piano	Ala	Codice Locale	Denominazione UdP	Tipo Bene presente	Marca	Modello	Inventario	FOTO	note edili	note meccanico	note elettrico	Bene da fornire
5	2	E	005+2E018	U.O. GASTROENTEROLOGIA EROGIA PIASTR ENDOSCOPI CA	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTE R QUATTRO	115244		scarico non visibile su basamento		monofase blu (scollegata)	N°1 Lavapadelle
5	2	G	005+2G014	U.O. MEDICINA D'URGENZA DEGENZA	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTE R QUATTRO	115232		fi60 in fi110 a pavimento		schuko	N°1 Lavapadelle
5	3	A	005+3A025	<b>Temporaneamente cantiere</b>									N°1 Lavapadelle
5	3	G	005+3G014	U.O. CHIRURGIA EPATOBILIA RE ADDOMINAL E - MEDICINA INTERNA INSUFFICIEN ZE D'ORGANO DEGENZA	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTE R QUATTRO	115235		fi60 in fi110 a pavimento		IT 16A	N°1 Lavapadelle
5	3	G	005+3G021	U.O. ANESTESIOLOGIA E T.I. POLIVALENTE	LAVAPADELLE	ATOS	AF2 60PET.G	64963		fi100 in fi100 a pavimento		monofase blu	N°1 Lavapadelle




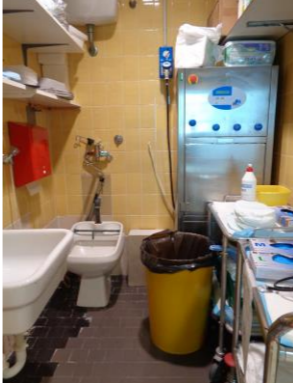
Pad.	Piano	Ala	Codice Locale	Denominazione UdP	Tipo Bene presente	Marca	Modello	Inventario	FOTO	note edili	note meccanico	note elettrico	Bene da fornire
5	3	H	005+3H015	U.O. ANESTESIOLOGIA E T.I. POLIVALENTE	MACERATORE + LAVAPADELLE	PROMOS/ATOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO/AF2 60PET.G	115243 + non leggibile		fi60 in fi110+fi110 in fi110 a muro		entrambe monofase blu	N°1 Lavapadelle
5	3	H	005+3H086	U.O. ANESTESIOLOGIA E T.I. POLIVALENTE	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115241		fi60 in fi110 a muro		monofase blu	N°1 Lavapadelle
5	3	H	005+3H092	U.O. ANESTESIOLOGIA E T.I. POLIVALENTE	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115242		fi60 in fi110 a muro		monofase blu	N°1 Lavapadelle
5	4	B	005+4B007	<b>Temporaneamente cantiere</b>									N°1 Lavapadelle
5	4	A	005+4A059	<b>Temporaneamente cantiere</b>									N°1 Lavapadelle
5	4	G	005+4G014	U.O. CHIRURGIA PANCREAS TRATTO INTESTINALE - PLASTICA MAXILLOFACCIALE DEGENZA	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115246		fi60 in fi110 a pavimento		schuko	N°1 Lavapadelle


Pad.	Piano	Ala	Codice Locale	Denominazione UdP	Tipo Bene presente	Marca	Modello	Inventario	FOTO	note edili	note meccanico	note elettrico	Bene da fornire
5	5	A	005+5A029	Temporaneamente cantiere									N°1 Lavapadelle
5	5	B	005+5B007	Temporaneamente cantiere									N°1 Lavapadelle
5	5	G	005+5G014	U.O. ORTOPEDIA + U.O. ORORINOLA RINGOIATRIA DEGENZA	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	non rilevato		fi60 in fi110 a pavimento		IT 16A	N°1 Lavapadelle
6	0	A	006+0A056	U.O. MALATTIE INFETTIVE DEGENZE	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115228		fi60 in fi110 a pavimento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
6	1	A	006+1A061	U.O. MALATTIE INFETTIVE DEGENZE	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115227		fi60 in fi110 a pavimento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
8	1	A	008+1A056	U.O. EMATOLOGIA DEGENZA II^	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115265		fi60 in fi110 a pavimento		monofase blu	N°1 Lavapadelle

Pad.	Piano	Ala	Codice Locale	Denominazione UdP	Tipo Bene presente	Marca	Modello	Inventario	FOTO	note edili	note meccanico	note elettrico	Bene da fornire
8	2	A	008+2A058	U.O. EMATOLOGI A B.C.M.	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115264		fi60 in fi110 a pavimento		trifase rosso	N°1 Lavapadelle
8	3	A	008+3A008	U.O. EMATOLOGI A DEGENZA I^	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115263		fi60 in fi110 a pavimento		non rilevato	N°1 Lavapadelle
11	-1	A	011-1A024	DH RADIOTERAPIA	LAVAPADELLE	ATOS	AF2 60PET.G	62400		fi100 in fi100 a pavimento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
13	1	B	013+1B001	U.O. NEUROPSICHIATRIA E NEUROCHIRURGIA PEDIATRICA	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115229		fi60 in fi110 a muro		schuko	N°1 Lavapadelle





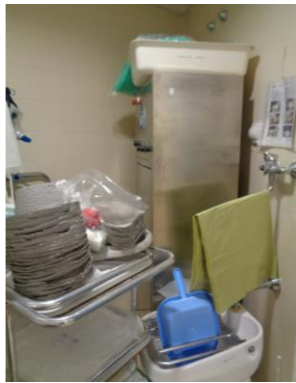

Pad.	Piano	Ala	Codice Locale	Denominazione UdP	Tipo Bene presente	Marca	Modello	Inventario	FOTO	note edili	note meccanico	note elettrico	Bene da fornire
13	2	A	013+2A020	U.O.CHIRURGIA PEDIATRICA	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	122483		fi60 in fi110 a muro		monofase blu	N°1 Lavapadelle
13	4	A	013+4A025	U.O. ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	LAVAPADELLE	ATOS	AF2 60PET.G	62407		fi100 a pavimento su basamento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
13	5	A	013+5A030	U.O. ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	LAVAPADELLE	ATOS	AF2 60PET.G	73868		scarico non visibile		schuko	N°1 Lavapadelle
13	5	B	013+5B027	U.O. ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	LAVAPADELLE	ATOS	AF2 60PET.G	73867		scarico non visibile	filtri su impianto idrico	non visibile	N°1 Lavapadelle





Pad.	Piano	Ala	Codice Locale	Denominazione UdP	Tipo Bene presente	Marca	Modello	Inventario	FOTO	note edili	note meccanico	note elettrico	Bene da fornire
15	1	A	015+1A036	U.O. PNEUMOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA RESPIRATORIA DEGENZE	LAVAPADELLE	ATOS	AF2 60PET.G	70155		fi100 a pavimento		monofase blu a gomito	N°1 Lavapadelle
15	1	A	015+1A067	U.O. PNEUMOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA RESPIRATORIA DEGENZE	LAVAPADELLE	ATOS	AF2 60PET.G	64970		fi100 a pavimento		cavo elettrico che esce dal quadro	N°1 Lavapadelle
15	2	A	015+2A012	U.O. NEFROLOGIA A DIALISI E TRAPIANTO	LAVAPADELLE	ATOS	AF2 60PET.G	80903		fi110 a pavimento su basamento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
15	2	A	015+2A050	U.O. NEFROLOGIA A DIALISI E TRAPIANTO	LAVAPADELLE	ATOS	AF2 60PET.G	62395		non visibile		monofase blu a gomito	N°1 Lavapadelle

Pad.	Piano	Ala	Codice Locale	Denominazione UdP	Tipo Bene presente	Marca	Modello	Inventario	FOTO	note edili	note meccanico	note elettrico	Bene da fornire
15	3	A	015+3A003	U.O. NEFROLOGI A DIALISI E TRAPIANTO DEGENZE	LAVAPADELLE	ATOS	AF2 60PET.G	82012		fi100 a pavimento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
15	3	A	015+3A041	U.O. NEFROLOGI A DIALISI E TRAPIANTO DEGENZE	LAVAPADELLE	ATOS	AF2 60PET.G	62106		fi100 in fi100 a pavimento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
15	3	A	015+3A071	U.O. NEFROLOGI A DIALISI E TRAPIANTO DEGENZE	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115250		fi100 a pavimento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
23	0	A	023+0A008	-	SOLO PREDISPOSIZIONE			-		fi110 a pavimento		monofase blu	N°1 Lavapadelle

Pad.	Piano	Ala	Codice Locale	Denominazione UdP	Tipo Bene presente	Marca	Modello	Inventario	FOTO	note edili	note meccanico	note elettrico	Bene da fornire
23	0	A	023+0A017	U.O. TERAPIA INTENSIVA	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115266		fi60 in fi110 a pavimento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
23	0	A	023+0A018	U.O. TERAPIA SEMINTENSIVA	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115260		fi60 in fi110 a pavimento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
23	0	C	023+0C023	U.O. CARDIOLOGIA E CARDIOCHIRURGIA PEDIATRICA DEGENZE	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115262		fi60 in fi110 a pavimento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
23	1	A	023+1A042	DEGENZA BASSA INTENSITA	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115258		fi60 in fi110 a pavimento		monofase blu	N°1 Lavapadelle

Pad.	Piano	Ala	Codice Locale	Denominazione UdP	Tipo Bene presente	Marca	Modello	Inventario	FOTO	note edili	note meccanico	note elettrico	Bene da fornire
23	1	C	023+1C015	DEGENZA BASSA INTENSITA'	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115259		fi60 in fi110 a pavimento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
23	2	A	023+2A042	DEGENZA MEDIA INTENSITA'	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115256		fi60 in fi110 a pavimento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
23	2	C	023+2C015	DEGENZA MEDIA INTENSITA'	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115257		fi60 in fi110 a pavimento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
23	3	A	023+3A005	DEGENZA ALTA INTENSITA' T.I.	LAVAPADELLE	ATOS	AF2 60PET.G	62408		fi100 in fi100 a pavimento		monofase blu	N°1 Lavapadelle

Pad.	Piano	Ala	Codice Locale	Denominazione UdP	Tipo Bene presente	Marca	Modello	Inventario	FOTO	note edili	note meccanico	note elettrico	Bene da fornire
23	3	A	023+3A030	DEGENZA ALTA INTENSITA' T.I.	LAVAPADELLE	ATOS	AF2 60PET.G	62405		fi100 in fi100 a pavimento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
23	3	C	023+3C007	DEGENZA ALTA INTENSITA' T.I.	LAVAPADELLE	ATOS	AF2 60PET.G	62403		fi100 in fi100 a pavimento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
23	3	C	023+3C039	DEGENZA ALTA INTENSITA' T.I.	LAVAPADELLE	ATOS	AF2 60PET.G	62401		fi100 in fi100 a pavimento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
23	4	E	023+4E014	EMODINAMICA	Era presente un MACERATORE					fi60 in fi110 a pavimento		presa schuko	N°1 Lavapadelle

Pad.	Piano	Ala	Codice Locale	Denominazione UdP	Tipo Bene presente	Marca	Modello	Inventario	FOTO	note edili	note meccanico	note elettrico	Bene da fornire
25/27/28	0	B	25/27/28+0B014	TERAPIA INTENSIVA COVID-19	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115236		fi60 in fi100 a pavimento		-	N°1 Lavapadelle
25/27/28	0	B	25/27/28+0B042	TERAPIA INTENSIVA COVID-19	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	127571		fi60 in fi100 a pavimento		IT 16A	N°1 Lavapadelle
25/27/28	1	B	25/27/28+1B006	REPARTO DIALISI COVID-19	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	125156		fi60 in fi110 a muro		monofase blu	N°1 Lavapadelle
25/27/28	1	B	25/27/28+1B024	REPARTO DIALISI COVID-19	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	125157		fi60 in fi100 a muro		monofase blu	N°1 Lavapadelle

Pad.	Piano	Ala	Codice Locale	Denominazione UdP	Tipo Bene presente	Marca	Modello	Inventario	FOTO	note edili	note meccanico	note elettrico	Bene da fornire
25/27/28	1	F	25/27/28+1F015	AMBULATORIO CHIRURGIA GENERALE E TRAPAINTI	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTE R QUATTRO	115252		fi60 in fi110 a pavimento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
25/27/28	1	H	25/27/28+1H022	REPARTO	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTE R QUATTRO	125355		fi60 in fi110 a pavimento		monofase blu	N°1 Lavapadelle
25/27/28	2	A	25/27/28+2A005	REPARTO CHIUSO	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTE R QUATTRO	125154		-		-	N°1 Lavapadelle
25/27/28	2	A	25/27/28+2A027	REPARTO CHIUSO	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTE R QUATTRO	125155		-		-	N°1 Lavapadelle



Pad.	Piano	Ala	Codice Locale	Denominazione UdP	Tipo Bene presente	Marca	Modello	Inventario	FOTO	note edili	note meccanico	note elettrico	Bene da fornire
29	0	C	029+0C021	U.O. DERMATOLOGIA AMBULATORI	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115253		fi60 in fi110 a muro		monofase blu	N°1 Lavapadelle
29	1	B	029+1B014	U.O. DERMATOLOGIA D.H.	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115254		fi60 in fi100 a muro		IT 16A in presa blu	N°1 Lavapadelle
29	1	F	029+1F004	U.O. IMMUNOLOGIA E TRASFUSIONALE - AFERESI	MACERATORE	PROMOS	HAIGH SLUICEMASTER QUATTRO	115261		fi60 in fi60 a muro		monofase blu	N°1 Lavapadelle

Allegato E1 SCHEDA OFFERTA ECONOMICA

**FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER IL LAVAGGIO E LA TERMODISINFEZIONE DI CONTENITORI SANITARI  
LOTTO 1 AZIENDA USL DI IMOLA**

TRATTAMENTI = cicli / processi come definiti negli atti di gara	N° TRATTAMENTI PRESUNTI/ANNO	
Trattamento di termodisinfezione dei contenitori sanitari complessivi del	140.000,00	
Prezzo per il trattamento, comprensivo di tutte le componenti di spesa: apparecchiatura, materiali d'uso e assistenza tecnica. Non superabile € 0,60 /trattamento		
% Delle componenti di prezzo per il trattamento di termodisinfezione dei contenitori sanitari		Locazione (%) : Assistenza Tecnica (%): Consumabili (%):
Importo totale annuo non superabile € 84.000,00 IVA esclusa	€ 0,00	
Aliquota IVA (%)	22,00%	
Costo locazione totale novennale (non superabile € 756.000,00) IVA esclusa	€ 0,00	IMPORTO DA RIPORTARE SULLA PIATTAFORMA SATER
Costi sicurezza		

Oneri aziendali per la sicurezza \_\_\_\_\_

Offerta n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Ragione Sociale \_\_\_\_\_

Allegato E2 SCHEDA OFFERTA ECONOMICA

**FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER IL LAVAGGIO E LA TERMODISINFEZIONE DI CONTENITORI SANITARI  
LOTTO 2 AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA**

TRATTAMENTI = cicli / processi come definiti negli atti di gara	N° TRATTAMENTI PRESUNTI/ANNO	
Trattamento di termodisinfezione dei contenitori sanitari	XXX00	
Prezzo per il trattamento, comprensivo di tutte le componenti di spesa: apparecchiatura, materiali d'uso e assistenza tecnica. Non superabile € 0,60 /trattamento		
% Delle componenti di prezzo per il trattamento di termodisinfezione dei contenitori sanitari		Locazione (%) : Assistenza Tecnica (%): Consumabili (%):
Importo totale annuo non superabile € 51.000,00 IVA esclusa	#VALORE!	
Aliquota IVA (%)	22,00%	
Importo totale novennale (non superabile €XXX.000,00) IVA esclusa	#VALORE!	IMPORTO DA RIPORTARE SULLA PIATTAFORMA SATER
Costi sicurezza		

Oneri aziendali per la sicurezza \_\_\_\_\_

Offerta n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Ragione Sociale \_\_\_\_\_

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE, COMPRESIVA DI FORNITURA E INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE PER DISINFEZIONE DEI CONTENITORI RIFIUTI UMANI E RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO, PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DI IMOLA E DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA**

# Allegato G

## Attestazione di avvenuto sopralluogo

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

in qualità di incaricato della

AUSL di IMOLA

AOSP BOLOGNA

ATTESTA CHE

il giorno \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ il Sig. \_\_\_\_\_

In qualità di:

Legale Rappresentante

soggetto delegato da Legale Rappresentante/Direttore Tecnico (esibisce atto di delega senza consegnarlo; sarà allegato alla documentazione d'offerta)

della Ditta \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

ha preso visione dell'area oggetto di installazione per la **FORNITURA IN SERVICE NOVENNALE, DIVISA IN DUE LOTTI COMPRESIVA DI INSTALLAZIONE E POSA, DI SISTEMI PER IL LAVAGGIO E LA TERMO-DISINFEZIONE DI CONTENITORI DEI RIFIUTI UMANI E DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO**, per le esigenze dell'Azienda Usl di Imola (Lotto 1) e dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna (Lotto 2);

Si attesta altresì che l'incaricato si è quindi reso edotto delle condizioni di lavoro, nessuna esclusa, nonché di tutte le circostanze che possono aver influito sulla formulazione dell'offerta, anche ai sensi delle vigenti norme antinfortunistiche e ai fini della partecipazione alla gara suindicata.

Dichiara inoltre che le indicazioni fornite sono esaurienti, chiare e che non trova nulla da eccepire al riguardo.

**Per l'Azienda Appaltante**  
**Firma**

\_\_\_\_\_

**Per la Ditta**  
**Firma**

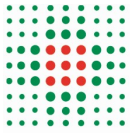
\_\_\_\_\_

**N.B.** La presente attestazione, in duplice copia, dovrà essere esibita agli incaricati delle Aziende Appaltanti al momento del sopralluogo.

Dopo compilazione e sottoscrizione:

- una copia sarà trattenuta dal Rappresentante o Delegato della Ditta Partecipante (da presentare successivamente, unitamente agli altri documenti richiesti per la gara)
- una copia sarà trattenuta dall'incaricato delle Aziende Appaltanti.

Si ricorda che, **a pena di esclusione**, chi effettua il sopralluogo non può rappresentare più di una Ditta Partecipante.



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti Metropolitan  
Settore

Il direttore

Schema contratto di fornitura per accettazione

**CONTRATTO DI FORNITURA/SERVIZIO**

TRA

L'Azienda ....., P.I. n. ...., con sede legale in via....., a  
..... rappresentata, per delega del Direttore Generale, di cui alla deliberazione  
n....., dal ....., per la carica domiciliato in via  
.....

E

La ditta ....., P.I. n. 000000000000000000, Registro delle Imprese  
n.xxxxxxxxxxxxxx – CCIAA di XXXXXXXX n. con sede legale a ....., via .....,  
rappresentata dal Legale Rappresentante/**Procuratore munito di apposita procura**, nato  
a.....

PREMESSO

⇒ Che l'Azienda USL di Bologna a seguito della procedura aperta n. 000/2.... ha  
aggiudicato, con det.n.xxxxxxx del xxxxxxxxxxxx la fornitura/il servizio di .....,  
completo di ..... per un importo di € .....(oneri  
fiscali esclusi), di cui: € ..... per costi della manodopera, € .....per  
oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e  
sicurezza sui luoghi di lavoro (desumibili dall'offerta qualora dovuti ai sensi del comma  
10, dell'art.95 del D.lgs 50/2016) e di €..... costi da interferenza (se esistono);



- ⇒ Che con nota prot.n. xxxxxx del xx/xx/xxxxx è stata inviata comunicazione di aggiudicazione di fornitura /servizio

### TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

#### ARTICOLO 1. VALORE DELLA PREMESSA

Si richiamano gli atti che sono ad ogni effetto parte integrante del presente contratto:

1. il Capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta;
2. gli allegati tecnici al capitolato speciale d'appalto, sottoscritti dalla ditta;
3. lettera di comunicazione di aggiudicazione;
4. l'offerta economica presentata dalla Ditta;
5. l'offerta tecnica, e il progetto presentati dalla Ditta;
6. il documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.);
7. il crono programma;
8. le polizze di garanzia.
9. la nomina di responsabile di trattamento dati (all. 1, 2) (bollo in caso d'uso);

Si allegano al presente contratto:

- il capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta, (bollo)
- l'offerta economica presentata dalla ditta, (bollo),
- il codice di comportamento aziendale (bollo in caso d'uso),
- il patto di integrità (bollo in caso d'uso),
- il documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) (bollo in caso d'uso);
- la nomina di responsabile di trattamento dati (all.1, 2) (bollo in caso d'uso);



## ARTICOLO 2. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto la **fornitura/il servizio (dettagliare)** \_\_\_\_\_ da parte della ditta .....

## ARTICOLO 3. NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO.

Il contratto è regolato dalle norme del Capitolato Speciale allegato alla presente e **.....(eventuali altre condizioni emerse in sede di valutazione delle offerte da parte della Commissione)**

Ulteriori successive variazioni dovranno essere poste per iscritto e sottoscritte dalle parti.

## ARTICOLO 4. AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo contrattuale ammonta a € ..... (euro .....) al netto dell'I.V.A.,  
I prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali.

## ARTICOLO 5. DURATA DEL CONTRATTO **(per i contratti aventi durata)**

Il contratto ha una durata pari a ..... , con decorrenza .....

## ARTICOLO 6. ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda ..... deve emettere gli ordini esclusivamente in formato elettronico; altresì il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

**(per i contratti dove è prevista la clausola sociale)**

## **ARTICOLO 7. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE IN MERITO ALLA CLAUSOLA SOCIALE**





L'appaltatore assume l'obbligo di cui all'art.50 del D.lgs 50/2016, così come anche indicato nelle Linee Guida n.13 dell'ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.114 del 13.2.2019, e darà applicazione alla clausola sociale così come specificato nel progetto di assorbimento presentato in sede di offerta;

#### ARTICOLO 8. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore (...) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Si indica/no il/i codice/i CIG relativo/i al presente contratto: (in caso di tanti CIG allegare elenco)

Si indica il codice CUP relativo al presente contratto: .....

#### ARTICOLO 9. SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d).

Ai sensi dell'art. 105 del Codice dei contratti e stante la dichiarazione rilasciata dalla ditta in sede di gara, per questo contratto è ammesso/non è ammesso il subappalto (verificare dichiarazione ditta).

#### ARTICOLO 10. CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art.2 del D.P.R. n.62/2013 e del Codice di Comportamento Aziendale adottato con Delibera del Direttore Generale n..... del ....., la violazione degli obblighi derivanti dal Codice stesso può essere causa di risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.

#### ARTICOLO 11. PATTO DI INTEGRITA'



La violazione da parte dell'aggiudicatario di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2 del Patto di Integrità sottoscritto in sede di partecipazione alla gara, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata, la risoluzione del contratto. Questa amministrazione potrà non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

#### ARTICOLO 12. SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese di bollo inerenti il presente contratto sono a totale carico dell'Appaltatore.

**Inserire la frase sulla modalità di assolvimento dell'imposta di bollo:**

**Si dà atto che l'imposta di bollo viene assolta mediante contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario e che i codici numerici dei contrassegni utilizzati sono: ..... (Risoluzione n.89/E del 06/10/2016 Agenzia dell'Entrate). L'appaltatore conserverà i contrassegni utilizzati entro il termine di decadenza triennale previsto per l'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria (articolo 37 del DPR n 642 del 1972).**

**Si dà atto che l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi dell'art.15 del DPR 642/1972, Autorizzazione n....., Rilasciata in data....., Agenzia delle Entrate di....."**

**Per le ditte straniere**

**Si dà atto che l'imposta di bollo è assolta mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT07Y0100003245348008120501, secondo quanto stabilito dall'Agenzia delle Entrate n.332 del 07.08.2020"**

Il contratto d'appalto sarà registrato solo in caso d'uso e la relativa imposta di registro sarà a carico dell'Appaltatore.

#### ARTICOLO 13. TRATTAMENTO DEI DATI

Con la sottoscrizione del presente contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del contratto medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

In particolare, il Fornitore dichiara di aver preso visione, prima della sottoscrizione del presente contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto stesso,



nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

L'informativa è contenuta al punto 26.1 del Disciplinare di Gara che deve intendersi integralmente trascritto in questa sede.

I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall' art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

#### **ATTENZIONE**

**SE IL CONTRATTO PREVEDE LA NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO (E QUESTO DOVRA' DIRLO IL GESTORE AL MOMENTO DELLA REDAZIONE DEL CAPITOLATO) INSERIRE IL SUCCESSIVO ARTICOLO E FARE LA CORRETTA NUMERAZIONE. ANCHE GLI ALLEGATI DOVRANNO ESSERE GIA' COMPILATI DAL GESTORE AL MOMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE DELLA GARA (GLI ALLEGATI SONO NELLA SOTTO CARTELLA RESPONSABILE ESTERNO DI QUESTA CARTELLA)**

**ARTICOLO ... NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.**

In merito all'applicazione del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") e del D.Lgs. 196/03 (di seguito "Codice") le parti si danno reciprocamente atto che Titolare del trattamento è l'Azienda .....

L'Azienda ....., in qualità di Titolare del trattamento, mediante sottoscrizione del presente atto, nomina la (Indicare denominazione della parte contraente) ....., quale Responsabile del trattamento allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati relativi all'oggetto del presente contratto, (**ALLEGATO 1 "DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO"**).

Il Responsabile del trattamento è tenuto a:



1. adottare opportune misure atte al rispetto dei requisiti del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;
2. adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare del trattamento, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;
3. ad autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare del trattamento;
4. ad assistere il Titolare del trattamento, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti di cui Capo III del GDPR, ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. e) del GDPR.

In particolare è fatto obbligo al Responsabile del trattamento di attenersi alle **istruzioni impartite dal Titolare del trattamento**, allegate al presente contratto e da considerare parte integrante dello stesso (**ALLEGATO 2 “ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI”**), oltre a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati.

Il Responsabile del trattamento con la sottoscrizione del presente atto s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni di cui alla procedura approvata con Deliberazione n.146/2019, rinvenibile al link: <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/staff/anticorruzione-trasparenza-e-privacy/privacy/org/DEL146-2019DB>.

La presente designazione è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto contrattuale e si intende comunque estesa a eventuali futuri contratti aventi a oggetto servizi analoghi o prestazioni sanitarie ulteriori e che comportino un trattamento di dati personali da parte del Responsabile del trattamento, in nome e per conto del Titolare del trattamento.

Ai fini della responsabilità civile si applicano le norme di cui all'articolo 82 del GDPR.

Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del presente accordo, il Responsabile del trattamento dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le



informazioni relative al Titolare del trattamento delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui al presente atto.

#### ARTICOLO 14. FORO COMPETENTE

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Azienda USL e la Ditta nell'esecuzione del contratto, unico Foro competente è quello di Bologna

Il presente contratto si compone di quattro pagine e di quattro allegati da ritenersi a tutti gli effetti parte integrante ed essenziale del presente atto.

Letto confermato e sottoscritto.

***Firmato digitalmente per accettazione***

---

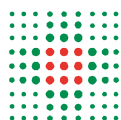
2023-17427\_Allegato14.pdf.p7m.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.





## Documento valutazione rischi di interferenza D.U.V.R.I. – RICOGNITIVO

(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 - ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

**OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE, COMPRESIVA DI FORNITURA E INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE PER DISINFEZIONE DEI CONTENITORI RIFIUTI UMANI E RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO, PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DI IMOLA E DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA**

<b>Data presentazione documento NOVEMBRE 2022</b>	<i>Direttore Generale Dell'AUSL di Bologna Dott. Paolo Bordon</i>	<b>Il RUP Dell'AUSL di Bologna Direttore del Servizio Acquisti Area Vasta</b>
		<b>Il RSPP Dell'AUSL di Bologna Ing. Emiliano Bazzan</b>

## INDICE

1.1	DESCRIZIONE DEL CONTRATTO .....	3
1.2	DATI GENERALI E REFERENTI DELL'APPALTATORE .....	4
1.3	SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI .....	4
1.4	RIFERIMENTI LEGISLATIVI .....	4
1.5	DEFINIZIONI .....	4
2.	PARTE GENERALE .....	6
2.1	GENERALITA' DEL CONTRATTO .....	6
2.2	SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO ..	6
2.3	NORME GENERALI .....	7
3.	OBBLIGHI DEL COMMITTENTE .....	9
3.1	VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE .....	9
3.2	SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO .....	9
3.3	AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO .....	9
3.4	LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI .....	9
3.5	GREEN PASS .....	10
3.6	VERIFICHE .....	10
4.	OBBLIGHI DELL' APPALTATORE.....	11
4.1	NORME DI COMPORTAMENTO .....	11
4.2	APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO .....	11
4.3	DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI .....	11
4.4	ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' .....	11
4.5	SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE .....	11
4.6	INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI .....	12
4.7	IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA' .....	12
4.8	PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE .....	12
4.9	ADOZIONE PERMESSO DI LAVORO/ACCESSO LUOGHI DI LAVORO .....	12
4.10	GESTIONE DELLE EMERGENZE .....	12
4.11	PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE .....	13
5.	RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE .....	14
5.1	METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE .....	14
5.2	AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITA' DEL D.U.V.R.I. ....	15
6.	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI .....	15
6.1	SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	16
6.2	ONERI PER LA SICUREZZA .....	17
7.	ALLEGATO 1 ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE .....	18
8.	ALLEGATO 2 – PERMESSO DI LAVORO TIPO.....	19
9.	ALLEGATO 3 MISURE INTEGRATIVE IN RELAZIONE ALL'EPIDEMIA SARS – COV2.....	20



## PREMESSA

Il presente documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (c.d. DUVRI RICOGNITIVO) è redatto ai sensi dell'art.26, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m. i. .

Il DUVRI - così come ribadito nella determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008 - è da considerarsi un documento "dinamico", pertanto la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto dovrà essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che potranno emergere prima o nel corso dell'esecuzione dell'appalto, e comunque qualora si ravvisasse la necessità di un aggiornamento del medesimo documento dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Il DUVRI potrà quindi subire aggiornamenti a seguito di sopraggiunte esigenze  
Per tale scopo sono di fondamentale importanza:

1. il ruolo del Direttore dell'esecuzione del contratto e del/i Preposti che sovrintendono l'appalto;
2. le riunioni di cooperazione e coordinamento, da convocare da parte del DEC ad inizio dell'appalto e/o durante l'esecuzione dello stesso, le cui conclusioni saranno sempre verbalizzate

L'Azienda che partecipa alla fornitura e presso la quale dovrà essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integrerà il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

**LE PARTI EVIDENZIATE IN GIALLO SARANNO DA COMPILARE A CURA DELL'APPALTATORE**

### 1.1 DESCRIZIONE DEL CONTRATTO

Il presente documento tratta la fornitura comprensiva di installazione, di sistemi per il lavaggio e la termo-disinfezione di contenitori sanitari dei rifiuti umani, nonché del relativo materiale di consumo, per le esigenze dell'Azienda USL di Imola (lotto 1) e dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna (lotto 2).

La fornitura si intende costituita da dispositivi di ultima generazione e nuovi di fabbrica e degli accessori necessari per il corretto funzionamento, inclusi tutti quelli utili e necessari al contenimento e al supporto interno del vano di lavaggio, di contenitori sanitari utilizzati per tutta la durata del contratto.

Il service dovrà comprendere per l'intera durata contrattuale le seguenti attività:

- locazione dei sistemi
- consegna, installazione e posa delle apparecchiature, secondo cronoprogramma
- disinstallazione, ritiro e rottamazione dei sistemi di lavaggio esistenti
- collaudo e formazione del personale dell'Azienda sanitaria
- assistenza tecnica di manutenzione full risk
- fornitura di detergenti
- fornitura del materiale di consumo necessario al completo funzionamento delle apparecchiature, in rapporto al n. di trattamenti/annuo presunti, indicato in scheda offerta
- rendicontazione cicli eseguiti

La fornitura si intende "chiavi in mano", pertanto al termine dell'installazione, tutte le apparecchiature e gli spazi attrezzati dovranno essere perfettamente funzionanti dal punto di vista edilizio-distributivo, impiantistico, tamponature, ripristino ritocchi, ecc., oltre che già idonei all'attività dei reparti destinatari dell'installazione.

**Ragione sociale AUSL BOLOGNA** (Per il dettaglio si rinvia al sito internet aziendale <https://www.ausl.bologna.it/>)

Sede legale e Amministrativa	Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Telefono e Fax	Tel. +39.051.6225111 fax +39.51.6584923
Codice Fiscale e P. IVA	02406911202

## 1.2 DATI GENERALI E REFERENTI DELL'APPALTATORE

Da compilare a cura dell'appaltatore *Ditta S.A.G.I. snc*

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
Datore di Lavoro		
Direttore Area - Dirigente delegato dal Datore di lavoro		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
Medico Competente Coordinatore		

## 1.3 SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI

Le informazioni per la redazione del presente documento sono state desunte dalle attività che dovranno svolgersi e dal confronto fra la committenza e l'appaltatore.

## 1.4 RIFERIMENTI LEGISLATIVI.

D.Lgs 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i. - art. 26

Cod. Civ. - artt. 1559, 1655, 1656, 1677, 2222 e segg.

## 1.5 DEFINIZIONI

<b>Appaltante Committente</b>	o Il soggetto per conto del quale viene svolta l'attività di servizio, lavori o forniture, indipendentemente da eventuali frazionamenti nella sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto titolare di potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto (art. 1, c. 2, D. Lgs. 165/2001).
<b>Appaltatore</b>	E' il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.
<b>Appalto</b>	L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (committente o appaltante) il compimento di un'opera o di un servizio.
<b>Contratto d'appalto</b>	L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 c.c.);
<b>Contratto d'opera</b>	Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, pervenendo al risultato concordato (art. 2222 c.c.);
<b>Contratto di somministrazione</b>	La somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire a favore dell'altra parte prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi (artt. 1559 e 1677 del Codice Civile).
<b>Contratto di subappalto</b>	E' la cessione di una quota di lavoro, servizio o fornitura da parte del soggetto affidatario del contratto ad un terzo, il subappaltatore, previa autorizzazione del committente (art. 1656 c.c.) e con le limitazioni di cui all'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016. Il subappaltante deve corrispondere al subappaltatore gli oneri della sicurezza previsti per la quota parte del lavoro, servizio o fornitura affidato in subappalto.
<b>Accordo Quadro</b>	1. Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice. La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro. 2. Nei settori ordinari, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente comma e dai commi 3 e 4. Tali procedure sono applicabili solo tra le amministrazioni aggiudicatrici, individuate nell'avviso di indizione di gara o nell'invito a confermare interesse, e gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Gli appalti basati su un accordo quadro non comportano in nessun caso modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro in particolare nel caso di cui al comma 3. 3. Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso. L'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta. 4. L'accordo quadro concluso con più operatori economici è eseguito secondo una delle seguenti modalità: a) secondo i termini e le condizioni dell'accordo quadro, senza riaprire il confronto competitivo, se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, nonché le condizioni oggettive per determinare quale degli operatori economici parti dell'accordo quadro effettuerà la prestazione. Tali condizioni sono indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro. L'individuazione dell'operatore economico parte dell'accordo quadro che effettuerà la prestazione avviene sulla base di decisione motivata in relazione alle specifiche esigenze dell'amministrazione; b) se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, in parte senza la riapertura del confronto competitivo conformemente alla lettera a) e, in parte, con la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro conformemente alla lettera c), qualora tale possibilità sia stata stabilita dall'amministrazione aggiudicatrice nei documenti di gara per l'accordo quadro. La scelta se alcuni specifici lavori, forniture o servizi debbano essere acquisiti a seguito della riapertura del confronto competitivo o direttamente alle condizioni di cui all'accordo quadro avviene in base a criteri oggettivi, che sono indicati nei documenti di gara per l'accordo quadro. Tali documenti di gara precisano anche quali condizioni possono essere soggette alla riapertura del confronto competitivo. Le disposizioni previste dalla presente lettera, primo periodo, si applicano anche a ogni lotto di un accordo quadro per il quale tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture in questione, sono definiti nell'accordo quadro, anche se sono stati stabiliti tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture per altri lotti; c) riaprendo il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro, se l'accordo quadro non contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture. 5. I confronti competitivi di cui al comma 4, lettere b) e c), si basano sulle stesse condizioni applicate all'aggiudicazione dell'accordo quadro, se necessario precisandole, e su altre condizioni indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro, secondo la seguente procedura: a) per ogni appalto da aggiudicare l'amministrazione aggiudicatrice consulta per iscritto gli operatori economici che sono in grado di eseguire l'oggetto dell'appalto; b) l'amministrazione aggiudicatrice fissa un termine sufficiente per presentare le offerte relative a ciascun appalto specifico, tenendo conto di elementi quali la complessità dell'oggetto dell'appalto e il tempo necessario per la trasmissione delle offerte; c) le offerte sono presentate per iscritto e il loro contenuto non viene reso pubblico fino alla scadenza del termine previsto per la loro presentazione; d) l'amministrazione aggiudicatrice aggiudica l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta migliore sulla base dei criteri di aggiudicazione fissati nei documenti di gara per l'accordo quadro. 6. Nei settori speciali, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati in base a regole e criteri oggettivi che possono prevedere la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Tali regole e criteri sono indicati nei documenti di gara per l'accordo quadro e garantiscono parità di trattamento tra gli operatori economici parti dell'accordo. Ove sia prevista la riapertura del

	confronto competitivo, l'ente aggiudicatore fissa un termine sufficiente per consentire di presentare offerte relative a ciascun appalto specifico e aggiudicano ciascun appalto all'offerente che ha presentato la migliore offerta in base ai criteri di aggiudicazione stabiliti nel capitolato d'oneri dell'accordo quadro. L'ente aggiudicatore non può ricorrere agli accordi quadro in modo da eludere l'applicazione del presente decreto o in modo da ostacolare, limitare o distorcere la concorrenza.
<b>Contratto in concessione</b>	Le «concessioni di lavori pubblici» sono contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto, in conformità al codice dei contratti, l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità al codice dei contratti. La «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo.
<b>Datore di lavoro</b>	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.
<b>DUVRI</b>	Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Documento redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definirne le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 (appalti pubblici) tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.
<b>Forniture di materiali o attrezzature</b>	Trasporto, movimentazione di materiale e attrezzature da parte di terzi, dalla sede produttiva ovvero deposito, al committente/stazione appaltante.
<b>Imprenditore, fornitore e prestatore di servizi</b>	Persona fisica o giuridica o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offra sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi. Secondo la definizione del "codice dei contratti pubblici": a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative; b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro d) i raggruppamenti temporanei e) i consorzi ordinari f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240 g) operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
<b>Interferenza</b>	E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, pazienti, visitatori).
<b>Lavoratore</b>	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso.
<b>Lavoratore autonomo o prestatore d'opera</b>	E' colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera.
<b>Oneri per la sicurezza</b>	Gli oneri per la sicurezza si riferiscono ai costi delle misure preventive da porre in essere per ridurre o eliminare i soli rischi interferenti (art. 26, comma 5, D.Lgs 81/08). Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta, devono essere preventivamente quantificati dalla stazione appaltante in maniera analitica e non a percentuale.
<b>Oneri per la sicurezza propri dell'impresa</b>	Sono riferiti ai rischi propri dell'attività delle singole imprese/ditte appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/08, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte, tale costo deve essere specificatamente indicato, e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro
<b>Pericolo</b>	Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
<b>Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</b>	Secondo l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni nominano un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione
<b>Responsabile dell'esecuzione per l'Azienda (DEC)</b>	Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, nei servizi e nelle forniture dove è richiesta una specifica competenza o una presenza logistica nel luogo di esecuzione viene affidato ad un dipendente qualificato il controllo dell'esecuzione e la supervisione dell'appalto nel rispetto del capitolato. In questo caso il RUP riveste un ruolo prettamente amministrativo. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificamente indicato il nome ed il recapito telefonico del direttore esecuzione/direttore lavori. Il Direttore dell'Esecuzione ovvero Direttore Lavori, si rapporta con il RUP, per gestire la prestazione contrattuale inviandogli tutte le note necessarie (autorizzazione al pagamento di spese in relazione all'avanzamento dei lavori, DUVRI definitivo, inadempienze contrattuali da parte della ditta, ecc.) e assolvendo agli impegni di coordinamento per prevenire rischi interferenti
<b>Rischio</b>	Proprietà di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.
<b>Rischi da interferenze</b>	Sono i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre persone equiparate che all'interno dell'Azienda possono derivare dalla presenza, anche non contemporanea, di personale del committente e di personale di altre ditte d'appalto. A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i rischi: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;</li> <li>▪ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni del fornitore di servizi;</li> <li>▪ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il fornitore di servizi, e non compresi tra quelli specifici dell'attività propria del fornitore di servizi;</li> <li>▪ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a</li> <li>▪ quelli specifici dell'attività appaltata).</li> </ul>

## 2. PARTE GENERALE

### 2.1 GENERALITA' DEL CONTRATTO

La fornitura è suddivisa in due lotti. La ditta partecipante può presentare offerta per uno o entrambi i lotti.

Per entrambi i lotti, il contratto di service ha la durata di 9 (nove) anni decorrenti dalla data di collaudo positivo delle apparecchiature.

Allo scadere della fornitura, la ditta aggiudicataria dovrà ritirare a proprie spese tutte le apparecchiature installate, fatte salve diverse indicazioni da parte della UO Ingegneria Clinica dell'Azienda sanitaria.

Numero lotto	Oggetto del lotto
1	Fornitura in service novennale di n.21 sistemi per la disinfezione dei contenitori di rifiuti umani (lava padelle) e relativo materiale di consumo per le esigenze dell'Azienda Usl di Imola
2	Fornitura in service novennale di n.105 sistemi per la disinfezione dei contenitori di rifiuti umani (lava padelle) e relativo materiale di consumo per le esigenze dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna

### 2.2 SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

L'attività di cooperazione e coordinamento prevede l'interazione costante tra committente e appaltatore con riunioni periodiche.

#### DAL COMMITTENTE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	<i>Direttore del Servizio Acquisti Area Vasta</i>	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	<i>Ing. Emiliano Bazzan</i>	<a href="mailto:emiliano.bazzan@ausl.bologna.it">emiliano.bazzan@ausl.bologna.it</a> 0516478968
DEC		

#### DALL'APPALTATORE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Direttore del Contratto		
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)		
Preposto		

I compiti assegnati dal committente e dall'appaltatore, ciascuno per quanto di propria competenza, ai soggetti di cui sopra sono:

- verifica dell'applicazione delle prescrizioni contenuto nel presente documento;
- organizzazione delle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza con la relativa stesura dei verbali;
- cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

- coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse aziende;
- aggiornamento e integrazione del DUVRI.

## 2.3 NORME GENERALI

---

Tutti i lavori/servizi/forniture devono essere svolti in modo da eliminare e, ove non sia possibile, ridurre al minimo le interferenze; quindi è richiesto di:

- Coordinare e cooperare con il DEC, quando presente, oppure Dirigenti e Preposti per le modalità ed i tempi degli interventi (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) per evitare che ci sia la minima commistione fra dipendenti dell'azienda o di ditte terze, pazienti, visitatori, ecc.
- procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi di manutenzione quando possibile.

### **Prescrizioni operative attinenti alle interferenze tra le lavorazioni, misure preventive e protettive**

- ✓ Le ditte, prima di introdurre negli ambienti dell'Azienda Sanitaria di Bologna, attrezzature di lavoro non provviste del marchio CE, dovranno attestare che esse hanno i requisiti di legge che le rendono idonee all'uso; le imprese dovranno, inoltre, dichiarare di impegnarsi a non modificare l'attrezzatura nell'assetto in cui è stata dichiarata idonea all'uso;
- ✓ E' vietato alle ditte utilizzare dispositivi di protezione individuali che non abbiano i requisiti di cui al decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;
- ✓ E' vietato modificare attrezzature, impianti o strutture dell'Azienda Sanitaria senza preventiva autorizzazione della medesima.

### **Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi di attrezzature, infrastrutture, sostanze chimiche, mezzi e servizi di protezione collettiva**

- ✓ L'Azienda Sanitaria mette a disposizione delle ditte appaltatrici, in caso di necessità, l'utilizzo dei presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.) e di primo soccorso (cassette di primo soccorso, pacchetti di medicazione), oltre che i mezzi per la comunicazione delle emergenze (telefoni di emergenza), i servizi igienici e gli spogliatoi.
- ✓ Prima di utilizzare un'attrezzatura di lavoro della committente o di un'altra impresa è obbligatorio stipulare uno specifico contratto di comodato d'uso o, in alternativa, procedere al noleggio dell'attrezzatura.

### **Modalità organizzative della cooperazione e coordinamento tra datori di lavoro e fra questi ed i lavoratori autonomi**

Le imprese che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e la localizzazione dei presidi di emergenza.

### **Sovraccarichi**

L'introduzione, anche temporanea, di carichi sui solai, in misura superiore al limite dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione l'idoneità statica dell'intervento.

### **Uso di prodotti chimici (vernicianti, smalti, siliconi, detersivi, ecc.)**

Nel caso siano impiegati agenti chimici da parte dell'impresa questo dovrà avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle Schede di Sicurezza e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ) insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, Direttore Lavori/Direttore Operativo, Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di agenti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare agenti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

### **Superfici bagnate nei luoghi di lavoro**

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per gli utenti.

### **Tesserino di riconoscimento**

Risulta obbligatorio, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., che il personale impiegato dagli appaltatori sia munito di una tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro (nel caso di ditte con meno di dieci dipendenti vige, comunque, l'obbligo di tenuta sul luogo di lavoro di un apposito registro con gli estremi del personale giornalmente impiegato).

### **Fumo**

E' vietato fumare in tutta la struttura

### 3. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

---

#### 3.1 VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE

---

La verifica tecnico professionale dell'appaltatore sarà condotta secondo quanto stabilito dal CSA e dall'art. 26 comma 1 a) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

#### 3.2 SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO

---

Nelle aree interessate al lavoro/servizio/fornitura, oltre al personale dell'Azienda Sanitaria, possono essere presenti altre persone esterne all'appalto con le quali l'appaltatore dovrà rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti.

Quando è possibile effettuare gli interventi sfruttando lo sfasamento temporale e/o spaziale

#### 3.3 AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO

---

Le informazioni sui rischi specifici generali esistenti nell'ambiente circostante in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività di cui all'art. 26 comma 1, b) per l'Azienda SANITARIA di Bologna sono fornite in parte nel presente documento e nel fascicolo specifico che l'appaltatore deve confermare di avere letto.

Per l'Azienda Ospedaliera di Bologna:

[http://www.aosp.bo.it/files/documento\\_informativo\\_art26.pdf](http://www.aosp.bo.it/files/documento_informativo_art26.pdf)

Per l'Azienda USL di Imola:

[www.ausl.imola.bo.it/](http://www.ausl.imola.bo.it/) sezione bandi di gara- Fascicolo Informativo sui rischi specifici dell'Azienda USL di Imola

**FIRMA PER PRESA VISIONE** .....

#### 3.4 LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI

---

La La consegna e l'installazione delle apparecchiature deve avvenire contestualmente in quando non vi è disponibilità di magazzini di stoccaggio.

Le apparecchiature dovranno essere trasportate a carico della Ditta Fornitrice ai locali di installazione utilizzando solo i varchi già esistenti e predisposti (porte e corridoi o finestre, accesso a soffitto). In caso di necessità di smontaggio di porte, infissi, controsoffitti, accessi al soffitto o altro, il loro corretto ripristino dovrà essere effettuato immediatamente e a carico della Ditta Fornitrice.

La Ditta dovrà prevedere la disinstallazione, il ritiro e la rottamazione dei sistemi di lavaggio esistenti garantendone la rimozione secondo il CRONOPROGRAMMA approvato dall'AUSL.

La Ditta dovrà installare le apparecchiature nei locali e negli spazi indicati. Ove necessario la Ditta dovrà attestare, con relazioni tecniche di professionisti abilitati, le soluzioni che si ritiene di adottare (es. piastre di ripartizione del peso) per garantire la distribuzione in sicurezza del carico massimo a pavimento delle apparecchiature installate. Tali soluzioni saranno oggetto di valutazione di fattibilità e congruità con gli impianti e le strutture edili disponibili, da parte dei tecnici competenti del Servizio Tecnico Aziendale, durante la valutazione delle offerte. L'esito positivo sarà vincolante ai fini dell'ammissibilità dell'offerta.

La Ditta dovrà, se lo ritiene opportuno, riutilizzare gli impianti tecnologici presenti (verificandone e certificandone l'idoneità), oppure sostituirli, nel caso non siano adeguati, proponendo modifiche con costi a proprio carico che saranno oggetto di valutazione di fattibilità e congruità con gli impianti tecnologici e strutture disponibili, da parte dei tecnici competenti del Servizio Tecnico Aziendale durante la valutazione delle offerte, oltre che in relazione ai tempi di installazione massimi previsti (vedi punto 3 successivo). L'esito positivo sarà vincolante ai fini della ammissibilità dell'offerta.

Installazione di tipo “chiavi in mano” pertanto, al termine dell’installazione, tutte le apparecchiature e gli spazi attrezzati dovranno essere perfettamente funzionanti dal punto di vista edilizio-distributivo, impiantistico, tamponature, ripristino ritocchi, ecc., oltre che già idonei all’attività dei reparti oggetti dell’installazione.

Gli imballaggi delle nuove apparecchiature ed ogni altro materiale di risulta delle lavorazioni dovranno essere puntualmente ritirati dalla Ditta e conferiti a discarica differenziata.

La Ditta, a conclusione della installazione, dovrà eseguire tutti i controlli e prove necessarie per il corretto funzionamento (incluse le verifiche di sicurezza in riferimento alla Norma EN61010-1 o EN62353), i test di convalida previste dalla Norma EN15883 IQ e garantire massimo supporto e collaborazione alla memorizzazione dei programmi di lavaggio. A conclusione dovrà redigere documento di “installazione” descrivendo le prove eseguite gli esiti e indicandone l’idoneità all’uso.

### 3.5 GREEN PASS

---

A fronte del rischio connesso alla gestione pandemica in corso (SARS COV2) l’appaltatore si impegna fin d’ora a mettere in atto le misure di prevenzione e protezione previste alla data dell’intervento.

### 3.6 VERIFICHE

---

L’Azienda Sanitaria, in ottemperanza all’obbligo di coordinamento impostole dalla legge, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dal Direttore dei Lavori/Direttore Operativo Dirigenti/Preposti o chi ne fa le veci idonei *audit* atti a certificare l’osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.



## 4. OBBLIGHI DELL' APPALTATORE

---

### 4.1 NORME DI COMPORTAMENTO

---

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

- ✓ organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
- ✓ abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
- ✓ garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
- ✓ fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, lett. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D. Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, lett. d; artt. 74-79 del D.Lgs. 81/08); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D. Lgs. 81/08);
- ✓ si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, lett. g; artt. 38-42, sez. V; art. 229-231 242-244, 259-261, 279-280 del D. Lgs. 81/08);
- ✓ nelle aree di transito interne all'Azienda, si attenga alle disposizioni di viabilità interna controllando la velocità, rispettando la segnaletica ed evitando il parcheggio fuori dagli spazi previsti (si rammenta che è assolutamente vietato parcheggiare davanti alle uscite di sicurezza, in corrispondenza dei percorsi di esodo, di fronte agli attacchi idrici motopompa dei VVF ed alle porte dei quadri/cabine elettriche);
- ✓ segnali al Datore di Lavoro Committente e al RUP/ tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Azienda;
- ✓ si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Azienda (eventualmente allegate);
- ✓ si impegni a comunicare al Datore di Lavoro Committente, e ai soggetti di cui al paragrafo 2.2 del presente documento, qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variesse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

### 4.2 APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL' APPALTO

---

L'appaltatore, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008 s m. i., deve trasmettere la seguente documentazione:

- estratto del proprio DVR, rivisto anche in funzione delle specifiche attività previste in appalto.

### 4.3 DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI

---

L'appaltatore deve comunicare all'Azienda Sanitaria, nel documento sopra indicato, l'elenco delle attrezzature o apprestamenti utilizzati, che rispondono alle normative vigenti.

### 4.4 ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

---

L'appaltatore deve comunicare alla Struttura Organizzativa ed Operativa indicata nel CSA gli estremi dei lavoratori, la qualifica, e quant'altro necessario e richiesto dall'Azienda Sanitaria.

### 4.5 SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL' APPALTATORE

---

I soggetti terzi, eventualmente chiamati dall'Appaltatore, dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Azienda Sanitaria.

E' vietato l'accesso/ingresso alle strutture dell'Azienda Sanitaria a terzi diversi dall'appaltatore.

Per ogni autorizzato dall'Amministrazione il Datore di lavoro Committente unitamente al RUP, al Direttore dell'esecuzione del Contratto e all'Appaltatore dovrà:

- valutare i rischi interferenti originati
- aggiornare, integrare e condividere il DUVRI con i terzi.

#### 4.6 INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto (**prima dell'ingresso nei locali dell'AUSL**) la ditta appaltatrice certifica che il proprio personale ha ricevuto una documentata **informazione, formazione e/o addestramento** sulle seguenti tematiche inerenti la sicurezza:

X	TEMATICA
X	Formazione di base e specifica dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e Accordo Stato Regioni dello specifico settore ATECO.
X	Formazione rischio biologico
X	Formazione e addestramento DPI III <sup>a</sup> categoria
X	Formazione antincendio medio rischio
X	Altro che in fase di aggiudicazione potrebbe essere ritenuto opportuno

#### 4.7 IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'

L'Appaltatore ha dichiarato il possesso dell'idoneità dei lavoratori alle specifiche mansioni previste in appalto.

#### 4.8 PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE

L'AUSL si riserva di chiedere all'appaltatore eventuali procedure, da condividere, che possano ritenersi utili allo svolgimento in sicurezza dell'attività.

#### 4.9 ADOZIONE PERMESSO DI LAVORO/ACCESSO LUOGHI DI LAVORO

Le modalità di accesso ai luoghi di lavoro per qualunque attività installazione, manutenzione, formazione, ecc. dovranno prevedere di prassi l'utilizzo del permesso di lavoro/accesso.

Nel presente documento è allegato un esempio di permesso che potrà essere modificato o rifatto a seconda dell'esigenza ma che ogni volta che l'appaltatore entrerà nella struttura sanitaria dovrà essere stato compilato.

Il permesso di lavoro/accesso dovrà essere utilizzato inoltre per la gestione degli accessi di tutti i subappaltatori/fornitori.

Il permesso di lavoro/accesso è un documento che ha lo scopo:

- di ottimizzare il momento dell'intervento in maniera da ridurre al minimo le possibilità di interferenza
- di garantire sia all'Azienda Sanitaria che all'Appaltatore l'ufficialità dell'accesso ovvero che questo è stato concordato con Ingegneria Clinica/DEC/Dirigenti/Preposti/o chiunque ne abbia l'autorità.

#### 4.10 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Considerata la tipologia di servizio appaltato e le modalità di svolgimento dello stesso il fascicolo informativo sui rischi presenti in ambiente di lavoro potrebbe essere sufficiente ma nel caso di necessità, l'appaltatore seguirà le indicazioni fornite dagli operatori sanitari presenti sul posto e le indicazioni relative alla struttura in cui sta svolgendo la sua attività.

#### 4.11 PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE

---

- ✓ Divieto di accedere ai locali ad accesso autorizzato, se non con preventiva autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
- ✓ Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- ✓ Divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- ✓ Divieto a qualsiasi lavoratore presente in Azienda Sanitaria, pena l'allontanamento dal posto di lavoro, di assumere (prima e durante il lavoro) bevande alcoliche e qualsiasi altra sostanza di abuso che possa alterare il tono psichico durante l'orario di lavoro.
- ✓ Divieto di accedere in aree con presenza di pazienti affetti da patologie infettive trasmissibili per via aerea
- ✓ Obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- ✓ Obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;

##### **Nelle operazioni di carico, scarico e movimentazione merci/materiale/attrezzature:**

- ✓ l'automezzo deve essere posizionato nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- ✓ durante le attività di carico/scarico devono essere spenti i motori;
- ✓ l'area di carico/scarico delle merci deve essere delimitata/segnalata utilizzando apposite barriere mobili di confinamento;
- ✓ l'appaltatore o subappaltatore o fornitore deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con mezzi propri ed adeguati, atti ad effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- ✓ ai fini dell'attività di carico/scarico non è prevista la presenza di personale dell'AUSL con compiti di collaborazione, ma solo con compiti di controllo a debita distanza di sicurezza;
- ✓ all'operatore dell'azienda appaltatrice è vietato sostare nei pressi delle zone operative dei carrelli elevatori e al di sotto dei carichi sospesi;
- ✓ nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, deve essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;
- ✓ le attrezzature non targate utilizzate per la movimentazione delle merci, devono possedere l'autorizzazione da parte della motorizzazione civile per transitare all'esterno dei presidi ospedalieri nella pubblica via;
- ✓ è fatto assoluto divieto al personale dipendente dell'AUSL di salire sui mezzi della ditta appaltatrice, ovvero la ditta appaltatrice deve astenersi dal richiedere qualsiasi intervento al personale ASL;
- ✓ agli autisti è assolutamente vietato accedere all'interno delle strutture aziendali se non espressamente previsto dal contratto.

## 5. RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE

Per la valutazione dei rischi interferenziali si rinvia alla scheda di valutazione allegata, che deve essere aggiornata, integrata e condivisa con l'appaltatore.

### 5.1 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE

La formula per la valutazione dei rischi da interferenze utilizzata è la seguente:  $R_i = P_i \times D_i$

Dove:

$R_i$  = Rischio da interferenza;

$P_i$  = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

$D_i$  = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza

<b>P<sub>i</sub> - Probabilità</b>	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1(*)	2	3	4
		1	2	3	4
		<b>D<sub>i</sub> – Gravità</b>			

Le categorie di probabilità sono le seguenti:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	<b>IMPROBABILE</b>	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio
2	<b>POCO PROBABILE</b>	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte
3	<b>PROBABILE</b>	Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili
4	<b>MOLTO PROBABILE</b>	Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte

Le categorie di gravità sono le seguenti:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	LIEVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio Lesioni con prognosi di pochi giorni
2	MEDIO	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisoriale, trabattelli, scale a pioli, ecc.) Lesioni con prognosi fino a 40 giorni
3	GRAVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi ad utilizzare DPI Lesioni con prognosi oltre 40 giorni
4	MOLTO GRAVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC) Lesioni con inabilità permanente o morte

## 5.2 AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITÀ DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite devono essere costantemente aggiornate dal Datore di lavoro Committente unitamente all'Appaltatore.

Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.

## 6. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Come previsto dall'art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. L'AUSL di Bologna in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto."

### LEGENDA:

GRADI DI RISCHIO		
Rischio Basso	Rischio Medio	Rischio Alto
<b>B</b>	<b>M</b>	<b>A</b>

6.1 SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

<b>D.U.V.R.I. PRELIMINARE</b> <i>(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 - ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)</i>							
LOCALI AUSL DI IMOLA E AOSP DI BOLOGNA DOVE VERRANNO INSTALLATE LE ATTREZZATURE							
Ambiente di lavoro							
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico del Committente	Misure di tutela a carico della Ditta appaltata	Tempi	Costi
<b>FORNITURA INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI LAVAPADELLE</b>	Incendio	Innesco accidentale di fiamma Vie di uscita e uscite di emergenza ostruite	M	Informazione in merito al piano di emergenza, alle regolamentazioni aziendali per la gestione delle emergenze	Informare gli operatori sui contenuti delle istruzioni per la gestione dell'emergenza incendio dell'Azienda, evitare di ingombrare, depositare materiali e attrezzature lungo le vie di esodo. Delimitazione e/o separazione e segnalazione dell'area di intervento. Accordo con ingegneria clinica/DEC/Dirigenti/Preposti o chi ne fa le veci per l'accesso.	Al momento della attivazione del contratto di appalto  Al momento dell'intervento	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza
	Macchine attrezzature impianti	Urti schiacciamenti generati nel momento dell'installazione Non conforme utilizzo delle attrezzature e degli impianti	B	Informazioni in merito agli ambienti dove verrà installata l'apparecchiatura	Adottare misure e cautele adeguate utili a ridurre o eliminare il rischio legato alla interazione con altre persone Sfruttare lo sfasamento temporale e se possibile spaziale per effettuare qualunque intervento Accordo con ingegneria clinica/DEC/Dirigenti/Preposti o chi ne fa le veci per l'accesso.	Al momento della attivazione del contratto di appalto  Al momento dell'intervento	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza
	Agenti Biologici	Contatto accidentale o contaminazione con materiale biologico Esposizione ad agenti biologici a trasmissione aerea	B	Informazioni in merito agli ambienti dove è presente questo rischio Informazioni relative alle procedure, all'organizzazione e alle istruzioni operative aziendali	Formazione adeguata all'uso dei dispositivi di protezione delle vie aeree Accordo con ingegneria clinica/DEC/Dirigenti/Preposti o chi ne fa le veci per l'accesso	Al momento della attivazione del contratto di appalto  Al momento dell'intervento	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza
	Rischio elettrico	Contatti indiretti o diretti con parti in tensione	B	Informazione in merito alla conformità degli impianti Indicazioni sulla adeguata collocazione delle attrezzature	Per evitare condizioni di sovraccarico agli impianti prendere accordi con il Servizio Tecnico e, se previsto, con l'UO di Ingegneria Clinica. Segnalare immediatamente le eventuali anomalie riscontrate	Al momento della attivazione del contratto di appalto  Al momento dell'intervento	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza

## 6.2 ONERI PER LA SICUREZZA

---

Per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenti e l'attuazione delle misure di prevenzione previste nell'articolo specifico verranno riconosciuti alla ditta appaltatrice dei costi per la sicurezza pari a :

DUEMILA EURO PER IL LOTTO 1  
DUEMILA EURO PER IL LOTTO 2

*la ditta appaltatrice deve confermare di avere letto*

**FIRMA PER PRESA VISIONE** .....

**Data** .....

## 7. ALLEGATO 1 ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE

---

### (Avvenuta informazione sui rischi presenti)

La nel sottoscrivere il contratto dichiara di aver ricevuto copia del Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (DUVRI) che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti.

Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

La ditta appaltatrice con la sottoscrizione del contratto solleva il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

Data, .....

FIRME

IL RUP

L'APPALTATORE



## 8. ALLEGATO 2 – PERMESSO DI LAVORO TIPO

SEZIONE 1

Luogo: \_\_\_\_\_

Data	Ora inizio/ingresso	Ora fine lavoro/uscita PREVISTA	Operatore Incaricato e recapito telefonico
			Tel. _____

Tipo di lavoro Descrizione sintetica: \_\_\_\_\_

SEZIONE 2

Rischi presenti:	Rischi Introdotti
<input type="checkbox"/> presenza persone estranee alle lavorazioni <input type="checkbox"/> rischio Biologico <input type="checkbox"/> rischio elettrico	<input type="checkbox"/> presenza persone estranee alle lavorazioni
DPI e PRECAUZIONI da usare:	DPI da usare:
<input type="checkbox"/> cuffia per capelli <input type="checkbox"/> guanti monouso <input type="checkbox"/> mascherina chirurgica <input type="checkbox"/> vestito/camicia monouso <input type="checkbox"/> altro (descrivere) .....	<input type="checkbox"/> guanti monouso <input type="checkbox"/> occhiali/visiera <input type="checkbox"/> facciali Filtranti FFP 2 <input type="checkbox"/> altro (descrivere) .....

SEZIONE 3

SISTEMI DI PROTEZIONE/PREVENZIONE GENERALE E ALTRE MISURE	
<input type="checkbox"/> SFASAMENTO SPAZIALE Messa in sicurezza dell'area prima dell'intervento e interdizione dell'accesso a estranei (es. luoghi con accesso di pubblico) – <input type="checkbox"/> SFASAMENTO TEMPORALE - Programmazione dell'intervento in giorno/orario a rischio ridotto: il ___/___/___ dalle ___:___ alle ___:___ <input type="checkbox"/> Intervento svolto situazione di fermo delle attività	<input type="checkbox"/> Lavoro in sito ove non accedono terzi <input type="checkbox"/> Apposizione di segnaletica di pericolo <input type="checkbox"/> Altro (descrivere) .....

Dirigente e/o preposto o delegato: \_\_\_\_\_

NOME COGNOME: \_\_\_\_\_

FIRMA: \_\_\_\_\_

OPERATORE \_\_\_\_\_

NOME COGNOME: \_\_\_\_\_

FIRMA: \_\_\_\_\_

## 9. ALLEGATO 3 MISURE INTEGRATIVE IN RELAZIONE ALL'EPIDEMIA SARS – COV2

---

Nella fase epidemica attuale è sempre maggiormente rilevante il ruolo di soggetti asintomatici ma positivi al Covid-19 come possibili soggetti che possono trasmettere la infezione. Le strutture sanitarie hanno adottato protocolli per il contenimento degli accessi e per l'individuazione precoce di casi positivi.

Per quanto attiene alla potenziale esposizione è documentato anche ad oggi che i soggetti maggiormente a rischio d'infezione da SARS-CoV-2 sono coloro che sono stati a contatto stretto con paziente affetto da COVID-19, in primis gli operatori sanitari impegnati in assistenza diretta ai casi, senza l'impiego e il corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei.

Il personale che svolge attività in appalto nelle strutture sanitarie in generale non ha un rischio significativo se non esplicitamente dettagliato in quanto non è a stretto contatto con pazienti con sospetta o certa infezione da Covid 19, ma comunque in determinate situazioni le attività di servizio possono esporre potenzialmente i lavoratori in appalto ad un rischio incrementale per cui è necessario adottare idonee misure di protezione e prevenzione.

### **Aree di intervento a rischio aumentato ad oggi**

I reparti o le aree a rischio aumentato sono in evoluzione dinamica e quindi non è possibile una individuazione che sia funzionale nel tempo.

Sarà compito della Gestione Aziendale dell'appalto e del call center interno di prenotazione informare gli operatori su questo tema.

### **Misure di prevenzione e protezione da adottare**

In relazione alle specifiche attività svolte andranno adottate una serie di misure atte a ridurre il rischio di esposizione che, se anche basso, può in determinati contesti diventare significativo:

- Non presentarsi al lavoro in presenza di sintomatologia respiratoria o febbre oltre 37,5°
- Adozione di misure igieniche di base e lavaggio frequente delle mani con gel alcolico
- Uso del FFP2 come dispositivo di protezione standard e di eventuali altri DPI che il documento di valutazione dei rischi prevede
- Adozione delle raccomandazioni contenute nel documento specifico Covid 19 della Ditta in appalto
- All'accesso ai reparti coordinarsi con il personale sanitario per minimizzare i potenziali rischi collegati a pazienti affetti da particolari patologie trasmissibili, ed in questo caso indossare i DPI che verranno forniti dal personale AUSL.
- Smaltire i dispositivi di protezione individuale monouso secondo le indicazioni relative alla gestione dei rifiuti esistenti in Azienda
- E' fatto esplicito divieto nelle aree aziendali di utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie dotati di valvola di espirazione per evitare eventuali contaminazioni ambientali.

Inoltre ai fini dell'adempimento da parte della ditta appaltatrice degli obblighi di cui al dell'Art. 26 c.2 e dell'Art. 96 c.2 del D.Lgs. 81/08, la stessa ha facoltà di prevedere prescrizioni integrative al D.U.V.R.I. che possano meglio garantire la sicurezza sulla base della propria valutazione.